Fondo Pensioni del Personale
Gruppo BNL/BNP Paribas Italia

Bilancio di esercizio
al 31 dicembre 2017

INDICE

ORGANI DEL FONDO 4

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE 6

Lo scenario macroeconomico 6
L'economia italiana 7
L'andamento dei mercati 8

Il Fondo Pensioni del personale Gruppo BNL/BNP Paribas Italia 20
Le caratteristiche organizzative 20
Il modello gestionale del Fondo 23
Rendimenti netti delle posizioni individuali del Comparto "a Contribuzione definita" 25
Rendimento della Fase di Erogazione del Fondo 29
Gli investimenti del Fondo 29
Andamento della gestione amministrativa 44
Qualità 47
Le iniziative di comunicazione 52
Responsabilità Sociale 55

Operazioni effettuate in conflitto di interesse 56

Rapporti con parti correlate 57

Eventi successivi ed evoluzione prevedibile della gestione 58

LETTERA DEL PRESIDENTE 61

GLI SCHEMI DI BILANCIO 65

NOTA INTEGRATIVA – INFORMAZIONI GENERALI 70

Premessa 70

Caratteristiche strutturali 72
Tipologia degli iscritti 73
Prestazioni del Comparto "a contribuzione definita" 76
Prestazioni del Comparto "rendite" 78
Convenzioni stipulate con gli intermediari gestori 80

Principi contabili e criteri di valutazione 81

Criteri adottati per il riparto dei costi e ricavi comuni 87
Spese di amministrazione 87
Costi e ricavi comuni a "fasi" e/o "comparti" 87

Compensi spettanti ai componenti gli organi sociali 88

Ulteriori informazioni 89

Nota generale sul riparto dei costi e ricavi comuni ai comparti 89

Nota integrativa della Fase di Accumulo dell'unico Comparto "a Contribuzione Definita" 90

Rendiconti 90

Informazioni sullo Stato Patrimoniale e Conti d'ordine 91
Le attività della gestione finanziaria 98
Investimenti in conflitto di interesse 104
Durata media finanziaria 105
Area geografica degli investimenti 106
Distribuzione per valuta degli investimenti in titoli 106
Contratti outright di copertura 108
Operazioni in Futures 110
Le attività della gestione amministrativa 114
Le passività della gestione previdenziale 115
Le passività della gestione finanziaria 115
Le passività della gestione amministrativa 115
L'attivo netto destinato alle prestazioni 116

Informazioni sul Conto Economico 117
Il saldo della gestione previdenziale 117
Il risultato della gestione finanziaria 117
Il saldo della gestione amministrativa 120
Imposta sostitutiva 120

Nota integrativa della Fase di erogazione costituita dal "Comparto Rendite" 121

Relazione Tecnico-Attuariale 121

Rendiconti 124

Informazioni sullo Stato Patrimoniale e Conti d'ordine 125
Operazioni stipulate e non ancora regolate alla data di chiusura dell'esercizio 127
Le attività della gestione previdenziale 127
Le attività della gestione amministrativa 127
Le passività della gestione previdenziale 128
Le passività della gestione finanziaria 128
Le passività della gestione amministrativa 128
L'attivo netto destinato alle prestazioni 129

Informazioni sul conto economico 131
Il saldo della gestione previdenziale 131
Il saldo della gestione finanziaria 131
Il saldo della gestione amministrativa 132

INFORMAZIONI DI DETTAGLIO DEL COMPARTO IMMOBILIARE 133
Rendiconti 133
Informazioni sullo Stato Patrimoniale e Conti d'ordine 135

INFORMAZIONI DI DETTAGLIO DEL COMPARTO AMMINISTRATIVO 139
Rendiconti 139
Informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul Conto economico 140

COMPENSI CORRISPOSTI ALLA SOCIETÀ DI REVISIONE 142

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE 143

Organi del Fondo

Consiglio di Amministrazione	
Presidente	Maurizio Bernabei
Vice Presidente	Mario Spaziante
Consigliere	Carmelo Benigno
Consigliere	Paolo De Simone
Consigliere	Giovanni Nicola De Vito
Consigliere	Roberto Di Fonzo
Consigliere	Emanuele Giorgini
Consigliere	Giuliana Luzi
Consigliere	Alessandro Nicolai
Consigliere	Ivan Tripodi
Consigliere	Sergio Valvano
Consigliere	Orlando Vari

Il Consiglio ha istituito le Commissioni Comunicazione, Finanza e Immobili, con funzione consultiva, che, oltre al Presidente, al Vice Presidente e al Direttore Generale, risultano rispettivamente così composte:

Commissione Comunicazione	**Commissione Finanza**	**Commissione Immobili**
Emanuele Giorgini	Giovanni Nicola De Vito	Carmelo Benigno
Alessandro Nicolai	Roberto Di Fonzo	Paolo De Simone
Ivan Tripodi	Giuliana Luzi	Ivan Tripodi
Orlando Vari	Sergio Valvano	Orlando Vari

Collegio Sindacale	
Sindaci Effettivi	
Presidente	Carolina Montebelli
Sindaco	Giansalvatore Caparra
Sindaco	Roberto Quinale
Sindaci Supplenti	
Sindaco Supplente	Gianluca Locci (*)
Sindaco Supplente	Mauro Starita

(*) temporaneamente con funzione di Sindaco effettivo.

Organismo di vigilanza ai sensi del Dlgs n.231/2001	
Presidente	Carlo Fermanelli
Membro	Marco Cicolla
Membro	Giuseppe Pucci

Società di Revisione: Deloitte & Touche SpA

Direttore Generale e Responsabile del Fondo: Fabio Cappelloni

Unità Organizzative	
U.O. Legale e Organi Statutari	Mauro Vacca (Segretario del CdA)
U.O. Investimenti	Romano Leligdowicz
U.O. Operations	Michele Pirani Ghisalberti
U.O. Comunicazione e Relazioni Istituzionali	Paola Fanelli

Relazione degli amministratori sulla gestione

Lo scenario macroeconomico

Nel 2017 l'economia mondiale è cresciuta ad un tasso annuo del 3,7%, ampiamente superiore a quello dell'anno precedente. La crescita è risultata largamente diffusa, coinvolgendo gran parte dei paesi avanzati e di quelli emergenti.

I volumi del commercio internazionale sono tornati a crescere in misura più intensa della dinamica economica globale, invertendo la tendenza registrata nel precedente biennio. Dopo una lunga flessione i prezzi delle materie prime mostrano rilevanti rialzi, soprattutto nel caso dei metalli e dei prodotti energetici.

Al contempo la crescita difforme dell'economia ha comportato un aumento della diseguaglianza tra i più poveri ed i più ricchi.

Il favorevole scenario globale ha favorito l'avvio di una fase di recupero tanto per il Brasile quanto per la Russia, quest'ultima sempre più legata all'andamento del mercato energetico mondiale. Pur non priva di criticità, si mantiene robusta la crescita di Cina e India, confermando il continente asiatico come l'area più dinamica del mondo.

Negli Stati Uniti l'accelerazione dei consumi privati si affianca agli investimenti nel conferire solidità alla congiuntura economica. A fine anno il tasso di disoccupazione si è attestato ad un minimo storico, con una riduzione di 0,6 punti percentuali nell'arco di dodici mesi. Il rischio deflazione sembra allontanato pur se la dinamica dei prezzi è ancora relativamente contenuta.

L'Eurozona migliora il suo ritmo di crescita cui contribuiscono (seppure in modo differenziato) tutti i paesi dell'area. Il clima economico più positivo favorisce l'attenuazione di alcune debolezze ma il conseguimento dei valori obiettivo è spesso ancora lontano, soprattutto nel caso di inflazione e disoccupazione.

La crescita dell'automazione che non ha trovato riflesso nel modello economico ha comportato un livello di occupazione contraddistinto da una maggiore precarietà.

Nell'ottobre scorso la Fed ha avviato un programma di riduzione del suo attivo, procedendo ad un rinnovo solo parziale dei titoli in suo possesso giunti a scadenza. A metà dicembre l'approccio meno accomodante della politica monetaria statunitense è stato rafforzato dal nuovo rialzo del tasso di riferimento, il terzo dell'anno e il quinto da quando è iniziata la svolta rialzista (dicembre 2015).

Da parte sua, la Bce conferma l'orientamento fortemente espansivo lasciando invariati i tassi di riferimento. È stata però annunciata una riduzione degli acquisti di attività finanziarie a partire dall'inizio di quest'anno (da 60 a 30 miliardi di Euro ogni mese).

L'economia italiana

Per il quarto anno consecutivo il consuntivo economico annuale è risultato positivo. Tuttavia, seppure in evidente accelerazione (+1,5% circa), anche nel 2017 la crescita si conferma inferiore al dato medio dell'area dell'Euro, pari al 2,2%.

Alla più favorevole congiuntura ha contribuito in misura importante la dinamica dei consumi privati, favoriti dall'aumento del reddito disponibile. La vendita di autoveicoli è aumentata di quasi l'8%, un incremento ampiamente superiore a quanto rilevato nel resto dell'Unione Europea.

Non trascurabile la crescita degli investimenti fissi di circa il 3% sospinti dal miglioramento delle aspettative e dalle più rilassate condizioni del mercato finanziario. Il tasso di disoccupazione registra solo una lieve flessione, anche perché la crescita degli occupati si combina con un risveglio di interesse di quanti scoraggiati durante gli anni di crisi avevano preferito ritirarsi dal mercato del lavoro.

Ciò nonostante permangono i divari di occupazione con particolare riferimento al Sud, all'accesso al mondo del lavoro di giovani e dove il precariato rimane un problema non ancora risolto.

La maggiore vivacità economica ha incentivato le importazioni la cui crescita arriva a fine anno a sfiorare le due cifre. Le esportazioni confermano altresì il loro dinamismo con un aumento delle vendite all'estero che risulta più intenso nel caso dei paesi al di fuori dell'Unione Europea. Il saldo degli scambi di merci e servizi con l'estero, pur limitatamente ridimensionato, risulta ancora largamente positivo.

La dinamica dei prezzi si mantiene debole, ma in misura meno accentuata rispetto allo scorso anno. A fine 2017 l'indice nazionale dei prezzi al consumo è risultato in aumento dello 0,9% rispetto al corrispondente dato del dicembre 2016, di solo lo 0,7% se si considera la cosiddetta "inflazione di fondo", quella cioè calcolata escludendo prodotti energetici e alimentari freschi.

L'andamento dei mercati

Mercato Finanziario

All'inizio del 2017 molti operatori del settore evidenziavano che i fattori di rischio sarebbero stati non solo superiori a quelli dell'anno appena conclusosi ma addirittura maggiori e di portata difficilmente prevedibile. Uno dei principali driver di rischio per l'Eurozona era senza dubbio quello derivante dalle scelte politiche con il fitto calendario di elezioni, l'avanzata delle forze anti-Euro e il Regno Unito pronto a far scattare l'articolo 50 per l'uscita dall'UE. Negli Stati Uniti, i primi provvedimenti della nuova amministrazione Trump non facevano presagire nulla di buono per il mercato azionario che, secondo gli outlook delle maggiori case di gestione, vedeva i giorni contati per il rally che aveva animato nelle ultime settimane del 2016 tutti il listini.

I mercati azionari, contrariamente alle attese, hanno fatto registrare rialzi generalizzati sostenuti da dati economici positivi e dalla crescente profittabilità delle aziende, soprattutto dalla fine del secondo trimestre.

Nello specifico, il mercato azionario Europeo, dopo una iniziale fase di debolezza legata ai timori sulle elezioni presidenziali francesi, ha successivamente beneficiato della stagione delle trimestrali rivelatasi migliore di quanto atteso dal consenso di mercato e dell'elezione di

Macron a Presidente francese, spingendo le quotazioni sui massimi dall'inizio dell'anno nella prima parte del mese di maggio. Successivamente, l'amplificarsi delle incertezze sulla capacità dell'amministrazione Trump di implementare le riforme promesse in campagna elettorale da un lato e le aperture della BCE a favore di un ridimensionamento del Quantitative Easing dall'altro, hanno fatto registrare prese di beneficio generalizzate sui mercati azionari Europei. Le borse dell'area sono state infatti frenate dalla cautela degli investitori che hanno iniziato a scontare le implicazioni su crescita economica e profitti aziendali derivanti dalla minor competitività dell'Euro, salito ai massimi dal 2015.

Infatti, le politiche monetarie divergenti della BCE, che si avvia a ripensare le politiche non convenzionali e della FED, che prosegue la normalizzazione a passo graduale, hanno fortemente influenzato l'andamento del cambio, portando il dollaro USA a deprezzarsi verso l'Euro (da 1,052 a 1,2005). Anche lo yen si è deprezzato contro l'Euro passando da 122,97 di fine 2016 a 135,28 di fine dicembre.

A partire dall'inizio del terzo trimestre si è assistito ad un passo più sostenuto delle borse grazie all'ottimismo sulla congiuntura economica domestica e sulla profittabilità delle aziende. A dare ulteriore linfa al mercato è stato, come ormai di consueto, il Presidente della BCE, con una rimodulazione tattica degli interventi annunciati per la normalizzazione post QE (riduzione degli acquisti, prolungati però per altri nove mesi, e se necessario estendibili oltre questo periodo); tale approccio, pur non modificando l'orientamento accomodante di politica monetaria, è tuttavia sembrato adeguato al contesto e alla contingente situazione economica dell'Eurozona.

Il momento migliore per gli indici Europei è coinciso con il recupero del dollaro contro l'Euro, tra ottobre e novembre, fase però interrotta a dicembre quando la Moneta Unica ha ripreso a rafforzarsi contro il biglietto verde determinando un finale di periodo relativamente sottotono per le borse dell'area. A livello di paesi, i migliori mercati sono stati l'Italia, sospinta dall'intervento a supporto delle crisi bancarie e dai progressi della congiuntura economica, e la Germania, sostenuta dalla congiuntura economica positiva; più contenuto il rialzo della Spagna, colpita negativamente dalla questione Catalogna nella seconda metà dell'anno. Fra i

settori beneficiati dalla ripresa dell'economia domestica si distinguono la tecnologia e i consumi ciclici.

Anno positivo anche per le borse americane, che si sono portate su livelli storicamente elevati. Sebbene le valutazioni degli indici Usa non siano particolarmente brillanti, gli investitori sono rimasti attratti dal quadro complessivo dell'economia americana, da conti aziendali tonici e dalla conferma del graduale processo di normalizzazione della politica monetaria della Fed alla luce di un'inflazione ancora distante dal target dell'Istituto centrale.

Va altresì detto che gli investitori hanno trovato ulteriore supporto nell'approvazione della riforma fiscale da parte del Congresso in chiusura di anno.

Dinamiche molto positive anche per le borse dell'area Pacifico; in particolare l'area asiatica ha beneficiato del clima favorevole relativamente alle prospettive di crescita economica dei paesi della regione.

Restano molto forti i segnali legati alle politiche protezionistiche minacciate, e poi realizzate, da parte della nuova Amministrazione USA.

A partire da metà aprile, le sempre migliori prospettive di crescita globale e il deprezzamento dello Yen, hanno dato alla borsa giapponese un maggiore slancio alle quotazioni azionarie.

Verso la fine dell'anno, l'attenuazione dei timori legati al braccio di ferro Corea del Nord – Usa hanno amplificato la propensione al rischio degli investitori, portando a rialzi in tutta l'Area; guadagni anche per l'Australia che ha messo a segno un poderoso rally a partire dal mese di ottobre trascinato dal forte rialzo delle materie prime che ha sostenuto le società dei settori energia e risorse di base.

L'area dei Paesi emergenti ha chiuso il 2017 su toni ottimistici, con gli indici in rialzo, seppure sotto i livelli massimi toccati nel corso del mese di novembre. La zona ha continuato ad attrarre l'interesse degli investitori in ragione di un quadro macro economico solido, di una crescita cinese poco sotto il 7% annuo, di un rialzo dei prezzi delle materie prime, nonché di una politica di graduale normalizzazione dei tassi della Federal Reserve e del dollaro debole.

Molto positivo anche il mercato azionario indiano, che continua a godere di tassi di crescita elevati, della spinta di una legge di bilancio efficacemente espansiva e della buona possibilità di un prosieguo delle riforme dopo la vittoria del partito attualmente al governo in alcune elezioni locali.

Anno positivo ma con ritmi più contenuti per l'America Latina. Tra i paesi dell'area, in evidenza il Brasile che, dopo una prima parte dell'anno debole, ha messo a segno un forte rally beneficiando del rialzo delle quotazioni delle materie prime.

Apprezzabile anche il rialzo dell'Europa dell'Est, sostenuta dal favorevole contesto macro dell'area Euro con cui sono forti i legami commerciali. In evidenza nella seconda metà dell'anno la Russia, che ha beneficiato del recupero del prezzo del petrolio.

Per quanto riguarda i mercati obbligazionari governativi, il 2017 è stato complessivamente positivo per i titoli dei paesi sviluppati, in un contesto di forte volatilità dei tassi di rendimento a livello globale.

Nella prima parte dell'anno, le incertezze sull'avvio del processo di normalizzazione della politica monetaria da parte della BCE, la normalizzazione messa in atto dalla Fed e le già citate elezioni presidenziali in Francia, hanno influenzato la dinamica dei tassi; nella seconda metà dell'anno la conferma della cautela della BCE nella normalizzazione della politica monetaria e il miglioramento della fiducia sull'Euro-zona, hanno fornito sostegno ai titoli di Stato tedeschi e italiani.

Differente la situazione negli Stati Uniti dove la prosecuzione della normalizzazione della politica monetaria da parte della Fed con tre interventi sul tasso di riferimento (passato da uno 0,75% all'1,50% a fine dicembre), l'avvio del processo di riduzione del proprio bilancio da ottobre, la riduzione delle tensioni geopolitiche con la Corea del Nord e l'approvazione della riforma fiscale, hanno spinto sul finale di anno il rendimento del Treasury Bond decennale a 2,40%.

Il 2017 ha inoltre confermato l'interesse degli investitori per il segmento obbligazionario corporate, che ha chiuso con guadagni generalizzati (indice globale di riferimento +1,06%).

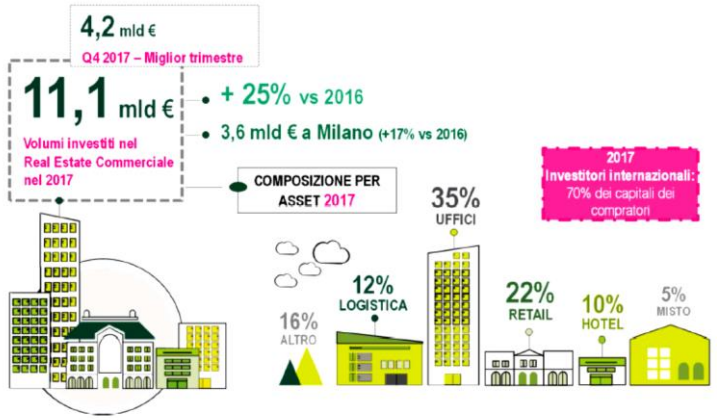
Mercato Immobiliare

Nel 2017 si è consolidato il trend di crescita del numero delle transazioni per tutti i settori del comparto immobiliare ma con una decelerazione dei ritmi della crescita stessa. Si sono registrati, infatti, Euro 11,2 miliardi di transazioni in Italia, in crescita del 22% rispetto al 2016 (Fonte: Colliers International – Rapporto sul 2017). Questo dato viene confermato dalle statistiche pubblicate dall'OMI (Osservatorio del Mercato Immobiliare) della Agenzia delle Entrate relative al IV trimestre 2017.

Gli ultimi dati disponibili dell'EUROSTAT relativamente ai prezzi nominali delle abitazioni riguardano il III trimestre e mostrano per la UE, in termini di variazioni tendenziali annue (III trimestre 2017 rispetto al III trimestre 2016), un aumento di circa il 4,6%. Tali statistiche, si rammenta, inglobano quelle dell'ISTAT elaborate per l'Italia, nell'ambito di una metodologia uniforme di rilevazione stabilita in sede EUROSTAT. Al contrario in Italia si registra un tasso tendenziale ancora negativo (-0,8%, secondo l'ISTAT), in peggioramento rispetto al tasso tendenziale del II trimestre. In particolare, il dato tendenziale è il risultato di una composizione tra un aumento dei prezzi che si registra per le abitazioni nuove e una riduzione, più accentuata nel III trimestre del 2017, per le abitazioni esistenti.

Settore non residenziale

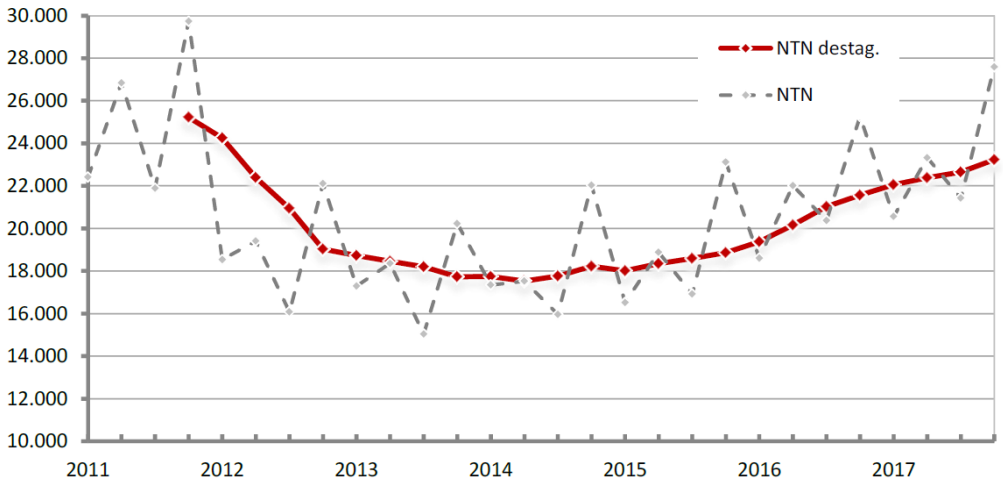
I risultati per il 2017 testimoniano il consolidamento del trend positivo registrato negli ultimi anni. Le prospettive per il 2018 rimangono positive anche grazie all'interesse per i nuovi tipi di prodotti e all'arrivo di nuovi investitori. Per il quinto anno consecutivo, infatti, il mercato immobiliare commerciale italiano è stato oggetto di un forte interesse da parte di investitori stranieri: il 70% dei capitali sono stati di origine internazionale. Più in dettaglio, Stati Uniti e Francia sono stati i principali attori stranieri in Italia nel 2017 con circa 2 miliardi di investimenti ciascuno, seguiti da Gran Bretagna e Germania con circa 1 miliardo di Euro ciascuno.



Fonte: BNP Paribas Real Estate Research Italia

Per il settore non residenziale (in particolare per quello terziario-commerciale[1]), l'andamento del numero delle transazioni nel 2017 è evidenziato nel grafico seguente:

Figura 1: Serie storica trimestrale NTN settore TCO dal 2011 – dati osservati e dati destagionalizzati



Fonte OMI – Agenzia delle Entrate

Nel IV trimestre del 2017, gli scambi di unità immobiliari a destinazione non residenziale (settore terziario-commerciale - TCO) si sono attestati a 27.594 NTN (Numero delle Transazioni Normalizzato) facendo segnare un aumento, rispetto all'omologo trimestre del 2016, del 9,2% tasso quasi doppio rispetto a quello registrato nel trimestre precedente (+5,2%).

L'accelerazione registrata a livello nazionale nel IV trimestre 2017 risulta concentrata al Centro, dove l'aumento del numero delle compravendite passa dal +7% al +10% nell'ultimo

[1] Comprende per lo più uffici, istituti di credito, negozi, edifici commerciali, depositi commerciali ed autorimesse.

trimestre, e al Nord, in particolare nel Nord-Est che mostra una crescita del 14,9% rispetto al +1,9% del trimestre precedente. Al Sud e nelle Isole con tasso tendenziale nel IV trimestre 2017 pari rispettivamente al +9,6% e +7,1% che confermate le dinamiche del terzo trimestre dello stesso anno.

Le strategie di investimento dei grandi operatori internazionali e dei fondi immobiliari si stanno orientando verso nicchie di mercato con specifiche caratteristiche di non correlazione con il ciclo economico, prediligendo settori di investimento a medio termine legati a tre fattori fondamentali:

- demografici – investimenti in aree con alta presenza di studenti (residenze per studenti), o legati all'invecchiamento della popolazione, indirizzandosi su RSA (Residenze Sanitarie Assistenziali) e sul social housing,
- tecnologici – investimenti su data Center, Shopping Center e Logistica,
- di urbanizzazione – investimenti in aree metropolitane centrali o legati al concetto di Smart City[2] o su immobili a destinazione alberghiera all'interno delle grandi città.

Inoltre la domanda è sempre più orientata verso immobili sempre più "green" orientati ad una massimizzazione del risparmio energetico e a una diminuzione dell'inquinamento.

Una valutazione del futuro immobiliare non può prescindere dallo studio dell'andamento del settore del credito: le erogazioni dei mutui casa sono in aumento anche se, negli ultimi mesi del 2017, la spinta alla crescita sembra aver esaurito la sua forza. Il mercato si sta stabilizzando, le banche manterranno il loro atteggiamento prudenziale e i tassi saranno ancora favorevoli.

Con queste premesse le previsioni per il 2018 rimangono positive anche grazie all'interesse per i nuovi tipi di prodotti e all'arrivo di nuovi investitori. Secondo i maggiori operatori del settore, ci si può aspettare un lieve aumento dei valori immobiliari (compreso tra 0% e +2%) e delle compravendite (da +2% a +4%).

[2] Una città può essere definita intelligente, o Smart City, quando gli investimenti effettuati in infrastrutture di comunicazione, tradizionali (trasporti) e moderne (TIC), riferite al capitale umano e sociale, assicurano uno sviluppo economico sostenibile e un'alta qualità della vita, una gestione sapiente delle risorse naturali, attraverso l'impegno e l'azione partecipativa.

Settore residenziale

Il clima del mercato immobiliare residenziale del IV trimestre 2017 secondo il sentiment, e alcuni fatti registrati dal Sondaggio congiunturale del mercato delle abitazioni in Italia, è sintetizzato nel rapporto OMI – Agenzia delle Entrate:

- torna ad aumentare la quota di operatori che segnala pressioni al ribasso sulle quotazioni immobiliari, peraltro in linea con quanto segnalato dall'ISTAT per il III trimestre sulle abitazioni esistenti;

- le condizioni della domanda migliorano, in quanto aumenta la quota di agenzie che hanno venduto almeno un'abitazione e si riducono le giacenze degli incarichi a vendere; tuttavia sembrano ridursi i nuovi mandati a vendere;

- il margine di sconto sui prezzi di offerta rimane sostanzialmente invariato (in media 10,6% rispetto al 10,2% della rilevazione precedente); anche i tempi di vendita risultano stazionari (in media 7,4 mesi);

- la quota di acquisti finanziati da mutui rimane su valori elevati, intorno all'80%;

- rimangono favorevoli le attese degli operatori sia sul mercato immobiliare di riferimento sia sul mercato nazionale.

Per quanto riguarda le quantità scambiate nel IV trimestre 2017 in Italia, nel complesso emerge che nel IV trimestre si assiste a una relativa accelerazione del tasso di crescita delle transazioni di unità abitative, con qualche criticità nei capoluoghi del Centro (in particolare Roma) e del Sud, recuperando il rallentamento intervenuto nel III trimestre 2017.

Nel IV trimestre 2017, il tasso tendenziale degli scambi di unità a destinazione residenziale passa dall'1,4% del terzo trimestre al 6,3%. In particolare nel IV trimestre del 2017 il numero delle compravendite di abitazioni si è attestato intorno alle 26.258 unità, in rialzo rispetto al trimestre precedente (21.472 unità), al di sopra del livello registrato nello stesso periodo del 2016.

Altro indicatore positivo dello stato di salute del mercato arriva dai tempi di vendita che sono diminuiti portandosi mediamente intorno a 140 giorni, contraendosi di circa 20 giorni rispetto ad un anno fa.

Il settore della previdenza

Nel corso del 2017 sono state introdotte rilevanti novità nell'ambito della previdenza obbligatoria volte soprattutto ad attivare forme di flessibilità in uscita dal mondo del lavoro.

In attuazione della Legge n. 232 dell'11/12/2016, la Legge di stabilità 2017, hanno preso avvio nel corso dell'anno l'anticipo pensionistico (APE) e la rendita integrativa temporanea anticipata (RITA).

L'"APE" consiste nella possibilità per dipendenti pubblici, privati ed autonomi di ricevere già, a determinate condizioni di età ed anzianità contributiva, un trattamento economico pari fino al 95% della pensione maturata. Nella sostanza si tratta di un prestito che, su input dell'INPS, viene erogato mensilmente da una banca al pensionando per l'intera durata dell'anticipo e fino al momento del raggiungimento dei requisiti standard per la pensione. Dal momento del pensionamento vero e proprio, poi, inizia la fase di rimborso del prestito bancario, sempre in rate mensili, per i successivi venti anni. A giugno 2017 sono stati pubblicati i decreti attuativi che hanno determinato, tra l'altro, i perimetri di attuazione della cosiddetta APE sociale, riservata a categorie di lavoratori che, in possesso di specifici requisiti (anzianità contributiva, status di disoccupato senza diritto alla prestazione per disoccupazione, svolgimento di attività gravose), non saranno tenuti alla restituzione degli importi ricevuti come anticipi pensionistici. La "RITA" consiste invece nella possibilità, per i lavoratori cessati dal rapporto di lavoro che abbiano gli stessi requisiti necessari per beneficiare dell'APE, di accedere in via anticipata, sempre con il coinvolgimento dell'INPS, alla rendita pensionistica derivante dai versamenti effettuati al proprio fondo pensione durante la vita lavorativa, beneficiando nel contempo di agevolazioni dal punto di vista della tassazione.

La Legge 205 del 2017, c.d. Legge di Bilancio 2018, ha introdotto due significative novità finalizzate ad attenuare i progressivi incrementi dei requisiti anagrafici necessari per acquisire il diritto a percepire la pensione di vecchiaia o quella anticipata:

- è stato ampliato da 11 a 15 il numero delle categorie di lavoratori addetti ad attività gravose per i quali è previsto l'accesso all'APE sociale;
- è stata disposta, per le medesime 15 categorie professionali e a determinate condizioni, l'esenzione dall'adeguamento alla speranza di vita dei requisiti di accesso alle prestazioni pensionistiche previsto dall'1 gennaio 2019, uno sconto di 5 mesi, quindi, che si trascinerà anche per i periodi successivi.

Le adesioni

Alla fine del 2017, le adesioni alla previdenza complementare sono incrementate di 554.000 unità (+ 7,1% vs dicembre 2016) ed ammontano a circa 8,3 milioni di Euro. Nei fondi negoziali, si è registrato un incremento di 208.000 iscrizioni (+8,3% rispetto al 2016), portando il totale a 2,8 milioni di Euro; l'incremento complessivo è stato trainato dal meccanismo di adesione contrattuale previsto per alcuni nuovi fondi, i più rilevanti dei quali risultano quello per i lavoratori del settore autostrade, quello dei lavoratori del gruppo Ferrovie dello Stato e quello degli autoferrotranvieri. Nel corso dell'anno è inoltre entrata a regime l'adesione contrattuale per i lavoratori del settore edile.

Tav. 1

La previdenza complementare in Italia. Adesioni.
(dati di fine periodo; dati provvisori per il 2017)

	Dic 2017(1)	Set 2017(1)	Giu 2017(1)	Mar 2017(1)	Dic 2016	var.% Dic17/ Dic16
Fondi pensione negoziali	2.805.459	2.732.624	2.666.639	2.633.897	2.597.022	8,0
di cui: lavoratori dipendenti	*2.799.211*	*2.726.627*	*2.660.692*	*2.627.993*	*2.591.196*	*8,0*
Fondi pensione aperti	1.374.211	1.336.086	1.315.203	1.287.705	1.258.979	9,2
di cui: lavoratori dipendenti	*721.387*	*701.828*	*688.621*	*671.839*	*655.831*	*10,0*
PIP "nuovi"	3.103.213	3.017.363	2.980.746	2.929.237	2.869.477	8,1
di cui: lavoratori dipendenti	*1.912.909*	*1.856.757*	*1.831.366*	*1.795.386*	*1.756.115*	*8,9*
PIP "vecchi"	*411.000*	411.000	411.000	*411.000*	411.242	
di cui: lavoratori dipendenti	*143.000*	*143.000*	*143.000*	*143.000*	*143.166*	
Fondi pensione preesistenti	*653.000*	653.000	653.000	*653.000*	653.971	
di cui: lavoratori dipendenti	*632.000*	*632.000*	*632.000*	*632.000*	*632.654*	
Totale iscritti(2)	**8.341.808**	**8.145.572**	**8.022.150**	**7.910.464**	**7.787.488**	**7,1**
di cui: lavoratori dipendenti (2)	*6.216.105*	*6.068.384*	*5.963.914*	*5.878.516*	*5.788.432*	*7,4*

(1) Per i PIP "vecchi" e i fondi pensione preesistenti i dati sono riferiti alla fine del 2016.

(2) Nel totale si include FONDINPS. Sono inoltre escluse le duplicazioni dovute agli iscritti che aderiscono contemporaneamente a PIP "vecchi" e "nuovi": a fine 2016 circa 41.000 individui, di cui 28.000 lavoratori dipendenti.

Fonte: Covip

Le risorse in gestione

Per quanto riguarda le risorse complessivamente in gestione, secondo stime preliminari che escludono l'andamento dei Fondi pensione preesistenti e dei PIP "vecchi", a fine 2017 il patrimonio accumulato dalle forme pensionistiche complementari si è attestato a 160,7 miliardi di Euro con una crescita del 6,3% rispetto a fine 2016. Le risorse dei Fondi pensione negoziali ammontano a 49,5 miliardi di Euro, in crescita del 7,7%. Si incrementa sensibilmente il patrimonio dei "PIP nuovi", che risulta pari a 27,6 miliardi di Euro (+16,4% vs dicembre 2016).

Tav. 2

La previdenza complementare in Italia. Risorse destinate alle prestazioni[1].
(dati di fine periodo; dati provvisori per il 2017; importi in milioni di euro)

	Dic 2017[2]	Set 2017[2]	Giu 2017[2]	Mar 2017[2]	Dic 2016	var.% Dic17/ Dic16
Fondi pensione negoziali	49.466	48.495	47.367	46.869	45.931	7,7
Fondi pensione aperti	19.145	18.450	17.971	17.684	17.092	12,0
PIP "nuovi"	27.597	26.013	25.274	24.648	23.711	16,4
PIP "vecchi"	6.930	6.930	6.930	6.930	6.931	
Fondi pensione preesistenti	57.540	57.540	57.540	57.540	57.538	
Totale Risorse D.P.[3]	**160.758**	**157.507**	**155.160**	**153.748**	**151.278**	**6,3**

(1) Le risorse complessivamente destinate alle prestazioni comprendono: l'attivo netto destinato alle prestazioni (ANDP) per i fondi negoziali e aperti e per i fondi preesistenti dotati di soggettività giuridica; i patrimoni di destinazione ovvero le riserve matematiche per i fondi preesistenti privi di soggettività giuridica; le riserve matematiche costituite a favore degli iscritti presso le imprese di assicurazione per i fondi preesistenti gestiti tramite polizze assicurative; le riserve matematiche per i PIP di tipo tradizionale e il valore delle quote in essere per i PIP di tipo *unit linked*.
(2) Per i PIP "vecchi" e i fondi pensione preesistenti i dati sono riferiti alla fine del 2016. Per i PIP "nuovi", i dati del 2017 delle gestioni separate (ramo I) sono in parte stimati.
(3) Nel totale si include FONDINPS.

Fonte: Covip

I rendimenti

I rendimenti aggregati, al netto dei costi di gestione e della fiscalità, sono stati in media positivi per tutte le diverse forme pensionistiche. I fondi negoziali e i fondi aperti hanno reso in media, rispettivamente, il 2,6 e il 3,3 per cento; per i "PIP nuovi" di ramo III il rendimento medio è stato del 2,2%. Nel 2017 il TFR[3] si è rivalutato, al netto dell'imposta sostitutiva, dell'1,7%. All'interno di ciascuna delle diverse tipologie di forma pensionistica, i risultati più elevati si sono conseguiti nelle linee a maggior contenuto di titoli di capitale, sospinte dall'apprezzamento dei corsi dei titoli azionari a livello mondiale. I rendimenti delle linee

[3] Criterio di calcolo del TFR: 75% della differenza percentuale tra il mese di dicembre dell'anno precedente, e il mese in cui si effettua la rivalutazione maggiorato del tasso fisso pari all'1,5% su base annua.

obbligazionarie e garantite hanno subito l'effetto della permanenza di storicamente bassi livelli di tassi d'interesse.

Tav. 3

Forme pensionistiche complementari. Rendimenti[1].
(dati provvisori per il 2017; valori percentuali)

	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Fondi pensione negoziali	**-6,3**	**8,5**	**3,0**	**0,1**	**8,2**	**5,4**	**7,3**	**2,7**	**2,7**	**2,6**
Garantito[2]	*3,1*	*4,6*	*0,2*	*-0,5*	*7,7*	*3,1*	*4,6*	*1,9*	*0,8*	*0,8*
Obbligazionario puro	*1,6*	*2,9*	*0,4*	*1,7*	*3,0*	*1,2*	*1,2*	*0,5*	*0,2*	*-0,2*
Obbligazionario misto	*-3,9*	*8,1*	*3,6*	*1,1*	*8,1*	*5,0*	*8,1*	*2,7*	*3,2*	*2,6*
Bilanciato	*-9,4*	*10,4*	*3,6*	*-0,6*	*9,2*	*6,6*	*8,5*	*3,2*	*3,2*	*3,1*
Azionario	*-24,5*	*16,1*	*6,2*	*-3,0*	*11,4*	*12,8*	*9,8*	*5,0*	*4,4*	*5,9*
Fondi pensione aperti	**-14,0**	**11,3**	**4,2**	**-2,4**	**9,1**	**8,1**	**7,5**	**3,0**	**2,2**	**3,3**
Garantito[2]	*1,9*	*4,8*	*0,7*	*-0,3*	*6,6*	*2,0*	*4,3*	*0,9*	*0,7*	*0,6*
Obbligazionario puro	*4,9*	*4,0*	*1,0*	*1,0*	*6,4*	*0,8*	*6,9*	*0,9*	*1,3*	*-0,3*
Obbligazionario misto	*-2,2*	*6,7*	*2,6*	*0,4*	*8,0*	*3,6*	*8,0*	*2,2*	*1,4*	*0,4*
Bilanciato	*-14,2*	*12,6*	*4,7*	*-2,3*	*10,0*	*8,3*	*8,7*	*3,7*	*2,7*	*3,7*
Azionario	*-27,6*	*17,7*	*7,2*	*-5,3*	*10,8*	*16,0*	*8,7*	*4,2*	*3,2*	*7,2*
PIP "nuovi"										
Gestioni separate[3]	**3,1**	**3,1**	**3,2**	**3,2**	**3,3**	**3,2**	**2,9**	**2,5**	**2,1**	..
Unit Linked	**-21,9**	**14,5**	**4,7**	**-5,2**	**7,9**	**10,9**	**6,8**	**3,2**	**3,6**	**2,2**
Obbligazionario	*2,4*	*3,7*	*0,6*	*0,8*	*4,9*	*-0,3*	*3,3*	*0,6*	*0,4*	*-0,7*
Bilanciato	*-8,3*	*7,8*	*2,5*	*-3,5*	*6,4*	*5,8*	*8,2*	*1,9*	*1,5*	*2,3*
Azionario	*-32,4*	*20,6*	*6,7*	*-7,9*	*9,6*	*17,2*	*7,1*	*4,5*	*6,0*	*3,2*
Per memoria:										
Rivalutazione del TFR	2,7	2,0	2,6	3,5	2,9	1,7	1,3	1,2	1,5	1,7

(1) I rendimenti sono al netto dei costi di gestione e dell'imposta sostitutiva per tutte le forme pensionistiche incluse nella tavola; anche per il TFR la rivalutazione è al netto dell'imposta sostitutiva. I rendimenti dei PIP sono stati nettizzati sulla base dell'aliquota fiscale tempo per tempo vigente, secondo la metodologia di calcolo standardizzata definita dalla COVIP.

(2) I rendimenti dei comparti garantiti non incorporano il valore della garanzia.

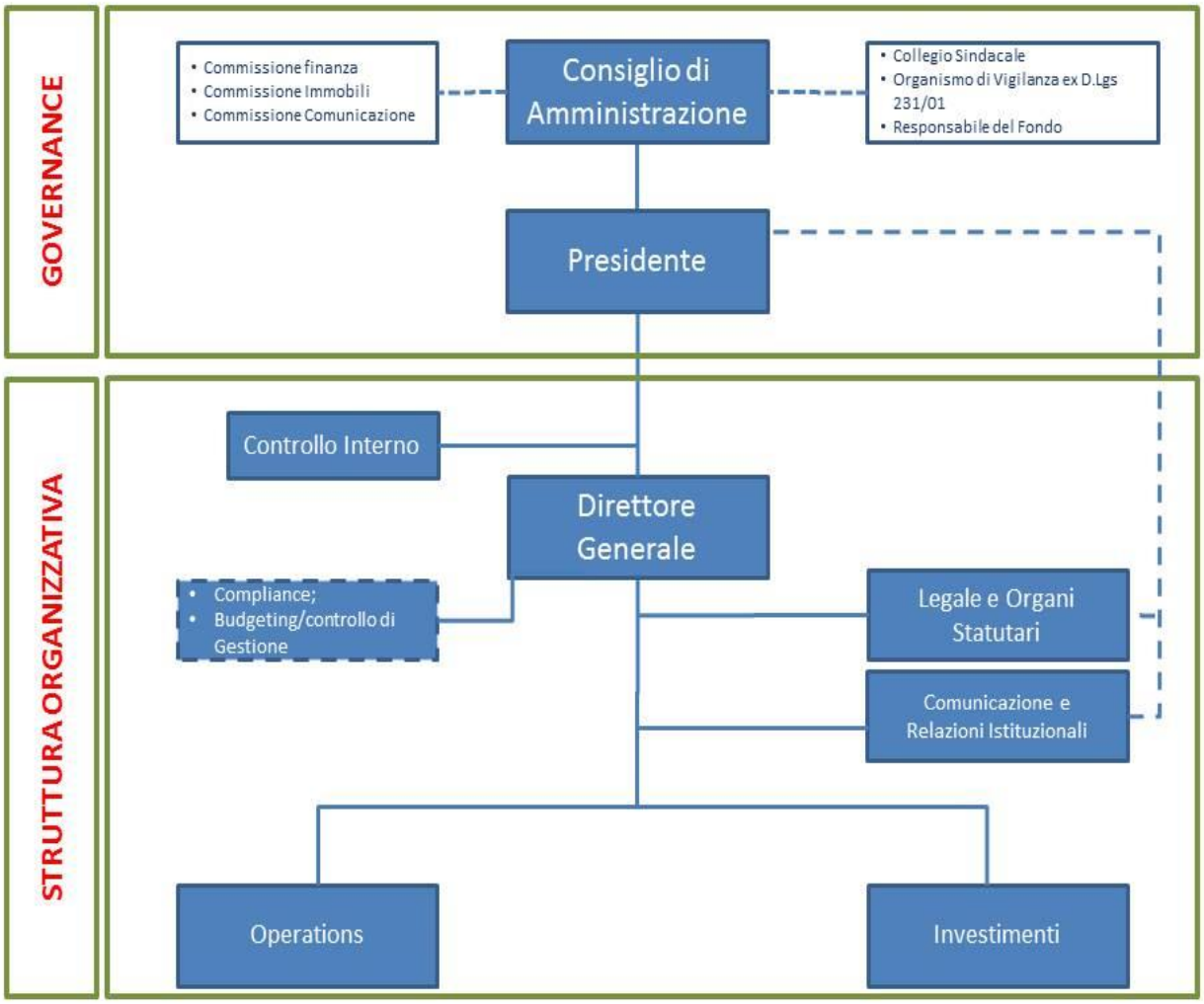
(3) I dati sui rendimenti delle gestioni separate in corso d'anno non sono disponibili.

Fonte: Covip

Il Fondo Pensioni del personale Gruppo BNL/BNP Paribas Italia

Le caratteristiche organizzative

Il personale in servizio presso il Fondo al 31 dicembre 2017 era pari a 32 addetti, di cui 3 Dirigenti, 24 quadri direttivi e 5 impiegati. Il personale è messo a disposizione dalla Banca Nazionale del Lavoro SpA che assume a proprio carico i costi dei relativi trattamenti, così come le spese generali di ordinaria amministrazione, conformemente all'art.7 dello Statuto del Fondo.



In linea con lo spirito dello Statuto, inoltre, il Fondo si è sottoposto alla verifica di rinnovo dell'Ente internazionale Bureau Veritas che – al termine di un complesso iter valutativo - ha confermato la certificazione di Qualità relativamente alla" gestione dei rapporti con gli iscritti; presidio e monitoraggio della gestione delle risorse finanziarie e dei profili di investimenti del Fondo" in conformità alla Norma UNI EN ISO 9001:2008. Il Sistema di Gestione Qualità è pertanto inserito e consolidato nell'assetto organizzativo del nostro Fondo allo scopo di attestare la professionalità con cui il Fondo opera per la gestione e la valorizzazione dei contributi versati dagli iscritti e delle risorse messe a disposizione dalla Banca.

Organizzazione e Controlli

Il Fondo opera secondo le linee stabilite dalla normativa di legge e di vigilanza, dallo Statuto, dal Consiglio di Amministrazione, per rispondere anche alle esigenze di rafforzamento delle funzioni di controllo, al fine di supportare in modo efficace i processi decisionali in un contesto di accresciuta complessità gestionale.

La Funzione Controllo Interno del Fondo assicura, anche sulla base di uno specifico Piano di audit approvato dal Consiglio di Amministrazione, un costante monitoraggio del regolare svolgimento delle attività del Fondo, al fine di prevenire o rilevare comportamenti anomali, verificare che le attività svolte siano coerenti con gli obiettivi e le determinazioni del Consiglio di Amministrazione; vigila sull'adeguatezza ed efficacia dei controlli espletati all'interno delle singole unità organizzative e sul rispetto della normativa interna ed esterna in materia di regolarità tecnico-amministrativa. Ciò anche in accordo con l'Organismo di Vigilanza di cui al Dlgs n.231/2001 istituito fin dal 22/6/2006, con funzioni di vigilanza e controllo in ordine al funzionamento, all'efficacia, all'adeguatezza ed all'osservanza del modello di organizzazione, gestione e controllo adottato allo scopo di prevenire i reati dai quali possa derivare la responsabilità amministrativa del Fondo, in applicazione delle disposizioni di cui al citato D.Lgs. n° 231/2001. Il modello è stato oggetto di continui aggiornamenti anche nel corso del 2017.

Completano l'assetto dell'auditing, il Collegio Sindacale (cui spettano i compiti di controllo e vigilanza ed i poteri previsti dallo Statuto e dall'art. 2403 e seguenti del Codice Civile) e la Società di revisione (incaricata della revisione legale del bilancio d'esercizio e della verifica della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 39/2010).

Per supportare il Fondo nelle scelte dell'Asset Allocation Strategica e dei gestori cui affidare le risorse e per monitorare l'operato degli stessi si avvale della consulenza della Società Mangusta Risk Ltd di Londra (Advisor).

Partecipazione nella Società MEFOP

Il Fondo, nel rispetto di quanto stabilito dall'art.69, comma 17, della legge 23 dicembre 2000 n.388, possiede una partecipazione a titolo gratuito per n. 900 azioni, pari allo 0,45% del patrimonio, nella società Mefop SpA, società costituita dal Ministero dell'Economia e Finanze allo scopo di favorire lo sviluppo dei fondi pensione, di cui detiene la maggioranza del capitale sociale.

Associazioni di categoria

Il Fondo è iscritto ad Assoprevidenza, associazione tecnica di categoria, rappresentante i fondi di tutte le tipologie, in particolare i "preesistenti".

COVIP

In conformità a quanto previsto dall'art. 13, comma 3, della legge n. 335 del 1995, come modificato dall'art. 1, comma 68, della legge 23 dicembre 2005 n. 266, il Fondo effettua annualmente il versamento del contributo alla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione; nel 2017 l'ammontare del contributo è stato pari 40 mila Euro.

Il modello gestionale del Fondo

Il modello gestionale del Fondo, prevede a fianco del comparto nel quale sono state collocate le posizioni degli iscritti e che si trovano ancora nella "fase di accumulo" dei contributi la presenza di un comparto nel quale sono state collocate le posizioni di coloro che si trovano nella "fase di erogazione delle rendite". In questo secondo comparto, a seguito del nuovo Statuto, approvato dall'Assemblea degli iscritti nel corso del 2° trimestre 2017, il Fondo ha unificato in un unico Comparto (c.d. "Comparto rendite") le posizioni costituite da coloro che hanno risolto il rapporto di lavoro con la Banca e che non hanno optato per la liquidazione della posizione individuale (c.d. "a prestazione definita") e le posizioni di coloro che, a partire dal 1° gennaio 2015, avendo maturato i requisiti pensionistici, hanno optato per l'erogazione di una rendita rivalutabile erogata direttamente dal Fondo (c.d. "nuove rendite rivalutabili").

Il comparto della "fase di accumulo" invece, è articolato su tre Linee di gestione a tasso di rendimento e rischiosità decrescenti in funzione dell'approssimarsi alla data prevista dalla normativa per il pensionamento INPS ("Stacco", "Volo" e "Arrivo") , oltre alla specifica Linea finalizzata a gestire il TFR tacitamente conferito al Fondo.

Le tre Linee di gestione sono connesse fra loro in un percorso di logica previdenziale che ha come obiettivo finale una rendita pari al 20% dell'ultima retribuzione, che si aggiunge a quella della previdenza obbligatoria.

Linea STACCO – dall'adesione fino a 15 anni al pensionamento

In questa Linea di gestione rientrano gli iscritti che sono ancora molto distanti dalla pensione e hanno davanti una permanenza di lungo periodo nel Fondo. L'orizzonte temporale che viene considerato va dal momento dell'adesione al momento in cui mancano 15 anni al pensionamento.

Avendo dinanzi ancora un lungo periodo a disposizione, è possibile capitalizzare al massimo la potenzialità della prima fase del percorso d'investimento previdenziale e di conseguenza presenta un obiettivo di rendimento più alto: inflazione +3%.

Linea VOLO – da 15 a 5 anni al pensionamento

In questa Linea di gestione rientrano gli iscritti che si trovano in una fase intermedia del loro percorso lavorativo e previdenziale e hanno davanti una permanenza di medio periodo nel Fondo. L'orizzonte temporale considerato va da quando mancano 15 anni fino al momento in cui mancano 5 anni al pensionamento.

Considerato che oltre la metà del percorso lavorativo e di accumulo è già compiuto, la linea Volo è studiata per assicurare l'avvio di una prima fase di protezione della posizione, pur continuando nell'azione di ottimizzazione dei rendimenti.

La gestione è relativa alla fase del percorso previdenziale intermedia rispetto alla prima data utile di pensionamento e presenta un obiettivo di rendimento di buona entità (inflazione +2%) accompagnato da una rischiosità minore rispetto alla Linea di ingresso.

Linea ARRIVO da 5 anni al pensionamento

In questa Linea di gestione rientrano gli iscritti che sono quasi arrivati al traguardo della pensione e che hanno davanti una permanenza di breve periodo nel Fondo. L'orizzonte temporale considerato va dal momento in cui mancano 5 anni fino alla data di pensionamento.

Considerato che il percorso lavorativo è ormai giunto alla sua fase finale, la linea Arrivo è studiata per offrire la massima protezione possibile della posizione previdenziale, con un obiettivo di rendimento, accompagnato da una bassa rischiosità, comunque superiore alla copertura dell'inflazione (inflazione + 1%).

Da una linea all'altra più elasticità e meno rischi

Il passaggio di ogni singola posizione da una Linea all'altra viene realizzato con gradualità ripartendo la posizione individuale complessiva (cd. "zainetto) in tre anni.

Due anni prima del raggiungimento dei requisiti per il passaggio, viene trasferito dalla Linea di appartenenza a quella successiva 1/3 dello "zainetto". Questo meccanismo,

denominato "smoothing", è stato adottato per limitare i rischi connessi alle entrate/uscite da un investimento rispetto a momenti di eccessivi ribassi/rialzi dei mercati finanziari.

Libertà di muoversi anche autonomamente

Il Programma Previdenziale del Fondo prevede comunque la massima libertà per ciascun iscritto. Chi lo desidera, può decidere volontariamente di non avvalersi del percorso predisposto dal Fondo e chiedere di essere collocato, nei tempi e nei modi previsti dal Regolamento, in una Linea diversa da quella prevista, entrando così in una logica di piano individuale di investimento. Nel 2017 solo 26 colleghi hanno optato per questa scelta.

Il rendimento delle posizioni individuali

I rendimenti contribuiscono alla formazione della posizione individuale unicamente degli iscritti attivi collocati all'interno delle Linee di investimento: Stacco, Volo e Arrivo, oltre agli iscritti che partecipano con la contribuzione del solo TFR Tacito.

Per la Fase di erogazione invece, assume rilievo il formarsi di un Attivo Netto adeguato alla Riserva Matematica necessaria a garantire nel tempo il pagamento delle rendite "a prestazione definita" e delle "rendite rivalutabili".

Rendimenti netti delle posizioni individuali del Comparto "a Contribuzione definita"

Le componenti reddituali

Il Risultato Gestionale Netto delle diverse Linee di investimento del Programma Previdenziale è frutto della somma algebrica dei risultati della gestione finanziaria, amministrativa e immobiliare. Nella tabella che segue sono indicati:

- i risultati gestionali con le percentuali di rendimento che saranno attribuite a ciascuna posizione individuale in proporzione al tempo di permanenza del capitale, tenendo conto dei versamenti e dei prelevamenti tempo per tempo effettuati nel corso dell'esercizio,

- la composizione dei rendimenti per aree di investimento.

Di seguito si riportano sinteticamente le risultanze reddituali/patrimoniali di fine esercizio delle Linee di investimento (Programma Previdenziale e TFR), mentre nella Nota Integrativa vengono forniti tutti i dettagli relativi alla composizione patrimoniale e dei risultati gestionali delle Linee e dei comparti.

Comparto "a contribuzione definita"	**Risultato gestionale netto (migliaia di €)**	**Rendimento % netto 2017**	*Componenti di dettaglio del rendimento % lordo 2017*	
			Rendimento(1) *gestione mobiliare*	*Rendimento*(1) *gestione immobiliare*
Linea Stacco	15.492	3,90%	*6,05%*	*0,55%*
Linea Volo	12.497	2,56%	*4,15%*	
Linea Arrivo	3.184	1,51%	*2,13%*	
Linea TFR Tacito	511	2,08%	*3,06%*	=

(1) Rendimenti al lordo dell'imposta sostitutiva

Nelle tabelle reddituali che seguono si riportano i risultati conseguiti dall'avvio del nuovo modello gestionale.

	2017	**2016**	**2015**	**2014**	**2013**
Linea Stacco	3,90%	2,73%	0,58%	4,75%	4,80%
Linea Volo	2,56%	2,56%	0,37%	5,10%	2,15%
Linea Arrivo	1,51%	2,36%	0,39%	5,30%	1,60%
Linea TFR Tacito	2,08%	2,34%	2,64%	2,70%	1,10%

Nella seguente tabella si riportano i "Rendimenti annuali", i "Rendimenti obiettivo" del Programma Previdenziale (vedi composizione nel capitolo dedicato all'andamento degli investimenti finanziari) nonché i "Rendimenti cumulati" dalle diverse Linee dall'avvio del Programma Previdenziale nel 2013.

	Linea Stacco		**Linea Volo**		**Linea Arrivo**	
	Rendimento annuale	**Obiettivo**	**Rendimento annuale**	**Obiettivo**	**Rendimento annuale**	**Obiettivo**
2013	*4,80%*	*3,56%*	*2,15%*	*2,56%*	*1,60%*	*1,56%*
2014	*4,75%*	*3,00%*	*5,10%*	*2,00%*	*5,26%*	*1,00%*
2015	*0,58%*	*3,00%*	*0,37%*	*2,00%*	*0,39%*	*1,00%*
2016	*2,73%*	*3,39%*	*2,56%*	*2,39%*	*2,36%*	*1,39%*
2017	*3,90%*	*3,80%*	*2,56%*	*2,80%*	*1,51%*	*1,80%*
Rendimenti cumulati	**17,86%**	**17,91%**	**13,35%**	**12,31%**	**11,55%**	**6,93%**

I "Rendimenti cumulati netti" (calcolati con il criterio della capitalizzazione composta) scontano nel periodo due diverse tassazioni e vengono raffrontati al "Rendimento obiettivo" (ovvero il rendimento che prevede uno spread sul tasso di inflazione annuale a seconda della Linea di investimento: +300bp +200bp e +100 bp) che comunque è al netto delle imposte.

Le Linee di investimento

Linea Stacco

Scopo:	Gestire la fase del percorso previdenziale più remota rispetto alla prima data utile di pensionamento
Orizzonte temporale:	Permanenza di lungo periodo
Rischiosità:	Media

Alla fine dell'anno l'incremento netto delle posizioni individuali della Linea Stacco è pari al 3,90% con un risultato netto di 15,5 mln di Euro ed un patrimonio al 31/12/2017 di 428 mln di Euro. Il Risultato della gestione finanziaria, tenuto conto anche degli oneri di gestione e del servizio di banca depositaria, è pari al 6,05% lordo per un importo di 19,3 mln di Euro. L'ammontare delle risorse finanziarie in gestione è pari a 354 mln di Euro. La gestione immobiliare registra un incremento 51 mila Euro con un rendimento lordo prima dell'imposta del 0,55% per un patrimonio di 78 mln di Euro.

Linea Volo

Scopo:	Gestire la fase del percorso previdenziale intermedia rispetto alla prima data utile di pensionamento
Orizzonte temporale:	Permanenza di medio periodo (da meno di 15 a meno di 5 anni al pensionamento)
Rischiosità:	Media-bassa

Alla fine dell'anno l'incremento netto delle posizioni individuali della Linea Volo è del 2,56% con un risultato netto pari a 12,5 mln di Euro ed un patrimonio al 31/12/2017 di 511 mln di Euro. Il Risultato della gestione finanziaria tenuto conto anche degli oneri di gestione e del servizio di banca depositaria, è pari al 4,15% lordo per un importo di 16 mln di Euro. L'ammontare delle risorse finanziarie in gestione è pari a 413 mln di Euro. La gestione immobiliare registra un

incremento di 74 mila Euro con un rendimento lordo prima dell'imposta del 0,55% per un patrimonio di 101 mln di Euro.

Linea Arrivo

Scopo:	Gestire la fase del percorso previdenziale finale rispetto alla prima data utile di pensionamento
Orizzonte temporale:	Permanenza di breve periodo (meno di 5 anni al pensionamento)
Rischiosità:	Bassa

Alla fine dell'anno l'incremento netto delle posizioni individuali della Linea Arrivo è del 1,51% con un risultato netto pari a 3,2 milioni di Euro ed un patrimonio al 31/12/2017 di 215 mln di Euro. Il Risultato della gestione finanziaria tenuto conto anche degli oneri di gestione e del servizio di banca depositaria, è pari allo 2,13% lordo per un importo di 4,1 milioni di Euro. L'ammontare delle risorse finanziarie in gestione è pari a 198 milioni di Euro. La gestione immobiliare registra un incremento di 8,7 mila Euro con un rendimento lordo prima dell'imposta del 0,55% per un patrimonio di 25 mln di Euro.

Linea TFR Tacito

Scopo:	Conservazione del capitale
Orizzonte temporale:	Indifferente
Rischiosità:	Bassa

Alla fine dell'anno l'incremento netto delle posizioni individuali della Linea è del 2,08% con un risultato netto pari a 511 mila Euro ed un patrimonio in gestione al 31/12/2017 di 26 mln di Euro. Il Risultato lordo della gestione finanziaria conseguito dal prodotto assicurativo Cardif, al netto delle commissioni di gestione, è pari allo 3,06%.

Rendimento della Fase di Erogazione del Fondo

Scopo:	Pagamento delle rendite
Orizzonte temporale:	indefinito
Rischiosità:	Bassa

Per quanto attiene le modalità di rappresentazione contabile della Fase fornite nell'ambito della nota integrativa, la stessa include le informazioni attinenti sia le rendite a Prestazione definita sia le nuove rendite rivalutabili.

Il risultato della gestione finanziaria, al lordo degli oneri di gestione, si attesta alla fine dell'anno a 624 mila Euro. Il Patrimonio complessivo al 31/12/2017 è di 78,7 mln di Euro (di cui 45 sono rappresentati dal credito per la polizza con la Compagnia assicurativa Generali) e la duration finanziaria è pari a 5,807 anni. Per un dettaglio approfondito sulla composizione dell'Attivo Netto e sul valore della Riserva Matematica della Fase, si rimanda allo specifico paragrafo della Nota Integrativa.

Il rendimento della Fase al 31/12/2017 è stato pari al 1,89%.

Gli investimenti del Fondo

Andamento degli investimenti finanziari

Il 2017 ha segnato un cambiamento paradigmatico nell'approccio del Fondo Pensioni alle tematiche d'investimento socialmente responsabili, e ai principi di PRI passando da un approccio prevalentemente passivo – valutazione ex post Social Responsability Investments - ad uno attivo (ex-ante) con la definizione, da parte del Fondo Pensioni, di un universo di titoli investibili selezionato sulla base del rispetto dei principi ESG (Enviromental, Social, Governance). Tale "universo investibile" viene affidato ai diversi gestori finanziari per la successiva implementazione nel portafoglio di proprietà del Fondo stesso. Sono escluse da tale processo di investimento la componente immobiliare (peraltro detenuta esclusivamente in Italia) e l'asset class cd Alternativa. Complessivamente circa l'80% degli asset del Fondo è gestito secondo questi principi. La scelta di perseguire una sempre maggiore attenzione al

rispetto dei principi ESG, oltre ad essere ispirato ad consapevolezza delle sfide sociali e ambientali che un Fondo Pensioni deve perseguire per il futuro delle nuove generazioni, tiene altresì conto del fatto che una società che opera con attenzione ai principi ESG, da un lato riduce sensibilmente il rischio reputazionale dell'investitore e dall'altro non può che innescare aspettative reddituali crescenti, consentendo al Fondo Pensioni di erogare prestazioni soddisfacenti ai propri Iscritti.

Al fine di dar seguito a tale nuova metodologia, il Fondo Pensioni, nel primo trimestre dell'anno ha selezionato 3 nuovi gestori delegati per l'asset class azionario globale e ha scelto due gestori per l'asset class obbligazionario corporate fra quelli con i quali già intratteneva rapporti.

Il Fondo, per la definizione dell'universo investibile si avvale di un advisor specializzato, il *Team Sustainability Research* di BNPP AM, che partendo da indici di mercato, nel nostro caso specifico l'MSCI World Index e il Barclays Global Aggregate Index, una volta escluse le Società che non rispettano i 10 principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), quali ad esempio quelle coinvolte nelle attività in settori controversi (pornografia, armi, gioco d'azzardo etc), effettua un'analisi quanti-qualitativa riclassificando tutti i titoli all'interno dei sopracitati indici, assegnando a ciascuno di essi uno score e raggruppandoli per decili.

I gestori delegati dovranno rispettare i limiti imposti dall'universo investibile secondo la convenzione di gestione e conseguire rendimenti mensili allineati a quelli del benchmark assegnato, massimizzando la valutazione (*scoring*) ESG del portafoglio.

Il Fondo, riceve con cadenza mensile l'elenco di esclusione e quello delle società analizzate e classificate dal *team*, raggruppato per decili, ed invia ai propri gestori delegati l'universo investibile per ciascun indice fermandosi ai primi 7 decili (rating accettabile).

Tale scelta porta l'universo investibile da circa 1.600 titoli presenti nell'Indice MSCI World a circa 1.000 titoli e da circa 20.000 emissioni dell'indice Barclays Global Aggregate a circa 5.000 emissioni. I gestori delegati dovranno rispettare i limiti imposti dall'universo investibile secondo la convenzione di gestione e conseguire rendimenti mensili allineati a quelli del benchmark assegnato massimizzando la valutazione (*scoring*) ESG del portafoglio.

Anche per il 2017 Fondo Pensioni ha ottenuto la Certificazione di Qualità ISO 9001:2008 relativamente al presidio e monitoraggio della gestione delle risorse finanziarie e dei profili di investimento e si avvale di un modello gestionale misto, secondo le definizioni date dalla Circolare Covip n. 868/2012, peraltro in linea col combinato disposto degli artt. 21 e 28 dello Statuto che non prevedono l'esclusività della gestione convenzionata ma solo la facoltà di avvalersi anche di gestioni in convenzione. L'adozione di tale modello gestionale è motivata dal fatto che il Fondo Pensioni risulta dotato, come previsto dalla stessa Covip ai fini della gestione diretta delle risorse, di organizzazione e capacità operative adeguate alle caratteristiche della politica di investimento adottata.

All'inizio dell'anno 2017, per effetto dello "smoothing" e del passaggio diretto avvenuto nella finestra agosto/settembre 2016 degli aderenti al Fondo, è stato definito il riposizionamento delle risorse finanziarie fra le varie Linee del Programma Previdenziale, che ha portato alla Linea Arrivo un incremento di asset per 63,8 milioni di Euro, di cui 25,7 milioni di Euro rivenienti dalla Linea Stacco e 38,1 milioni di Euro dalla Linea Volo; in sintesi:

	Stacco	Volo	Arrivo
milioni di Euro	-25,7	-38,1	63,8

Il Fondo Pensioni, nel corso dell'anno, ha portato a termine la selezione di nuovi fondi obbligazionari specializzati in Mercati Emergenti e Corporate High Yield; nello specifico sono stati inseriti nei portafogli di tutte e tre le linee di investimento i seguenti 4 fondi:

- Black Rock Emerging Markets Bond
- Neuberger Emerging Markets Debt
- Pioneer Global High Yield
- Pimco Global High Yield

Rilevante nel corso del 2017 è stato anche il riposizionamento strategico dell'asset class Fondi di Hedge Fund verso un investimento UCITS gestito dalla società UBS.

Al fine di dare una visione completa della diversificazione delle Linee nelle seguenti tabelle vengono riportate le variazioni delle allocazioni per Gestori avvenute nel 2017.

Linea STACCO

Gestione	2017	2016	Diff
Credit Suisse	11,04%	14,94%	-3,90%
Amundi	14,96%	15,37%	-0,41%
Eurizon	14,41%	0,00%	+14,41%
HSBC	9,49%	0,00%	+9,49%
UBS	0,00%	7,40%	-7,40%
Mellon	0,13%	0,65%	-0,51%
JP Morgan EM Markets	4,51%	3,35%	+1,16%
Pictet Equity Europa	2,83%	5,32%	-2,49%
State Street Equity Europa	2,80%	5,27%	-2,47%
Eurizon Japan	1,13%	2,03%	-0,90%
Eurizon Ex Japan	0,78%	1,45%	-0,67%
Blackrock North America	0,00%	8,75%	-8,75%
Axa TR Strategia Flessibile	1,90%	1,83%	+0,06%
Amundi TR Fixed Income	0,00%	0,90%	-0,90%
Blackrock TR Fixed Income	0,00%	0,92%	-0,92%
Eurizon TR Strategia Flessibile	1,97%	1,93%	+0,04%
BlackRock EM Bond	1,64%	0,00%	+1,64%
Neuberger EM Debt	1,66%	0,00%	+1,66%
Pioneer HY	1,17%	0,00%	+1,17%
Pimco HY	1,17%	0,00%	+1,17%
UBS GAO	5,46%	0,00%	+5,46%
Principia III Health	0,44%	0,26%	+0,17%
OLTRE II SICAF	0,04%	0,01%	+0,03%
Deutsche	0,96%	0,00%	+0,96%
Liquidità	3,30%	10,85%	-7,54%
Immobili	18,22%	18,76%	-0,54%

Linea VOLO

Gestione	2017	2016	Diff
BNPP IP	21,57%	10,36%	+11,21%
AXA IM	0,00%	18,30%	-18,30%
State Street GA	0,00%	17,85%	-17,85%
Credit Suisse	15,26%	0,00%	+15,26%
Candriam	16,46%	0,00%	+16,46%
UBS	0,00%	3,45%	-3,45%
Mellon	0,08%	0,38%	-0,30%
JP Morgan EM Markets	2,59%	1,80%	+0,79%
Pictet Equity Europa	0,00%	3,29%	-3,29%
State Street Equity Europa	0,00%	3,68%	-3,68%
Eurizon Japan	0,00%	0,46%	-0,46%
Eurizon Ex Japan	0,00%	1,57%	-1,57%
Blackrock North America	1,22%	4,29%	-3,07%
Axa TR Strategia Flessibile	2,38%	2,15%	+0,23%
Amundi TR Fixed Income	0,96%	1,45%	-0,49%
Blackrock TR Fixed Income	0,98%	1,49%	-0,51%
Eurizon TR Strategia Flessibile	2,46%	2,26%	+0,21%
BlackRock EM Bond	1,18%	0,00%	+1,18%
Neuberger EM Debt	1,19%	0,00%	+1,19%
Pioneer HY	1,48%	0,00%	+1,48%
Pimco HY	1,47%	0,00%	+1,47%
UBS GAO	4,44%	0,00%	+4,44%
Principia III Health	0,37%	0,20%	+0,16%
Deutsche	0,004	0,00%	+0,40%
IBH	0,0005	0	+0,05%
Liquidità	5,55%	5,68%	-0,13%
Immobili	19,90%	21,34%	-1,44%

Linea ARRIVO

Gestione	2017	2016	Diff
BNPP IP	0,00%	34,29%	-34,29%
Generali	21,98%	22,98%	-0,99%
Amundi	34,74%	0,00%	+34,74%
Eurizon	9,72%	0,00%	+9,72%
Mellon	0,03%	0,16%	-0,13%
JP Morgan EM Markets	1,76%	1,63%	+0,13%
Pictet Equity Europa	0,00%	1,35%	-1,35%
State Street Equity Europa	0,00%	1,35%	-1,35%
Eurizon Ex Japan	0,00%	1,64%	-1,64%
Blackrock North America	0,00%	1,61%	-1,61%
Axa TR Strategia Flessibile	1,65%	1,99%	-0,34%
Amundi TR Fixed Income	1,16%	1,44%	-0,29%
Blackrock TR Fixed Income	1,17%	1,48%	-0,31%
Eurizon TR Strategia Flessibile	0,00%	2,53%	-2,53%
BlackRock EM Bond	0,0095	0	+0,95%
Neuberger EM Debt	0,0096	0	+0,96%
Pioneer HY	1,19%	0,00%	+1,19%
Pimco HY	0,0118	0,00%	+1,18%
UBS GAO	0,0195	0,00%	+1,95%
Liquidità	0,098	19,48%	-9,68%
Immobili	11,76%	8,07%	+3,69%

Comparto Rendite

Gestione	2017	2016	Diff
BNPP IP	26,61%	27,90%	-1,29%
Liquidità	73,39%	72,10%	+1,29%

Linea Stacco

Il risultato economico lordo della sola gestione finanziaria conseguito dalla Linea per l'anno 2017 è pari al **6,05%** e l'ammontare delle risorse in gestione al 31 dicembre 2017 è pari a 354 mln di Euro.

Come si può notare dalla tabella di seguito riportata, l'allocazione strategica neutrale delle risorse della Linea prevede una componente azionaria pari al 35%, una componente alternativa pari al 13%, una componente immobiliare del 20%, il 31,5% in obbligazioni ed il restante 0,5% in monetario:

Linea STACCO (Obiettivo: inflazione+300bps AAS (16 anni -over))

Asset Class	Min	AAS	Max
OBBLIGAZIONARIO		**31,50%**	
Tit Stato Euro		11,00%	
Inflazione Euro		0,00%	
Stato ex EMU		4,50%	
Obl. EM		5,00%	6,00%
Tot Obbl Governativo	**12,00%**	**20,50%**	
Corporate Euro		8,00%	
Corporate USA		0,00%	
Corporate HY		3,00%	4,00%
Tot Obbl Corporate		**11,00%**	**14,00%**

Asset Class	Min	AAS	Max
AZIONARIO		**35,00%**	**40,00%**
Az. Europa		12,50%	
Az.USA		10,50%	
Az. Pacifico		5,50%	6,50%
Az. Mer.Em		6,50%	7,50%

Asset Class	Min	AAS	Max
ALTERNATIVI		**13,00%**	
Absolute Ret. (HF)		7,50%	8,50%
Private Equity/Debt		5,50%	7,00%
Commodities		0,00%	2,00%

Asset Class	Min	AAS	Max
MONETARIO		**0,50%**	

Asset Class	Min	AAS	Max
IMMOBILIARE		**20,00%**	

I Gestori finanziari della Linea e lo stile di gestione è rappresentato nella seguente tabella:

Linea STACCO		
Mandati	**Fondi Passivi**	**Fondi Attivi**
Credit Suisse (ITALY) S.P.A.	SSGA-EUROPE Equity	JPMORGAN Emerging Market Equity
AMUNDI Sgr Spa	PICTET Europe Equity	AXA World Fund Optimal Income
HSBC Global Asset Management	EURIZON Easy Fund Equity Ocean	EURIZON Easy Fund Strategia Flessibile
Eurizon Capital SGR S.p.A	EURIZON Easy Fund Equity Japan	Black Rock Emerging Markets Bond
BNY Mellon/EACM		Neuberger Emerging Markets Debt
		Pioneer Global High Yield
		Pimco Global High Yield
		UBS LUX Global Opportunity
		PRINCIPIA III Health
		Deutsche Bank Pan-European Infrastructure II
		Oltre II SICAF

Linea Volo

Il risultato economico lordo della sola gestione finanziaria conseguito dalla Linea per l'anno 2017 è pari allo **4,15%** e l'ammontare delle risorse in gestione al 31 dicembre 2017 è pari a 413 mln di Euro.

Come si può notare dalla tabella di seguito riportata, l'allocazione strategica neutrale delle risorse della Linea prevede una componente azionaria pari al 20%, una componente alternativa pari al 10%, una componente immobiliare del 20%, il 47% in obbligazioni e un restante 3% allocato in monetario:

Linea VOLO (Obiettivo: inflazione+200bps AAS (5-15 anni))

Asset Class	Min	AAS	Max
OBBLIGAZIONARIO		**47,00%**	
Tit Stato Euro		12,00%	
Inflazione Euro		4,00%	
Stato ex EMU		8,00%	
Obl. EM		4,00%	6,00%
Tot Obbl Governativo		**28,00%**	
Corporate Euro		9,00%	
Corporate USA		6,50%	
Corporate HY		3,50%	4,00%
Tot Obbl Corporate		**19,00%**	**22,00%**

Asset Class	Min	AAS	Max
AZIONARIO		**20,00%**	**23,00%**
Az. Europa		8,00%	
Az.USA		5,50%	
Az. Pacifico		3,00%	4,50%
Az. Mer.Em		3,50%	5,00%

Asset Class	Min	AAS	Max
MONETARIO		**3,00%**	

Asset Class	Min	AAS	Max
ALTERNATIVI		**10,00%**	
Absolute Ret. (HF)		6,00%	7,50%
Private Equity/Debt		4,00%	5,00%
Commodities		0,00%	2,00%

Asset Class	Min	AAS	Max
IMMOBILIARE		**20,00%**	

I Gestori finanziari della Linea e lo stile di gestione è rappresentato nella seguente tabella:

Linea VOLO		
Mandati	**Fondi Passivi**	**Fondi Attivi**
BNP Paribas Investment Partners Sgr Spa	BLACK ROCK North America	JPMORGAN Emerging Market Equity
Credit Suisse (ITALY) S.P.A.	SSGA-EUROPE Equity	AXA World Fund Optimal Income
Candriam Investors Group		EURIZON Easy Fund Strategia Flessibile
BNY Mellon/EACM		AMUNDI Fund Bond Global Aggregate
		BLACK ROCK Fixed Income Global Opportunity
		Black Rock Emerging Markets Bond
		Neuberger Emerging Markets Debt
		Pioneer Global High Yield
		Pimco Global High Yield
		UBS LUX Global Opportunity
		PRINCIPIA III Health
		Deutsche Bank Pan-European Infrastructure II
		BNL FONDI IMMOBILIARI BUSIN HOTEL

Linea Arrivo

Il risultato economico lordo della sola gestione finanziaria conseguito dalla Linea per l'anno 2017 è pari al **2,13%** e l'ammontare delle risorse in gestione al 31 dicembre 2017 è pari a 198 mln di Euro.

L'allocazione strategica neutrale delle risorse della Linea prevede una componente azionaria pari al 9,50%, una componente alternativa pari al 6%, una componente immobiliare del 12% e il 64,5% in obbligazioni; la restante parte, pari al 8%, è allocato in monetario:

Linea ARRIVO (Obiettivo: inflazione+100bps AAS (0-5 anni))

Asset Class	Min	AAS	Max
OBBLIGAZIONARIO		**64,50%**	
Tit Stato Euro		17,00%	
Inflazione Euro		12,00%	
Stato ex EMU		10,00%	
Obl. EM		4,00%	5,00%
Tot Obbl Governativo		**43,00%**	
Corporate Euro		11,00%	
Corporate USA		8,00%	
Corporate HY		2,50%	3,50%
Tot Obbl Corporate		**21,50%**	**25,00%**

Asset Class	Min	AAS	Max
AZIONARIO		**9,50%**	**12,50%**
Az. Europa		3,50%	
Az.USA		2,50%	
Az. Pacifico		1,50%	2,50%
Az. Mer.Em		2,00%	3,00%

Asset Class	Min	AAS	Max
MONETARIO		**8,00%**	

Asset Class	Min	AAS	Max
ALTERNATIVI		**6,00%**	
Absolute Ret. (HF)		2,50%	4,00%
Private Equity/Debt		1,50%	2,50%
Commodities		2,00%	3,00%

Asset Class	Min	AAS	Max
IMMOBILIARE		**12,00%**	**14,00%**

I Gestori finanziari della Linea e lo stile di gestione è rappresentato nella seguente tabella:

Linea ARRIVO		
Mandati	**Fondi Passivi**	**Fondi Attivi**
AMUNDI Sgr Spa		JPMORGAN Emerging Market Equity
Generali Investments Italy S.p.A. SGR		AXA World Fund Optimal Income
Eurizon Capital SGR S.p.A		AMUNDI Fund Bond Global Aggregate
BNY Mellon/EACM		BLACK ROCK Fixed Income Global Opportunity
		Black Rock Emerging Markets Bond
		Neuberger Emerging Markets Debt
		Pioneer Global High Yield
		Pimco Global High Yield
		UBS LUX Global Opportunity

Linea TFR Tacito

Il comparto "TFR Tacito" ha un peso marginale sul portafoglio complessivo del Fondo (circa 26 milioni di Euro) ed è gestito esclusivamente attraverso una polizza assicurativa con Cardif. La garanzia (attraverso la polizza Capitalvita con scadenza nell'ottobre 2018) è finalizzata a conservare il capitale maggiorandolo di un rendimento - determinato in base alla gestione separata - con un minimo garantito dell'1,50% annuo. Il rendimento netto conseguito nel 2017 è pari al 2,08%.

Comparto della Fase di erogazione

La gestione finanziaria del "Comparto Rendite" è realizzata attraverso una polizza con la Compagnia Generali, stipulata il 23/12/2003, che gestisce un patrimonio di circa Euro 45,4

mln. ed eroga pensioni per Euro 5,19 mln., e per il restante patrimonio di Euro 27,2 mln. da un mandato obbligazionario con BNPP AM e da una gestione diretta della liquidità, che hanno permesso di conseguire un risultato economico lordo per l'anno 2017 dell'**1,89%**.

Le linee di investimento del portafoglio in gestione

Le analisi di portafoglio prodotte dalla Struttura e dall'Advisor esterno vengono periodicamente riportate al CdA del Fondo. L'insieme di tale documentazione consente quindi al CdA di presidiare e decidere consapevolmente le eventuali azioni da intraprendere, proposte dalla stessa Struttura.

L'elevata diversificazione degli investimenti e una "sana e prudente gestione" hanno consentito di raggiungere gli obiettivi delle tre linee del Programma Previdenziale. Il Fondo ha continuato a mantenere un forte presidio anche sulle commissioni applicate dai Gestori. Di seguito vengono riportate in dettaglio le linee di investimento del portafoglio in gestione mediante distinzione tra mandati segregati e fondi di investimento, in funzione del benchmark.

Gestione mediante Mandati Segregati

I Gestori finanziari ai quali vengono affidate le risorse del Fondo Pensioni sono stati individuati attraverso un accurato processo di selezione ben codificato che ha tenuto conto delle modalità e delle procedure previste dalle disposizioni vigenti (interne ed esterne), in modo da garantire la trasparenza del procedimento e la coerenza tra obiettivi e modalità gestionali (pubblicazione bando di gara, valutazione tecnica esterna da parte dell'Advisor e interna da parte della struttura, valutazione della Commissione Finanza e approvazione del Consiglio di Amministrazione).

La tipologia dei mandati è stata preferibilmente di tipo specialistico con l'individuazione dell'Asset Class da gestire: nel caso specifico delle strategie a benchmark, la gestione è stata prevalentemente passiva rispetto all'Asset Allocation ma anche attiva nella selezione dei titoli che compongono il benchmark di riferimento con l'obiettivo del contenimento del turnover.

Nell'ambito dei mandati segregati, i gestori hanno diversificato gli investimenti adottando una strategia prevalentemente passiva rispetto ai benchmark di riferimento, così come dettagliatamente definito all'interno di ciascuna convenzioni di gestione. Inoltre va sottolineato che, a partire dal secondo trimestre 2017, a seguito dell'implementazione del modello ESG, i gestori Credit Suisse e Generali per l'obbligazionario Corporate e HSBC, Eurizon

e Candriam per l'azionario globale, hanno limitazioni nella replica del benchmark di mercato a seguito di un universo investibile prodotto dal Fondo Pensioni.

Riportiamo di seguito i benchmark attribuiti a ciascun mandato segregato, suddivisi per linea di investimento:

LINEA STACCO

AMUNDI

Asset Class - Benchmark	Peso
Obbligazioni Governative EMU JPM Global GBI Emu IG	70%
Obbligazioni Governative Ex EMU JPM Global GBI Ex-Emu Index Euro hedged	30%

CREDIT SUISSE*

Asset Class - Benchmark	Peso
Obbligazioni Corporate IG Europa BarCap Pan_European Aggregate Corp Euro hedged	100%

EURIZON* - HSBC*

Asset Class - Benchmark	Peso
Azionario Europa MSCI Europe Net-Dvd EUR	45%
Azionario USA MSCI North America Net-Dvd-EUR	35%
Azionario Pacifico MSCI Pacific Net-Dvd-EUR	20%

BNY Mellon AM International**

Asset Class - Benchmark	Peso
Fondo di Fondi Hedge HFR FOF Non Investibile	100%

LINEAVOLO

BNPP IP

Asset Class - Benchmark	Peso
Obbligazioni Governative EMU JPM Global GBI Emu IG	50%
Obbligazioni Governative Ex EMU JPM Global GBI Ex-Emu Index Euro hedged	35%
Obbligazioni Indicizzate all'Inflazione Barclays Capital Euro Inflation Linked Eurozone	15%

CREDIT SUISSE*

Asset Class - Benchmark	Peso
Obbligazioni Corporate IG Europa BarCap Pan_European Aggregate Corporate Euro hedged	60%
Obbligazioni Corporate IG ex-Europa BarCap US Corporate Euro Hedged Index	40%

CANDRIAM*

Asset Class - Benchmark	Peso
Azionario Europa MSCI Europe Net-Dvd EUR	45%
Azionario USA MSCI North America Net-Dvd-EUR	35%
Azionario Pacifico MSCI Pacific Net-Dvd-EUR	20%

BNY Mellon AM International**

Asset Class - Benchmark	Peso
Fondo di Fondi Hedge HFR FOF Non Investibile	100%

LINEA ARRIVO

AMUNDI

Asset Class - Benchmark	Peso
Obbligazioni Governative EMU JPM Global GBI Emu IG	45%
Obbligazioni Governative Ex EMU JPM Global GBI Ex-Emu Index Euro hedged	30%
Obbligazioni Indicizzate all'Inflazione Barclays Capital Euro Inflation Linked Eurozone	25%

GENERALI*

Asset Class - Benchmark	Peso
Obbligazioni Corporate IG Europa BarCap Pan_European Aggregate Corp Euro hedged	60%
Obbligazioni Corporate IG ex-Europa BarCap US Corporate Euro Hedged Index	40%

EURIZON*

Asset Class - Benchmark	Peso
Azionario Europa MSCI Europe Net-Dvd EUR	45%
Azionario USA MSCI North America Net-Dvd-EUR	35%
Azionario Pacifico MSCI Pacific Net-Dvd-EUR	20%

BNY Mellon AM International**

Asset Class - Benchmark	Peso
Fondo di Fondi Hedge HFR FOF Non Investibile	100%

*** Mandato ESG**

**** Mandato in fase di chiusura**

Gestione mediante acquisto di quote di OICR

La selezione dei gestori per questa tipologia di Asset non prevede modalità di pubblicazione ma avviene per invito diretto[4]. La scelta del Fondo Pensioni di investire in tali strumenti trova risposta in quattro punti fondamentali:

- specializzazione (asset class definita);

[4] Le modalità con le quali viene scelto il Gestore sono le stesse con le quali vengono scelti i Gestori per i "mandati segregati".

- risorse finanziarie non sufficienti per ottenere un efficiente/efficace mandato di gestione;
- perseguire una maggiore diversificazione del portafoglio, finalizzata a conseguire gli obiettivi prefissati;
- maggiore flessibilità dell'intervento tattico.

FONDI GESTIONE ATTIVA	**FONDI GESTIONE PASSIVA**
Fondo e Benchmark **(parametro di riferimento puramente indicativo)**	**Fondo e Benchmark**
JPMORGAN FUND EMERGING MARKET EQUITY MSCI EM Index	PICTET-EUROPE INDEX-ZEUR MSCI Europe Index
AMUNDI FUNDS BOND GLOBAL AGGREGATE Barclays Global Agg Corporate Total Return Index	SSGA-EUROPE IDX EQ-I EUR MSCI Europe Index
BLACKROCK FIXED INCOME GLOBAL OPPORTUNITY Barclays Global Agg Corporate Total Return Index	BLK NRTH AMER INX SUB-FD INA MSCI North America Index
EURIZON EASY FUND AZ STRATEGIA FLESSIBILE 25% MSCI Europe; 25% S&P 500; 50% MTS Italy BOT	EURIZON EASYFUND-EQ OCEAN-IH MSCI Pacific Ex-Japan Index
AXA WORLD FUND OPTIMAL INCOME 60% MSCI Europe; 40% Barclays Global Agg Corp TR	EURIZON EASY FUND-EQ JAPN-IH MSCI Japan Index
Black Rock Emerging Markets Bond JPM EMBI Global Diversified Index	
Neuberger Emerging Markets Debt JPM EMBI Global Diversified Index	
Pioneer Global High Yield BBG Barclays Global HY TR Index Value Unhedged in USD	
Pimco Global High Yield ICE BofAML BB-B Rated Develop. Markets HY Constr EH	
PRINCIPIA III Health n.p.	
Deutsche Bank Pan-European Infrastructure II n.p.	
OLTRE II SICAF n.p.	
UBS LUX Global Opportunity HFRI Fund of Funds Composite Index	

Andamento degli investimenti immobiliari

Gli investimenti immobiliari del Fondo Pensioni – componente patrimoniale "storica" –, pur in un contesto macroeconomico non più negativo, continuano a risentire della vetustà degli immobili stessi, soprattutto a fronte di nuova offerta del mercato di immobili con classe energetica più favorevole. Per tale motivo già nel 2016 il CdA del Fondo aveva deciso di avvalersi di un advisor esterno specializzato per l'avvio di un progetto (business plan) volto alla valorizzazione del portafoglio immobiliare; la collaborazione è proseguita anche nel 2017.

La domanda di spazi di locazione è strettamente correlata all'andamento dell'occupazione nel settore terziario che, a differenza degli ultimi anni, nel 2017 è stato positivo. Mentre a partire dal 2008 tale andamento ha impattato in modo negativo sulla stabilità dei rendimenti da locazione, a partire dal 2017 tale elemento rappresenta una variabile che influenza positivamente il mercato immobiliare del settore "non residenziale". L'inversione di tendenza però non ha avuto gli effetti sperati anche sulla domanda del nostro patrimonio immobiliare. E' proseguita la richiesta di riduzioni di canone o recessi da contratti prima della scadenza, riconducibile in particolare alla ricerca da parte dei conduttori di immobili con costi accessori più contenuti e quindi con classe energetica più favorevole.

Il Fondo Pensioni, nel campo degli investimenti immobiliari, ha responsabilmente aderito alla cultura contemporanea delle "green politics", integrandole con quella dell'innovazione tecnologica e della riqualificazione energetica, mirate entrambe ad incrementare la redditività del proprio patrimonio immobiliare nel tempo, a vantaggio degli Iscritti.

Ciò è riscontrabile, ad esempio, nella realizzazione di un progetto energetico globale nell'immobile di Via Cristoforo Colombo a Roma. Tale ristrutturazione ha prodotto un significativo efficientamento delle prestazioni energetiche dell'immobile permettendo di ridurre sensibilmente i consumi e le spese e consentendo, inoltre, di riformulare al ribasso i costi di gestione a carico sia del Fondo che dei conduttori riducendo anche i costi di manutenzione degli impianti e gli oneri da sostenere nei periodi di sfittanza. Tale importante investimento ha

consentito già alla fine dell'anno 2017 di locare 2.500 mq. ad una primaria società del Gruppo BNL/BNPP.

Un altro esempio è rappresentato dagli interventi di riqualificazione energetica e effettuati sull'immobile di Perugia Fontivegge che è stato anche prontamente locato.

Quella della riqualificazione architettonica ed impiantistica finalizzata all'upgrading energetico degli immobili, è la linea guida che il Fondo ha deciso di seguire con il duplice obiettivo di valorizzare gli immobili e di renderli più attrattivi sul mercato della locazione. Il Fondo, quindi, proseguirà questo il cammino anche nel 2018, iniziando dagli immobili più appetibili dal mercato per caratteristiche legate a:

- ✓ ubicazione e analisi del contesto (indirizzi strategici della pubblica amministrazione della zona di collocazione etc.);
- ✓ qualità manutentiva;
- ✓ qualità architettonica e impiantistica;
- ✓ potenzialità di rendimento;
- ✓ mantenimento del valore nel tempo;

inoltre ai fini della locazione anche:

- ✓ la flessibilità degli spazi interni;
- ✓ la riconoscibilità/unicità dell'immobile.

Il valore patrimoniale espresso dalla componente immobiliare è oggetto di valutazione da parte di un qualificato esperto indipendente ed è approvato dal CdA del Fondo Pensioni. La sua redditività (canoni, spese ecc.) è monitorata sia dalla Società che fornisce i servizi di Property e Facility Management sia dalla Struttura stessa del Fondo Pensioni. Valori patrimoniali e redditività espressa sono sempre confrontati con quanto indicato dal mercato per le stesse tipologie.

L'Attivo Netto della gestione immobiliare, il cosiddetto "comparto immobiliare", a fine 2017 ammonta a 203,6 milioni di Euro, pari al 16,2% del Patrimonio complessivo del Fondo. Il solo valore dei cespiti immobiliari pesa sullo stesso Patrimonio per il 16,8%.

La componente immobiliare è sostanzialmente di tipo "commerciale" (Euro 209 milioni) e la componente "residenziale" (Euro 2,6 milioni) è oramai residuale, avendo continuato la politica di dismissioni avviata quasi 15 anni fa. Il settore, tradizionalmente difensivo, in questo periodo è stato sotto pressione a causa delle condizioni del mercato e più in generale dell'economia.

Il portafoglio patrimoniale è gestito direttamente dal Fondo Pensioni e la sua composizione non trova immediato riscontro con un parametro confrontabile di benchmark (di difficile individuazione per effetto della locazione territoriale degli immobili, delle categorie, della vetustà degli stessi).

Nel Programma Previdenziale la distribuzione degli investimenti immobiliari nelle Asset Allocation Strategiche delle tre Linee di investimento è stata definita come segue (per pronto riferimento si riporta anche il peso degli investimenti finanziari).

	Linea STACCO			**Linea VOLO**			**Linea ARRIVO**		
	Obiettivo inflaz+300bps AAS (16-over)			Obiettivo inflaz+200bps AAS (5-15)			Obiettivo inflaz+100bps AAS (0-5)		
Asset Class	**Min**	**AAS**	**Max**	**Min**	**AAS**	**Max**	**Min**	**AAS**	**Max**
Gestione FINANZIARIA		80,00%			80,00%			88,00%	
Gestione IMMOBILIARE		**20,00%**			**20,00%**			**12,00%**	**14,00%**

In termini reddituali, il risultato netto (comprensivo dell'imposta sostitutiva) della complessiva gestione immobiliare si è attestato a circa 52 mila Euro. Il prospetto relativo alla composizione e alla movimentazione del patrimonio immobiliare del Fondo è riportato nella Nota Integrativa, con l'indicazione per ciascun immobile della localizzazione, dell'anno di acquisizione, della destinazione prevalente, del valore di carico al 31 dicembre del 2016, del valore degli immobili venduti e del valore di bilancio al 31 dicembre 2017. In virtù delle Asset

Allocation Strategiche del Programma Previdenziale, la componente economica 2017 è stata riattribuita tra le diverse Linee di Investimento come segue:

	Stacco	Volo	Arrivo	Totale
Risultato Netto Attribuito	20.062	29.103	3.421	52.586

di conseguenza la quota di partecipazione all'investimento immobiliare risulta così composta:

	Stacco 38,15%	Volo 49,71%	Arrivo 12,14%	Totale
Patrimonio attribuito	77.659.241	101.187.459	24.708.685	203.555.385

Andamento della gestione amministrativa

La gestione amministrativa comune a tutte le Linee di investimento del Fondo viene riepilogata nel "Comparto Amministrativo" nel quale vengono gestiti i costi e i ricavi comuni a tutte le Linee di investimento del Fondo (principalmente nelle spese riferite all'articolo 7 dello Statuto, rimborsate dalla BNL SpA) che al 31 dicembre 2017 evidenziano un risultato di 173 mila Euro (come dettagliato nella tabella evidenziata nella "Nota sul riparto dei costi e ricavi comuni"), peraltro marginale rispetto al risultato complessivo del Fondo.

Spese Generali e amministrative		-	**1.033.846**
Oneri e Proventi diversi			**3.865**
Contributi a copertura degli oneri amministrativi			
- di cui Rimborso spese da parte Azienda (art.7 Statuto)	*1.033.847*		
- di cui Altri contributi Azienda (ai sensi del CCNL)	*168.888*		
			1.202.735
			172.754

Come sopra citato, sotto il profilo dei costi, la Banca Nazionale del Lavoro, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto del Fondo, si fa carico delle spese generali inerenti l'ordinaria amministrazione comprese quelle relative ai supporti informatici, sia direttamente sostenute dal Fondo che indirettamente sostenute dalla Banca. A fini informativi, e come previsto da Covip, nella seguente tabella viene rappresentato il peso percentuale delle spese amministrative sostenute direttamente dal Fondo, sia sul totale delle contribuzioni, sia sull'attivo netto destinato alle prestazioni del Fondo.

(migliaia di €)

Spese amministrative	**1.034**	(A)
Contribuzioni		
di cui contributi degli iscritti e aziendali	*83.827*	
di cui rimborsi BNL a copertura delle spese	*1.034*	
di cui eccedenze di Cassa (ai sensi del CCNL)	*169*	
Totale contribuzioni	**85.030**	(B)
Saldo della gestione amministrativa	**172.754**	(C)
Attivo netto destinato alle prestazioni del Fondo	**2.426.007**	(D)
Incidenza delle spese sulle contribuzioni	1,22%	(A/B)
Incidenza delle spese sulla gestione amministrativa	0,60%	(A/C)
Incidenza delle spese su ANDP	0,04%	(A/D)

Nel corso del 2017, 274 colleghi hanno utilizzato l'istituto dell'anticipazione della propria posizione previdenziale per l'acquisto e/o la ristrutturazione della prima casa di abitazione. Altri 1.824 iscritti hanno potuto attingere all'anticipazione per esigenze di carattere personale.

Infine, 41 colleghi hanno fatto ricorso alla propria posizione previdenziale presso il Fondo pensioni per affrontare problemi di salute. Il totale delle suddette richieste risulta in diminuzione del **2,1%** rispetto al 2016. A fronte di una diminuzione del numero delle richieste, le somme complessivamente erogate sotto forma di anticipazioni per l'anno 2017 sono state pari a **25,6** milioni di Euro con un aumento del **6%** rispetto ai **24,2** milioni del 2016.

Sebbene sia viva la consapevolezza che l'attuale scenario economico generale non sia favorevole per le famiglie, non può sottacersi il fatto che le anticipazioni rappresentino un impoverimento delle risorse destinate alla costituzione della prestazione pensionistica complementare, che è l'obiettivo finale del Fondo Pensioni. In particolare, le anticipazioni non supportate da concrete e non rinunciabili esigenze rischiano di provocare immotivatamente un grave danno al conseguimento dell'obiettivo finale che è quello di costruire un capitale che possa garantire all'iscritto una rendita adeguata a sostenere il tenore di vita anche dopo la vita lavorativa. In proposito, sarebbe anzi auspicabile che l'aderente, una volta superata la necessità contingente che lo ha indotto a fruire dell'anticipazione suddetta, si determinasse a ricostituire il proprio "zainetto", avendo sempre ben presente che il risparmio previdenziale rappresenta un sostentamento fondamentale per gli anni della sua vecchiaia.

La quota di contributi a carico del datore di lavoro a favore degli iscritti del Fondo Pensioni è stata pari al 4,20%. Per il personale con la qualifica di apprendista il contributo aziendale è pari all'11%.

* * *

La struttura amministrativa del Fondo è stata oggetto nel 2017 di un'importante processo di riorganizzazione interna mediante, ricollocamento delle risorse, finalizzata a:

- potenziare all'interno del Fondo il servizio di consulenza agli iscritti "Customer care", mediante la costituzione di un Contact Center prima operativo presso altre funzioni della Banca,
- efficentare i processi amministrativi elevando il livello di servizio agli iscritti.

Tale riorganizzazione interna ha visto peraltro il contemporaneo avvio di nuove progettualità anche dovute alle modifiche statutarie che a giugno 2017 hanno fissato le nuove modalità di liquidazione dei "cessati" dal servizio, in tal senso è stato istituito un Gruppo di Lavoro sulle **"nuove modalità di liquidazione periodica ai cessati"** che ha concluso i lavori nell'anno ed ha portato al varo di un nuovo assetto regolamentare e procedurale, per la liquidazione totale nel tempo tecnico massimo di 140 gg. rispetto al precedente tempo di circa 604 giorni.

Le altre principali progettualità di carattere amministrativo hanno riguardato:

- la procedura di "**adesione online**", modificata a seguito dell'introduzione obbligatoria disposta dalla COVIP del "questionario di autovalutazione", per consentire ai nuovi iscritti la compilazione on-line guidata;
- la procedura delle "**anticipazioni**", prevedendo una contrazione dei tempi di lavorazione di ciascuna pratica ottenuta grazie ad una nuova prassi per l'allestimento delle delibere, all'automazione del procedimento di calcolo della fiscalità sulle erogazioni e alla modalità on-line di richiesta di tranches successive su pratiche già deliberate ed il cui risultato permette due erogazioni mensili;
- l'allestimento di un **nuovo prospetto di controllo e verifica sulle rendite rimborsate da Generali**, in grado di evidenziare con immediatezza le eventuali differenze con le informazioni fornite dal Service Amministrativo Previnet;
- rivisitazione e aggiornamento dell'impianto documentale (**procedure e modulistica**) di competenza per aggiornarlo alla nuova struttura interna e alle nuove prassi operative adottate;
- l'aggiornamento della **contrattualistica con i Gestori Finanziari, la Banca Depositaria e il Service Amministrativo**, per adeguarla ai più aggiornati livelli di servizio attualmente praticati nel settore dei Fondi di previdenza complementare.

In corso d'anno la struttura ha anche curato, relativamente agli aspetti informatici, il trasferimento del Fondo nei locali di Via degli Aldobrandeschi 300, collaborando alla

"clonazione" della rete interna ("subnet"), così da mantenere inalterata l'operatività quotidiana, e supportando i colleghi nell'ambientamento alle nuove postazioni di lavoro.

Qualità

Il Fondo, che ha ottenuto la certificazione di Qualità relativamente alla "Gestione dei rapporti con gli iscritti, presidio e monitoraggio della gestione delle risorse finanziarie e profili di investimento del Fondo", nel mese di giugno ha ricevuto, come da programma, la verifica annuale di mantenimento della certificazione di Qualità con riferimento alla norma - ISO 9001:2008 da parte della società Bureau Veritas Italia il cui scopo era sostanzialmente quello di accertare la conformità del sistema di gestione aziendale ai requisiti richiesti dalla norma che, peraltro, dal 2018 sarà sostituita dalla nuova norma UNI EN ISO 9001: 2015.

Dalla verifica sono emersi aspetti oggettivi che hanno consentito di esprimere una valutazione positiva sia della Struttura, sia del grado di applicazione e implementazione del SGQ aziendale che è risultato articolato, condiviso e ben applicato da tutti i professionisti del Fondo. Come accennato, dal 2018 la norma di riferimento sarà la nuova ISO 9001:2015 che, tra l'altro, assegna alla Direzione aziendale un ruolo ancora più incisivo.

A seguito del nuovo assetto organizzativo del Fondo (le cui lavorazioni si sono concluse a metà del 2017) sono stati revisionati e ri-codificati i processi del Fondo. In particolare sono stati formalizzati 4 (quattro) processi principali e 8 (otto) processi secondari che, a loro volta, si articolano in sottoprocessi, regolamentati da 48 (quarantotto) specifiche procedure, di cui 30 (trenta) incluse nel Sistema Gestione Qualità che dovranno essere adeguate alla nuova normativa della Qualità UNI EN ISO 9001:2015 che sarà pienamente operativa dal mese di settembre del 2018.

L'impianto procedurale del Fondo è costituito da 58 documenti, di cui 37 rientranti nel Sistema Gestione Qualità ISO 9001:2008. Tutte le attività mappate vengono periodicamente sottoposte a valutazione per individuare il rischio residuo da gestire, in funzione dei presidi di controllo esistenti e del rischio potenziale (economico, gestionale, reputazionale, ecc..) presente per ciascuna di esse, secondo la seguente matrice:

			RATING RISCHIO RESIDUO			
			RISCHIO POTENZIALE			
	SCALA RATING CONTROLLO		*Moderato*	*Alto*	*Severo*	*Molto Severo*
	Valore	**Descrizione**	*1*	*2*	*3*	*4*
1	**Assente**	Controllo/presidio da prevedere in quanto inesistente o totalmente inadeguato.	**Minimo**	**Rilevante**	**Critico**	**Molto Critico**
2	**Presente - non attivo/non svolto**	Controllo/presidio definito, ma non attivo, non svolto ovvero svolto saltuariamente; la mitigare del rischio è completamente non efficace.	**Minimo**	**Rilevante**	**Critico**	**Molto Critico**
3	**Inefficace**	Controllo/presidio non sistematico, caratterizzato da debolezze e carenze che non consentono di mitigare il rischio con efficacia.	**Minimo**	**Rilevante**	**Critico**	**Molto Critico**
4	**Parzialmente efficace**	Controllo/presidio definito ma che presenta alcune debolezze che non mitigano il rischio con continuità ed affidabilità.	**Irrilevante**	**Minimo**	**Rilevante**	**Critico**
5	**Efficace**	Controllo/presidio che mitiga efficacemente il rischio con sistematicità.	**Irrilevante**	**Irrilevante**	**Minimo**	**Rilevante**

La valutazione risultante dalla mappatura delle attività a rischio ai fini dei controlli interni, evidenzia complessivamente n.291 attività censite e per l'80% di esse i rischi si concentrano ancora nell'area di rischio irrilevante e minimo. La mappa delle attività a rischio sarà oggetto di aggiornamento nel corso del 2018.

Il Fondo, con deliberazione del CdA del 22 giugno 2006, ha adottato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs 231/2001 al fine di prevenire la commissione di specifici reati - previsti dallo stesso Decreto - nell'interesse o a vantaggio del Fondo e, di conseguenza, di evitare le sanzioni - di tipo patrimoniale ed interdittivo – espressamente stabilite dalla norma.

Successivamente all'adozione del predetto Modello, il CdA del Fondo ha costantemente approvato, aggiornamenti del Modello stesso a seguito dell'ampliamento di talune ipotesi di reato nel predetto Decreto Legislativo.

Prospettive e attività 2018

Nel corrente anno si dovrà rinnovare la certificazione di Qualità basata sulla nuova edizione UNI EN ISO 9001:2015 che attribuisce particolare valenza al processo di Risk

Assessment che sarà aggiornato tenendo conto delle indicazioni rivenienti dalla nuova edizione della Norma.

L'attenzione al Rischio, inteso come un evento futuro e incerto che può influenzare in modo sia positivo, sia negativo il perseguimento degli obiettivi del Fondo, renderà necessaria una generale rivisitazione dei processi collegati alle varie forme di rischio al fine di salvaguardare la sana e prudente gestione generale del Fondo.

Il processo di Risk Assessment del Fondo sarà alimentato essenzialmente da informazioni provenienti da:

- risultanze di tutte le attività di controllo sul sistema di rating interno;
- evoluzioni della normativa esterna e interna;
- evoluzioni del contesto organizzativo e/o operativo interno del Fondo (le modifiche organizzative sono state avviate nel 2016 e si sono concluse nel 2017 e hanno comportato la revisione della struttura dei processi, gli aggiornamenti delle procedure operative, il roll-out di nuovi applicativi informatici, ecc..).

Al fine di avere una costante e efficace visione d'assieme dei rischi, sarà prodotta nel corso dell'anno 2018 una nuova, arricchita, "Mappa dei Rischi" suddivisa in macro-categorie di rischi: da quello finanziario a quello di mercato, da quello di controparte a quello di credito, da quello operativo/contabile a quello immobiliare.

Ogni macro-categoria di rischio si articolerà in rischi specifici ben individuati. Ad esempio, la macro-categoria del "rischio operativo" comprenderà rischi che riguardano le risorse umane, l'organizzazione, i processi; la tecnologia e i sistemi IT; gli eventi esterni; la contabilità.

I singoli rischi saranno poi classificati, in coerenza con la nuova UNI EN ISO 9001:2015, in "rischi di contesto" e "rischi delle parti interessate", intendendosi per "contesto" la combinazione di fattori interni/esterni che possono influenzare il Fondo e la sua organizzazione e per "parti interessate" gli iscritti, i fornitori, le società di gestione, gli advisor, i consulenti i regulators, ecc...

Processi, Riferimenti Normativi, Owner e Sintesi Rischi

Sarà realizzato uno specifico Data Base in cui saranno analizzati e rappresentati su una mappa i processi, le procedure e i relativi owner nonché - novità rispetto al passato - gli Ordini di Servizio Dispositivi, le Linee Guida e i Regolamenti emanati. Verranno altresì evidenziati i rischi individuati per ogni singolo processo. L'analisi analitica sarà effettuata per tutte le attività dei processi mappati indipendentemente dal loro inserimento o meno nel perimetro Sistema Gestione Qualità.

Il processo di determinazione dei rischi residui da gestire è sintetizzato in tre schede: matrice del "rating del rischio potenziale"; "scala rating di controllo"; matrice del "rating del rischio residuo", quest'ultima quale risultante delle prime due. Si porrà particolare attenzione ai processi che paleseranno rischi residui di grado "medio" ed "alto", per i quali saranno concepiti specifici piani di azione, dettagliati in schede analitiche elaborate per singole attività.

Il Data Base, nella sua interezza, e le matrici sopra descritte, rappresenteranno uno strumento strategico che consentirà alla Governance di intercettare i rischi e di individuare, tra le possibili opzioni volte a mitigarli o annullarli, quelle più ponderate ed efficaci.

Determinazione del Rischio Potenziale

Per la determinazione del **rischio potenziale** saranno considerate due variabili: la frequenza dell'attività a rischio e l'impatto della stessa. Saranno prudenzialmente considerati anche la frequenza e l'impatto degli incidenti rilevati 5 ovvero la frequenza dell'errore derivante dall'esecuzione di una determinata attività a rischio specificamente individuabili dalle singole UU.OO. Owner sulla base di esperienza diretta e dati statistici. La frequenza sarà definita in base alla ripetitività delle attività svolte in un arco di tempo definito; l'impatto invece terrà conto di fattori economici, gestionali e reputazionali.

Il grado di rischio potenziale sarà specificato nella già citata matrice "del rating del rischio potenziale".

---

[5] Per incidente potenziale si intende *"un insieme di situazioni potenziali tra loro similari derivanti da processi interni inappropriati o difettosi, da eventi esterni deliberati, accidentali o naturali che provochino perdita, guadagno o mancato guadagno".* L'owner dell'incidente potenziale è l'owner del rischio.

Scala Rating dei Controlli

Ogni attività rappresentata nella mappa dei rischi richiederà l'effettuazione di controlli nel generale rispetto del sistema dei controlli interni. L'attribuzione di un punteggio ai controlli per ogni attività sarà effettuata attraverso un processo di scoring che terrà conto di diversi indicatori quali: tasso di copertura delle procedure (ad es. si verificherà se l'attività in esame è regolamentata dalla normativa interna); tasso di copertura dei controlli (ad es.si verificherà se sono previsti controlli per quell'attività); tasso di esecuzione dei controlli (ad es.si verificherà se sono previsti specifici controlli, e se sì quando? come? se sono tracciati, se ci sono precedenti rilievi, ecc.). Ai controlli effettuati saranno attribuiti dei punteggi e valori e saranno sintetizzati in una scheda sintetica definita "scala rating di controllo".

Le iniziative di comunicazione

La struttura Comunicazione e Relazioni Istituzionali ha perseguito l'obiettivo di favorire gli Iscritti e i potenziali Iscritti nella conoscenza dei meccanismi generali di funzionamento del Fondo Pensioni e delle specifiche attività ed iniziative che il Fondo ha attivato nel corso dell'anno. Ha assicurato il collegamento con le iniziative di comunicazione del Gruppo attraverso la periodica partecipazione agli Incontri di Comunicazione Interna di BNL e ha, inoltre, presidiato direttamente i canali istituzionali di comunicazione con Enti e Organizzazioni esterne che agiscono nell'ambito della previdenza.

Proprio sulla base delle disposizioni e del modello forniti dalla COVIP, la Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, è stata inviata a tutti gli Iscritti la comunicazione periodica con notizie relative a dati personali, informazioni inerenti i fatti salienti della gestione finanziaria e una sintesi delle principali iniziative poste in essere dal Fondo.

Il presidio quotidiano dei mezzi di comunicazione on line (Sito www.fondopensionibnl.it, Intranet del Fondo e Intranet del Gruppo BNL) è avvenuto attraverso la valorizzazione delle competenze interne, circostanza che ha consentito, da un lato, un puntuale e mirato aggiornamento delle pagine dei siti e, dall'altro, un utilizzo del tutto residuale di supporti esterni di tipo consulenziale.

In parallelo con le attività ordinarie, è stato portato avanti il progetto di porre gli Iscritti al centro delle iniziative e delle attività di comunicazione attraverso l'ascolto diretto delle loro esigenze e delle loro opinioni. Dopo la somministrazione, nel corso del 2016, di un sondaggio on line di customer satisfaction volto a misurare il grado di conoscenza e di fruizione degli strumenti di comunicazione utilizzati, il Consiglio di Amministrazione ha approvato, nella seconda parte del 2017, la realizzazione di una ricerca campionaria finalizzata alla misurazione delle aspettative sulla soddisfazione, sulla percezione e sulla conoscenza del Fondo da parte degli Iscritti e dei loro Familiari a carico. In particolare, l'obiettivo della ricerca, che sarà svolta nel corso del 2018, è quello di:

- comprendere il sentiment degli Iscritti ovvero cosa essi pensano e quali sono le

loro aspettative sul Fondo e sul percorso compiuto nel tempo trascorso dall'ultima ricerca svolta;

- ricevere dati e informazioni utili alla predisposizione di azioni di comunicazione coerenti con quanto espresso dagli Iscritti;
- analizzare la soddisfazione sul Fondo nel suo complesso.

L'indagine si baserà su un campione statisticamente rappresentativo dell'universo degli Iscritti al Fondo: 1.500 interviste, di cui 500 realizzate telefonicamente.

E' stata data nuova veste grafica alla Newsletter periodica destinata a tutti gli Iscritti, già riprogettata nel corso del 2016. E' stato realizzato un layout semplificato, visibile immediatamente al momento della ricezione dell'email, che consente una immediata fruizione dei contenuti. Sono stati trattati temi macroeconomici, tematiche previdenziali generali con le ultime novità del settore pensionistico, APE e RITA a titolo di esempio, e argomenti più strettamente legati alle attività del Fondo, quali l'andamento dei risultati via via stimati nel corso dell'anno, le riforme statutarie, i premi conferiti, il bilancio, l'impegno e l'attenzione del Fondo verso gli investimenti ad impatto sociale e verso i principi di responsabilità sociale d'impresa. A partire dal 2017 è stato possibile ottenere l'informazione circa la numerosità dei lettori di ciascun articolo: le tematiche relative alle regole pensionistiche e l'informazione sui rendimenti della gestione sono gli argomenti che hanno suscitato maggiore interesse.

E' proseguito il percorso che vede la possibilità di informare, attraverso SMS, gli Iscritti che ne abbiano dato facoltà. Attraverso l'utilizzo degli strumenti tecnologici disponibili, è stato possibile personalizzare i messaggi ed inviare complessivamente 1.386 SMS per informare gli Iscritti dello stato di avanzamento delle singole richieste di anticipazione della posizione previdenziale indirizzate al Fondo.

Nel 2017 sono state approvata dall'assemblea degli aderenti due importanti riforme dello Statuto. Tali riforme hanno determinato modifiche regolamentari che già consentono:

- la liquidazione immediata della posizione individuale dell'Iscritto in caso di riscatto o pensionamento;
- la creazione, già dal bilancio 2017, di un unico comparto per l'erogazione delle

rendite con conseguenti economie gestionali e finanziarie.

Grazie ad una programmazione attenta della comunicazione, hanno partecipato al voto 10.195 Iscritti, pari al 67,2% degli aventi diritto, percentuale mai raggiunta prima in nessun tipo di votazioni assembleari. Accanto alle formali comunicazioni di convocazione dell'assemblea degli Iscritti, sono state predisposte iniziative mirate per sottolineare il rilievo delle riforme oggetto delle votazioni, per chiarirne ogni singolo aspetto tecnico e per evidenziarne gli impatti sui singoli Iscritti. Oltre ad una Newsletter monotematica dedicata e alla diffusione delle informazioni attraverso il sito del Fondo e le Intranet del Gruppo BNL e del Fondo stesso, sono stati organizzati incontri sul territorio nazionale ed inviati SMS personalizzati agli aventi diritto al voto.

Nel corso dell'anno, l'attività di formazione si è rivolta a neo assunti senza precedenti esperienze lavorative, a neo assunti con esperienze lavorative pregresse, ad assunti in BNL e BPI provenienti da altre società del Gruppo BNP Paribas in Italia oltre che ad un gruppo di dipendenti di BNL Positivity non ancora iscritti al Fondo. Sono stati tenuti 5 corsi di formazione focalizzati ad inquadrare la previdenza complementare e le attività del Fondo Pensioni nell'ambito del sistema previdenziale italiano oltre che ad informare sui meccanismi di funzionamento del Fondo Pensioni e sulle modalità di iscrizione e contribuzione al Fondo stesso.

In continuità con gli ultimi anni, anche nel 2017 è stato ideato e realizzato il calendario da tavolo del Fondo Pensioni per l'anno 2018. Quest'anno sono stati modificati concept e grafica ed è stato proposto un supporto fotografico in linea con l'approccio ESG degli investimenti del Fondo e con la sua tradizionale vocazione sociale. Sono state scelte immagini su grandi temi dal forte impatto emotivo e simbolico: i diritti dell'uomo con particolare riferimento al tema del lavoro, i mutamenti urbani e climatici, le migrazioni, le guerre. In questo modo si è voluto suscitare riflessioni sul valore della Responsabilità e richiamare la scelta del Fondo di investire in azioni e obbligazioni di aziende che rispondono a specifici criteri ambientali, sociali e di governance. Il calendario è stato inviato, in analogia con gli anni

precedenti, a tutti i dipendenti di BNL, BPI, BNL Positivity e BNL Finance, e, a partire da quest'anno, anche ai Pensionati del Fondo.

Responsabilità Sociale

Il Fondo si è avvalso per anni del supporto dell'agenzia di rating ambientale e sociale VigeoEiris per verificare l'aderenza del proprio portafoglio finanziario ai principi ESG (Environmental, Social, Governance). Nel corso del 2017, come meglio dettagliato nel paragrafo" Andamento degli investimenti finanziari", il Fondo Pensioni è passato ad un approccio più attivo (ex-ante) mediante l'introduzione dei criteri ESG nella valutazione degli investimenti.

Sotto il profilo della responsabilità sociale, il Fondo partecipa, con un piccolo investimento, ad un fondo ad impatto sociale, Oltre II, il cui obiettivo è, da un lato, conseguire un rendimento del capitale nel lungo periodo grazie a investimenti sostenibili e, dall'altro, contribuire ad affrontare bisogni sociali non soddisfatti e a sostenere l'innovazione sociale.
Inoltre, dal 2018, il Fondo Pensioni aderisce ai principi PRI; l'iscrizione alla lista PRI comporta la sottoscrizione di una dichiarazione di adesione a 6 principi fondamentali che sinteticamente si sostanziano:

- nell'incorporazione dei criteri ESG nelle analisi degli investimenti e nei processi di effettuazione delle scelte di investimento,
- nella collaborazione con il Segretariato di PRI e con gli altri sottoscrittori per accrescere e rendere sempre più effettiva l'implementazione dei Principi stessi nell'industria degli investimenti,
- nel produrre report periodici sulla propria attività in ambito ESG.

L'iscrizione alla lista PRI consente al Fondo di dimostrare pubblicamente il proprio impegno verso l'investimento responsabile e di entrare a far parte della più rilevante comunità globale che si è posta l'obiettivo di costruire un sistema finanziario più sostenibile.

Operazioni effettuate in conflitto di interesse

Il Fondo Pensioni, in coerenza con le previsioni del D.M. 166/2014 sui conflitti di interessi ha emesso il 26 maggio 2016 il "Regolamento sulla politica di gestione dei conflitti di interesse" che disciplina le situazioni di potenziali conflitti di interesse e adotta tutte le misure in grado di limitare eventuali danni agli aderenti o ai beneficiari.

Al riguardo il Fondo - al fine di assicurare che nella gestione non si verifichino situazioni che potrebbero comportare svantaggi, condizionamenti e/o anche una limitazione degli interessi degli aderenti e dei beneficiari delle prestazioni pensionistiche - ha individuato le parti correlate, le controparti, i soggetti rilevanti e le organizzazioni sindacali, il cui agire potrebbe generare una situazione di potenziale conflitto di interessi. Tali soggetti sono stati contattati e sono state acquisite le dichiarazioni di presenza o meno di situazioni di potenziale conflitto.

Il "Regolamento sulla politica di gestione dei conflitti di interesse" e gli elenchi di tutti i soggetti sopra indicati sono pubblicati sul sito del Fondo Pensioni mentre le dichiarazioni di conflitto sono catalogate nel Registro previsto dal Regolamento citato.

In Nota Integrativa, nel commento alle voci di bilancio (Stato Patrimoniale) è stata data informativa in merito alle transazioni effettuate nel periodo su titoli emessi da società tenute alla contribuzione o appartenenti ai loro gruppi, nonché in titoli emessi da società appartenenti ai gruppi dei gestori finanziari.

Tali operazioni hanno rappresentato quote non significative in rapporto ai capitali delle aziende emittenti e vengono comunque costantemente monitorate dalla Banca depositaria e dagli Organi del Fondo.

Di dette transazioni viene fornito l'elenco di dettaglio nel commento alle voci di bilancio.

Rapporti con parti correlate

Il Fondo non ha partecipazioni di controllo o collegamento, né per sua natura è oggetto di controllo da parte di altro soggetto.

Eventi successivi ed evoluzione prevedibile della gestione

Per quanto riguarda il ciclo economico 2018, le società di gestione prevedono che la fase attuale di stabile e sincronizzata espansione economica continuerà anche nel corso dell'anno; le Banche Centrali infatti non dovrebbero cambiare attitudine nel corso del 2018. La Fed avrà una nuova leadership ma dovrebbe continuare nel suo percorso di lenta normalizzazione della politica monetaria e di riduzione del bilancio. Oltre ai tre rialzi programmati per il 2018 da parte della Fed, nel caso in cui la riforma fiscale voluta dall'amministrazione Trump dovesse aumentare le pressioni inflazionistiche, ci potrebbe essere la possibilità di un quarto rialzo dei tassi. Dal canto loro, la BCE e la BOJ dovrebbero continuare sul sentiero intrapreso fino ad oggi, rimanendo pertanto acquirenti netti di titoli, anche se a un ritmo inferiore. Sempre secondo la stima degli analisti dei maggiori Asset manager, il mercato prezza ad oggi tassi negativi fino a settembre del 2019, sia per l'Eurozona sia per il Giappone.

Per i mercati azionari, l'assenza di volatilità nel corso del 2017 renderà i mercati nel corso del 2018 più vulnerabili a eventuali "sell off" temporanei su rischi esogeni alle dinamiche normali quali ad esempio l'aumento delle tensioni geopolitiche; ciò premesso, lo scenario economico sarà ancora favorevole per i titoli azionari che, nonostante le valutazioni elevate, dovrebbero essere supportate anche quest'anno dalla crescita degli utili (inferiore rispetto al 2017) anche se, le eventuali implementazioni di ulteriori misure protezionistiche da parte dell'amministrazione USA, potrebbero ridurre le prospettive di crescita per i paesi emergenti; non va sottovalutata quella che viene definita la Guerra commerciale dei dazi con impatti al momento non di facile valutazione sia dal punto di vista dei mercati finanziari sia dal punto di vista di Gdp delle nazioni coinvolte. Gli Stati Uniti infatti, stanno attivamente perseguendo delle politiche commerciali protezioniste, in particolare sulle importazioni di acciaio e alluminio, con la conseguente ritorsione da parte della Cina che ha introdotto dazi su 128 prodotti statunitensi (tra cui carne di maiale e frutta).

Per quanto attiene gli aspetti della gestione finanziaria la struttura del Fondo, con il supporto dell'Advisor Mangusta Risk effettua un'analisi sui rendimenti attesi delle asset class

investite, al fine di verificare l'adeguatezza delle Asset Allocation Strategiche nel conseguimento degli obiettivi di lungo periodo delle tre linee di investimento.

Il CdA del Fondo, in relazione all'evoluzione fisiologica connessa alla struttura "life cycle" del patrimonio delle tre Linee di investimento, sta valutando le possibili soluzioni per la sostituzione dell'attuale struttura degli investimenti con una differente architettura basata su una piattaforma gestionale accentrata.

Per quanto attiene le rendite rivalutabili in erogazione nel corso del 2018, il Cda nella riunione del 24 gennaio 2018 ha fissato all'**1,5%** il tasso di interesse anticipato sulle stesse; tale indice, sulla base di quanto offerto dal mercato assicurativo, che risulta essere mediamente inferiore all'1%, conferma che le prestazioni previdenziali erogate dal Fondo sono migliori di quelle offerte dal mercato assicurativo.

Per la Gestione Immobiliare, il Fondo prosegue nel percorso di valorizzazione del proprio portafoglio finalizzata, da un lato ad un recupero di redditività e dall'altro a perseguire una riduzione attraverso l'alienazione dell'ammontare patrimoniale. A tale riguardo è in corso una rivisitazione delle linee guida strategiche.

Nel primo trimestre 2018 è stato siglato un accordo ed una convenzione con la società SHQT Srl per permettere ai suoi dipendenti di aderire al Fondo.

Sempre a partire dal primo trimestre 2018 il Fondo, a seguito delle modifiche statutarie approvate nel corso dell'esercizio 2017, procederà alla liquidazione di coloro che lo richiederanno nella misura del 100%; in tal modo verranno eliminati i lunghi tempi di attesa per la liquidazione integrale delle loro posizioni.

La struttura del Fondo è pronta per soddisfare le eventuali richieste che provenissero dagli iscritti che aderissero alla R.I.T.A.

A livello organizzativo il Fondo ha potenziato il servizio di assistenza agli iscritti costituendo una equipe ad hoc al fine di fornire risposte tempestive alle domande e richieste degli iscritti.

Nel mese di gennaio, la Commissione Comunicazione, su delega ricevuta dal Consiglio d'Amministrazione, ha approvato il regolamento del Concorso di idee "Insieme x 60 Futuro"

aperto agli Iscritti e ai Familiari a carico iscritti al Fondo, con l'obiettivo di sviluppare e dare maggiore diffusione alle tematiche di natura previdenziale e di rafforzare il legame tra il Fondo e i suoi Iscritti.

Nell'ambito delle celebrazioni per il 60° anno, si è tenuto un evento aggregante, con una cena ed uno spettacolo di un comico di fama nazionale, nel quale sono stati premiati i vincitori del Concorso di idee; all'evento hanno partecipato gli Iscritti provenienti da tutta Italia.

Lettera del Presidente

Care Iscritte e cari Iscritti,

la presentazione del bilancio 2017 che avviene nel corso delle iniziative del sessantesimo del Fondo Pensione è per me, che è la prima volta che lo firmo, motivo di fierezza e soddisfazione. Non solo per i risultati positivi conseguiti quest'anno, ma soprattutto per la complessità degli obiettivi raggiunti nel corso di tutti questi lunghi anni. Traguardi che non si sarebbero mai conseguiti senza il forte senso di appartenenza che ci avete sempre dimostrato, sia nei momenti difficili e ne abbiamo avuti, che in quelli gioiosi, come gli attuali festeggiamenti.

La mia presidenza, come sapete, ha rotto un tabù, per la prima volta è stato nominato un Presidente tra i "consiglieri eletti in rappresentanza degli iscritti" aprendo la stagione dell'alternanza e rimovendo un'assurda limitazione. Un riconoscimento che premia il lavoro svolto in questi sessant'anni da tutti consiglieri eletti che hanno saputo governare questo importante istituto del welfare aziendale con una forte idealità, capacità innovativa, rigorosa professionalità e una sana creatività.

La saggia gestione del Fondo Pensione è stato anche favorita da un modello di relazioni sindacali tra le fonti istitutive basato sul confronto e sulla condivisione, che ha permesso al CDA di operare in modo costruttivo e coerente compiendo scelte anche difficili e coraggiose con consapevolezza e forte spirito unitario.

Nella presentazione del bilancio 2017, vi invito a non limitarvi a leggere i risultati annuali, ma ad iniziare a cimentarvi in una diversa chiave di lettura che è più è in sintonia con il modello di "lifecycle" scelto dal Fondo e più consono all'obbiettivo dei fondi integrativi, quello di garantire un importante tasso di sostituzione.

Le diverse e controverse riforme del primo pilastro hanno fortemente ridimenzionato il suo tasso di sostituzione che viaggia tra il 45 e 60%, per questo bisogna programmare un integrazione significativa e valutarla nei dovuti tempi lunghi. Senza un Fondo Pensioni capace

d’integrare in modo sostanzioso la pensione Inps il futuro pensionistico sarebbe a dir poco preoccupante.

Dopo cinque anni di adozione di un programma previdenziale che si sviluppa per tutta la vita lavorativa di ogni singolo iscritto, attraverso tre linee di investimento basate su differenti obiettivi di rendimento in rapporto al pensionamento e finalizzato al raggiungimento di una rendita pari al 20% dell’ultima retribuzione, si può cumulando i rendimenti di questi anni utilizzare una chiave di lettura proiettata nel tempo e più conforme all’obiettivo previdenziale.

Per questo attraverso la lettura dei rendimenti cumulati in questo quinquennio, è possibile avere una rappresentazione del procedere del fondo e collocare i risultati annuali nell’ambito di un disegno complessivo. Stacco sono stati del +17,86% con un obiettivo di crescita pari 17,91%, Volo sono stati +13,35% con un obiettivo di crescita pari 12,31%, Stacco sono stati +11,55% con un obiettivo di crescita pari 6,93%, Utilizzando questa chiave di lettura ritengo, non solo più comprensibile l’effettivo l’andamento del fondo pensione per tutti gli iscritti, ma anche evidenziare la vera natura dei rendimenti dei fondi per riaprire il confronto per una tassazione adeguata. Nessuna logica finanziaria ma solo risparmio pensionistico finalizzato ad una rendita definita.

Lo scenario economico del 2017 è stato segnato da una ripresa economica diffusa, anche se in modo difforme tra le diverse aree economiche, tra le nazioni e all’interno dei singoli paesi. I meccanismi di crescita hanno continuato ad incrementare il divario tra ricchi e poveri. Nessuna forma di ridistribuzione della ricchezza ha rallentato la crescita dell’impoverimento generalizzato di ampie aree del pianeta rendendo strutturali fenomeni come le migrazioni e i conflitti armati. Le dirompenti innovazioni tecnologiche in tutti i campi non sostenute da adeguate politiche sociali hanno continuato a produrre forme generalizzate di lavoro precario, perdita di salario e forme di disoccupazione vecchie e nuove.

L’economia italiana, pur sfruttando la favorevole congiuntura con la ripresa degli investimenti e delle esportazioni, ha registrato incrementi economici non soddisfacenti e tra gli ultimi nel panorama europeo. La domanda interna non cresce sufficientemente, la povertà relativa si sviluppa a macchia di leopardo e l’occupazione non cresce (oggi gli occupati in Italia sono il 58,4% mentre in Francia sono il 70% e in Germania sono il 79%).

Nonostante le previsioni della maggior parte degli operatori finanziari, che si erano profusi in convegni in cui pronosticavano "rendimento zero" e l'obbiettivo della sola tutela del capitale investito, il 2017 è stato un anno positivo. La gradualità e il bilanciamento di alcune scelte economiche, la coerenza della politica monetaria delle banche centrali e un clima politico più sfumato e tranquillizzante di come era stato pronosticato hanno favorito una crescita dei mercati finanziari sia sotto il profilo azionario che obbligazionario e una ripresa del mercato immobiliare, di cui l'Italia comunque resta tra i fanalini di coda

In questo contesto i risultati ottenuti nel 2017 sono stati significativamente positivi e coerenti con il loro profilo di rischio per tutte e tre le linee del "Programma Previdenziale", per la linea Stacco i rendimenti netti sono stati pari a +3,90%, per la linea Volo +2,56%, per la linea Arrivo +1,51%. Tale risultato appare ancora più significativo perché incorpora l'andamento negativo della componente immobiliare. Andamento negativo che non è solo la rappresentazione di un mercato italiano fortemente in difficoltà da diversi anni e che sta solo oggi dando i primi segnali di risveglio, ma anche di un patrimonio immobiliare del Fondo costruito in altre stagioni e su cui il CDA sta dedicando attenzione e tempo per ridefinirlo e ristrutturarlo e riportarlo a reddito.

Nel corso del 2017 abbiamo continuato a razionalizzare e ad accompagnare le scelte innovative operate in questi ultimi anni:

- Gli investimenti in ESG (Environmental, Social, Governance) per creare un percorso virtuoso che premi le aziende che effettivamente favoriscano il rispetto ambientale, i diritti sociali e il corretto governo aziendale, consoni che siamo tra i primi enti previdenziali in Italia che si muovono in questa direttiva.
- La gestione diretta del Patrimonio Immobiliare con la ridefinizione del "business plan" finalizzata alla valorizzazione del patrimonio attraverso dismissioni e progressiva riqualificazione strutturale ed energetica degli immobili di qualità per garantire redditività.
- La gestione diretta delle rendite, evitando l'usuale esternalizzazione in uso nel settore, per favorire una significativa riduzione dei costi e dei vantaggi finanziari per gli attuali e futuri iscritti che hanno scelto e sceglieranno la rendita.

- La attuazione della riorganizzazione della struttura del fondo con potenziamento della formazione e l'automazione di molti processi e la conferma della certificazione di Qualità relativamente alla" gestione dei rapporti con gli iscritti; presidio e monitoraggio della gestione delle risorse finanziarie e dei profili di investimenti del Fondo" in conformità alla Norma UNI EN ISO 9001:2008.
- Il potenziamento e il presidio delle forme di comunicazioni con l'obiettivo di favorire il massimo dell'informazione e sviluppare forme di partecipazione di cui gli eventi del sessantesimo e la nuova news letter sono elementi indicativi
- La razionalizzazione del servizio di assistenza agli iscritti con la costituzione di una struttura specifica ad alta professionalità capace di fornire risposte tempestive alle domande e richieste degli iscritti.

Inoltre, a seguito delle modifiche statutarie, approvate nel corso dell'esercizio 2017 a cui hanno partecipato 10.195 iscritti, pari al 67,2% degli aventi diritto, sono state effettuate tutte le modifiche organizzative e tecnologiche per garantire la liquidazione trimestrale eliminando i lunghi tempi di attesa ed è stato creato, già dal bilancio 2017, un unico comparto per l'erogazione delle rendite con conseguenti economie gestionali e finanziarie.

Il CdA nel corso del 2017 ha iniziato a ragionare intorno ai sessanta anni del Fondo e costruire il percorso di eventi e di iniziative che stanno trovando forma attuativa nel 2018.

In Conclusione nel presentarvi il bilancio di esercizio 2017 per sottoporlo alla vostra approvazione

desidero sottolineare che gli ottimi risultati ottenuti e gli obiettivi raggiunti da questo Consiglio, che ho l'onore di presiedere, sono stati realizzati anche grazie all'impegno professionale di tutti coloro che operano nella struttura del Fondo. Un collettivo impegno quotidiano per garantire un futuro pensionistico più sicuro e più tranquillo.

Con viva cordialità

Maurizio Bernabei

Gli schemi di Bilancio

Gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico che seguono hanno la funzione di rappresentare le attività, le passività ed il conto economico del Fondo, sia mediante un confronto con i dati dell'esercizio precedente, sia attraverso una visione articolata dei singoli Comparti. La rappresentazione distinta e dettagliata delle situazioni patrimoniali e delle rendicontazioni economiche delle singole Linee di investimento e dei due Comparti che compongono la fase di erogazione è affidata ai prospetti che sono riportati nei capitoli di rispettiva competenza.

La Fase di Accumulo comprende un unico Comparto, quello "a Contribuzione definita", a sua volta distinto in quattro Linee di investimento: Stacco, Volo, Arrivo e TFR Tacito. Nella Fase di Erogazione, ai sensi del nuovo Statuto del Fondo deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 5/12/2017, sono confluite in una gestione unica le componenti patrimoniali a presidio delle rendite erogate in regime di "prestazione definita" e delle rendite derivanti dalla "contribuzione definita" (in erogazione dal 1/1/2015) con le relative riserve tecniche.

STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO DEL FONDO
TOTALE COMPARTI - TOTALE FASI (Accumulo e Erogazione)

Schema sintetico dei raffronti e variazioni con l'anno precedente

STATO PATRIMONIALE	**2017**	**2016**	**Differenze**	**Var. %**
ATTIVITA'				
ATTIVITA' DELLA GESTIONE FINANZIARIA	**1.068.205.266**	**996.084.389**	**72.120.877**	**7,24%**
ATTIVITA' DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE	**45.624.417**	**48.689.526**	**-3.065.109**	**-6,30%**
ATTIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	**9.038.796**	**6.832.620**	**2.206.176**	**32,29%**
ATTIVITA' DELLA GESTIONE IMMOBILIARE	**203.555.385**	**201.502.800**	**2.052.585**	**1,02%**
Totale Attivita'	**1.326.423.864**	**1.253.109.335**	**73.314.529**	**5,85%**
PASSIVITA'				
PASSIVITA' DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE	**9.097.654**	**8.475.911**	**621.743**	**7,34%**
PASSIVITA' DELLA GESTIONE FINANZIARIA	**49.341.778**	**34.475.391**	**14.866.387**	**43,12%**
PASSIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	**8.927.577**	**5.474.272**	**3.453.305**	**63,08%**
Totale Passivita'	**67.367.009**	**48.425.574**	**18.941.435**	**39,11%**
ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI	**1.259.056.855**	**1.204.683.761**	**54.373.094**	**4,51%**
Totale conti d'ordine	*5.750.929*	*5.725.585*	*25.344*	*0,44%*

CONTO ECONOMICO	**2017**	**2016**	**Differenze**	**Var. %**
SALDO DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE	**22.065.169**	**15.426.056**	**6.639.113**	**43,04%**
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	*40.389.279*	*34.288.280*	*6.100.999*	*17,79%*
SALDO DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	*172.663*	*1.197.868*	*-1.025.205*	*-85,59%*
RISULTATO DELLA GESTIONE IMMOBILIARE	*52.586*	*-2.073.646*	*2.126.232*	*-102,54%*
RISULTATO LORDO DI GESTIONE	*40.614.528*	*33.412.502*	*7.202.026*	*21,55%*
IMPOSTA SOSTITUTIVA	*-8.306.603*	*-4.991.058*	*-3.315.545*	*66,43%*
RISULTATO NETTO DI GESTIONE	**32.307.925**	**28.421.444**	**3.886.481**	**13,67%**
VARIAZ.ATTIVO NETTO DESTIN. ALLE PRESTAZIONI	**54.373.094**	**43.847.500**	**10.525.594**	**24,01%**

Lo schema contiene la rappresentazione unitaria della situazione contabile dell'intero fondo pensione, determinata dalla somma dei saldi contabili della fase di accumulo e della fase di erogazione.

FASE DI ACCUMULO – Schema di sintesi

STATO PATRIMONIALE	2017	2016	Differenze	Var. %
ATTIVITA'				
ATTIVITA' DELLA GESTIONE FINANZIARIA	**1.040.931.132**	**968.234.515**	**72.696.617**	**7,51%**
ATTIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	**2.581.325**	**2.253.252**	**328.073**	**14,56%**
ATTIVITA' DELLA GESTIONE IMMOBILIARE	**203.555.385**	**201.502.800**	**2.052.585**	**1,02%**
Totale Attivita' - Fase Di Accumulo	**1.247.067.842**	**1.171.990.567**	**75.077.275**	**6,41%**
PASSIVITA'				
PASSIVITA' DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE	**9.096.317**	**8.474.574**	**621.743**	**7,34%**
PASSIVITA' DELLA GESTIONE FINANZIARIA	**49.339.798**	**34.473.171**	**14.866.627**	**43,13%**
PASSIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	**8.328.788**	**4.956.433**	**3.372.355**	**68,04%**
Passivita' della Fase di Accumulo	**66.764.903**	**47.904.178**	**18.860.725**	**39,37%**
ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI	**1.180.302.939**	**1.124.086.389**	**56.216.550**	**5,00%**

CONTO ECONOMICO	2017	2016	Differenze	Var. %
SALDO DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE	**24.533.034**	**18.068.794**	**6.464.240**	**35,78%**
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	*39.764.779*	*33.631.300*	*6.133.479*	*18,24%*
SALDO DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	*172.754*	*1.197.404*	*-1.024.650*	*-85,57%*
RISULTATO DELLA GESTIONE IMMOBILIARE	*52.586*	*-2.073.646*	*2.126.232*	*-102,54%*
RISULTATO LORDO DI GESTIONE	*39.990.119*	*32.755.058*	*7.235.061*	*22,09%*
IMPOSTA SOSTITUTIVA	-8.306.603	-4.991.058	-3.315.545	66,43%
RISULTATO NETTO DI GESTIONE	**31.683.516**	**27.764.000**	**3.919.516**	**14,12%**
VARIAZ.ATTIVO NETTO DESTIN. ALLE PRESTAZIONI	**56.216.550**	**45.832.794**	**10.383.756**	**22,66%**

FASE DI EROGAZIONE – Schema di sintesi

STATO PATRIMONIALE	2017	2016	Differenze	Var. %
ATTIVITA'				
ATTIVITA' DELLA GESTIONE FINANZIARIA	**27.274.134**	**27.849.874**	**-575.740**	**-2,07%**
ATTIVITA' DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE	**45.624.417**	**48.689.526**	**-3.065.109**	**-6,30%**
ATTIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	**6.457.471**	**4.579.368**	**1.878.103**	**41,01%**
Totale Attivita' - Fase Di Accumulo	**79.356.022**	**81.118.768**	**-1.762.746**	**-2,17%**
PASSIVITA'				
PASSIVITA' DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE	**1.337**	**1.337**	**0**	**0,00%**
PASSIVITA' DELLA GESTIONE FINANZIARIA	**1.980**	**2.220**	**-240**	**-10,81%**
PASSIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	**598.789**	**517.839**	**80.950**	**15,63%**
Passivita' della Fase di Accumulo	**602.106**	**521.396**	**80.710**	**15,48%**
ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI	**78.753.916**	**80.597.372**	**-1.843.456**	**-2,29%**

CONTO ECONOMICO	2017	2016	Differenze	Var. %
SALDO DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE	**-2.467.865**	**-2.642.738**	**174.873**	**-6,62%**
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	624.500	656.980	-32.480	-4,94%
SALDO DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	-91	464	-555	-119,61%
RISULTATO LORDO DI GESTIONE	624.409	657.444	-33.035	-5,02%
RISULTATO NETTO DI GESTIONE	**624.409**	**657.444**	**-33.035**	**-5,02%**
VARIAZ.ATTIVO NETTO DESTIN. ALLE PRESTAZIONI	**-1.843.456**	**-1.985.294**	**141.838**	**-7,14%**

FASE DI ACCUMULO – Schema di dettaglio

STATO PATRIMONIALE	2017	2016	Differenze	Var. %
ATTIVITA'				
ATTIVITA' DELLA GESTIONE FINANZIARIA	**1.040.931.132**	**968.234.515**	**72.696.617**	**7,51%**
a) Depositi bancari	*82.336.170*	*115.314.584*	*-32.978.414*	*-28,60%*
c) Titoli di Stato e Org. Internazionali	*243.133.218*	*263.340.871*	*-20.207.653*	*-7,67%*
d) Titoli di debito quotati	*163.130.924*	*146.771.560*	*16.359.364*	*11,15%*
e) Titoli di capitale quotati	*204.675.968*	*0*	*204.675.968*	*n.c.*
h) Quote di O.I.C.R.	*254.848.312*	*366.306.094*	*-111.457.782*	*-30,43%*
l) Ratei e risconti attivi	*4.328.533*	*5.467.063*	*-1.138.530*	*-20,83%*
n) Altre attività della gestione finanziaria	*88.478.007*	*71.034.343*	*17.443.664*	*24,56%*
ATTIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	**2.581.325**	**2.253.252**	**328.073**	**14,56%**
d) Altre attività della gestione amministrativa	*2.581.325*	2.253.252	*328.073*	*14,56%*
ATTIVITA' DELLA GESTIONE IMMOBILIARE	**203.555.385**	**201.502.800**	**2.052.585**	**1,02%**
a) Quote investimenti immobiliari	*203.555.385*	*201.502.800*	*2.052.585*	*1,02%*
Totale Attivita' - Fase Erogazione	**1.247.067.842**	**1.171.990.567**	**75.077.275**	**6,41%**
PASSIVITA'				
PASSIVITA' DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE	**9.096.317**	**8.474.574**	**621.743**	**7,34%**
a) Debito della gestione previdenziale	*9.096.317*	*8.474.574*	*621.743*	7,34%
PASSIVITA' DELLA GESTIONE FINANZIARIA	**49.339.798**	**34.473.171**	**14.866.627**	**43,13%**
c) Ratei e risconti passivi	*197.189*	299.164	*-101.975*	-34,09%
d) Altre passività della gestione finanziaria	*49.142.609*	34.174.007	*14.968.602*	43,80%
PASSIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	**8.328.788**	**4.956.433**	**3.372.355**	**68,04%**
b) Altre passività della gestione amministrativa	*8.328.788*	4.956.433	*3.372.355*	68,04%
Totale Passivita' - Fase di Erogazione	**66.764.903**	**47.904.178**	**18.860.725**	**39,37%**
ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI	**1.180.302.939**	**1.124.086.389**	**56.216.550**	**5,00%**
Totale conti d'ordine				
Contributi previdenziali da incassare	5.750.929	5.725.585	25.344	*0,44%*

CONTO ECONOMICO	2017	2016	Differenze	Var. %
SALDO DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE	**24.533.034**	**18.068.794**	**6.464.240**	**35,78%**
a) Contributi per le prestazioni	*83.827.448*	*82.758.775*	*1.068.673*	*1,29%*
b) Anticipazioni	*-25.645.575*	*-24.168.411*	*-1.477.164*	*6,11%*
c) Trasferimenti e riscatti	*-1.544.822*	*-1.473.263*	*-71.559*	*4,86%*
d) Trasformazioni in rendita	*-1.424.310*	*-739.951*	*-684.359*	*92,49%*
e) Erogazioni in forma capitale	*-31.508.211*	*-37.682.528*	*6.174.317*	*-16,39%*
f) Premi per prestazioni accessorie	*-616.232*	*-625.828*	*9.596*	*-1,53%*
h) Rettifiche posizioni individuali	*1.450.234*	*0*	*1.450.234*	*n.c.*
m) Passaggi tra le linee di investimento	*-5.498*	*0*	*-5.498*	*n.c.*
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	**39.764.779**	**33.631.300**	**6.133.479**	**18,24%**
Proventi di gestione:	***40.466.151***	***33.955.866***	**6.510.285**	**19,17%**
a) Dividendi e interessi	*13.312.699*	*13.836.267*	*-523.568*	*-3,78%*
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	*27.153.452*	*20.119.599*	*7.033.853*	*34,96%*
Oneri di gestione	***-701.372***	***-324.566***	**-376.806**	**116,10%**
a) Società di gestione	*-140.112*	*63.139*	*-203.251*	*-321,91%*
b) Banca depositaria	*-561.260*	*-387.705*	*-173.555*	*44,76%*
SALDO DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	**172.754**	**1.197.404**	**-1.024.650**	**-85,57%**
g) Oneri e proventi diversi	*172.754*	*1.197.404*	*-1.024.650*	*-85,57%*
RISULTATO DELLA GESTIONE IMMOBILIARE	**52.586**	**-2.073.646**	**2.126.232**	**-102,54%**
Quote patrimoniali attribuite	*52.586*	*-2.073.646*	*2.126.232*	*-102,54%*
RISULTATO LORDO DI GESTIONE	**39.990.119**	**32.755.058**	**7.235.061**	**22,09%**
Imposte	**-8.306.603**	**-4.991.058**	**-3.315.545**	**66,43%**
RISULTATO NETTO DI GESTIONE	**31.683.516**	**27.764.000**	**3.919.516**	**14,12%**
VARIAZIONE ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI	**56.216.550**	**45.832.794**	**10.383.756**	**22,66%**

FASE DI EROGAZIONE – Schema di dettaglio

STATO PATRIMONIALE	2017	2016	Differenze	Var. %
ATTIVITA'				
ATTIVITA' DELLA GESTIONE FINANZIARIA	**27.274.134**	**27.849.873**	**-575.739**	**-2,07%**
a) Depositi bancari	*260.945*	*19.903*	*241.042*	*n.c.*
c) Titoli di Stato e Org. Internazionali	*8.632.722*	*8.924.215*	*-291.493*	*-3,27%*
l) Ratei e risconti attivi	*82.655*	*96.576*	*-13.921*	*-14,41%*
n) Altre attività della gestione finanziaria	*18.297.812*	*18.809.179*	*-511.367*	*-2,72%*
ATTIVITA' DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE	**45.624.417**	**48.689.526**	**-3.065.109**	**-6,30%**
a) Riserve trasferite a Compagnie Assicurative	*45.420.754*	*48.491.760*	*-3.071.006*	*-6,33%*
b) Crediti per trasferimenti dalla fase di Accumulo in corso	*203.663*	*197.766*	*5.897*	*2,98%*
ATTIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	**6.457.471**	**4.579.368**	**1.878.103**	**41,01%**
a) Cassa e depositi bancari	*6.414.501*	*4.535.605*	*1.878.896*	*41,43%*
d) Altre attività della gestione amministrativa	*42.970*	*43.763*	*-793*	*-1,81%*
Totale Attivita' - Fase Erogazione	**79.356.022**	**81.118.767**	**-1.762.745**	**-2,17%**
PASSIVITA'				
PASSIVITA' DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE	**1.337**	**1.337**	**0**	**0,00%**
a) Debito della gestione previdenziale	*1.337*	*1.337*	*0*	*0,00%*
PASSIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	**598.789**	**517.839**	**80.950**	**15,63%**
b) Altre passività della gestione amministrativa	*598.789*	*517.839*	*80.950*	*15,63%*
PASSIVITA' DELLA GESTIONE FINANZIARIA	**1.980**	**2.220**	**-240**	**-10,81%**
c) Ratei e risconti passivi	*1.981*	*2.220*	*-239*	*-10,77%*
Totale Passivita' - Fase di Erogazione	**602.106**	**521.396**	**80.710**	**15,48%**
ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI	**78.753.916**	**80.597.371**	**-1.843.455**	**-2,29%**

CONTO ECONOMICO	2017	2016	Differenze	Var. %
SALDO DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE	**-2.467.865**	**-2.642.738**	**174.873**	**-6,62%**
d) Rendite erogate	*-6.016.662*	*-6.182.555*	*165.893*	*-0,03*
e) Erogazioni in forma capitale	*0*	*-99.788*	*99.788*	*-100,00%*
g) Rimborsi assicurativi	*5.195.493*	*5.408.640*	*-213.147*	*-3,94%*
h) Variaz.netta patrim. Trasferito a Compagn.Assicurat.	*-3.071.006*	*-2.508.986*	*-562.020*	*22,40%*
l) Trasferimento a rendita da Fase di Accumulo	*1.424.310*	*739.951*	*684.359*	*92,49%*
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	**624.500**	**656.980**	**-32.480**	**-4,94%**
Proventi di gestione:	**637.185**	**669.961**	**-32.776**	**-4,89%**
a) Dividendi e interessi	*932.765*	*991.240*	*-58.475*	*-5,90%*
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	*-295.580*	*-321.279*	*25.699*	*-8,00%*
Oneri di gestione	**-12.685**	**-12.981**	**296**	**-2,28%**
a) Società di gestione	*-5.299*	*-5.710*	*411*	*-7,20%*
b) Banca depositaria	*-7.386*	*-7.271*	*-115*	*1,58%*
SALDO DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	**-91**	**464**	**-555**	**-119,61%**
g) Oneri e proventi diversi	*-91*	*464*	*-555*	*-119,61%*
RISULTATO LORDO DI GESTIONE	**624.409**	**657.444**	**-33.035**	**-5,02%**
VARIAZ.ATTIVO NETTO DEST.ALLE PRESTAZIONI	**-1.843.456**	**-1.985.294**	**141.838**	**-7,14%**

Nota Integrativa – Informazioni generali

Premessa

Il Bilancio è stato redatto con riferimento alle norme previste dal Dlgs 21/4/93 n.124 e successive modificazioni e integrazioni, alla Delibera Covip 17 giugno 1998 (G.U. 14 luglio 1998 n.162) e successive modificazioni e integrazioni, relativa ai bilanci dei fondi pensione negoziali, ai principi generali della prudenza e della competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività sociale e alle altre disposizioni in materia di contabilità e bilancio e privilegiando la sostanza sulla forma. Si fa presente che la peculiarità di alcuni investimenti (ad esempio gli immobili in gestione diretta), non previsti dagli schemi COVIP, ha reso necessari adattamenti della suddetta normativa per una corretta esposizione nell'ambito del bilancio stesso.

Il Bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione degli Amministratori sulla gestione. Con le precedenti tabelle viene rappresentata in forma unitaria la situazione patrimoniale ed economica complessiva, mentre la rappresentazione distinta e dettagliata delle situazioni patrimoniali e delle rendicontazioni economiche delle singole Linee di investimento e per la Fase di erogazione è affidata ai prospetti che sono riportati nei capitoli della Nota Integrativa di rispettiva competenza.

Come già per il passato, si conferma la rappresentazione separata del "Comparto Immobiliare" del quale l'Attivo Netto ed il Risultato economico, seppure gestiti unitariamente, vengono ripartiti in quote proporzionali tra le Linee del Comparto "a Contribuzione definita" in base all'Asset Allocation del Fondo.

Anche la gestione del "Comparto Amministrativo" viene presentata separatamente in quanto è rappresentativa dei costi e dei ricavi comuni a tutte le Linee di investimento del Fondo, incluse le spese riferite all'articolo 7 dello Statuto, rimborsate dalla BNL SpA.

Analogamente al "Comparto immobiliare", il funzionamento del Comparto Amministrativo prevede che alla chiusura del periodo contabile, in base al criterio di riparto tra le Linee di investimento stabilito dal Consiglio di Amministrazione, ciascuna Linea valorizzi nel proprio Stato Patrimoniale il saldo netto della "gestione amministrativa comune" di propria

pertinenza e nel proprio Conto Economico il saldo economico ad essa attribuibile. La Situazione di fine esercizio della gestione viene illustrata mediante i consueti schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico in un'apposita sezione dedicata della Nota Integrativa.

Lo schema di Conto Economico di ciascun Comparto e di ciascuna Linea ha una struttura che evidenzia la formazione del "Risultato netto di gestione" da attribuire sulle posizioni individuali. Tale modalità espositiva risulta anche più conforme all'impostazione del bilancio di previsione adottato dal Fondo.

La comparabilità dei dati esposti in bilancio con quelli dell'esercizio precedente è stata assicurata dalla sostanziale continuità dei criteri di valutazione adottati e da riclassificazioni su basi omogenee.

Caratteristiche strutturali

Il Fondo Pensioni del Personale Gruppo BNL/BNP Paribas Italia opera dal primo gennaio del 1957, ed è stato riconosciuto come associazione avente personalità giuridica con il D.P.R. n. 929/62. E' iscritto all'albo dei Fondi Pensione n. 1143 dal 13/07/1999. Gli accordi tra BNL SpA e organizzazioni sindacali del 02/08/2002 e le successive modifiche statutarie segnano il passaggio del regime previdenziale del Fondo da prestazione definita (dove la prestazione è determinata indipendentemente dai risultati della gestione finanziaria) a "contribuzione definita e a capitalizzazione individuale" (le cui prestazioni non sono definibili a priori in quanto dipendono dal risultato ottenuto dalla gestione del patrimonio del Fondo).

A seguito del nuovo Statuto, approvato dall'Assemblea degli iscritti nel corso del mese di maggio 2017, il Fondo ha unificato in un unico Comparto (c.d. "Comparto rendite") le posizioni costituite da coloro che hanno risolto il rapporto di lavoro con la Banca e che non hanno optato per la liquidazione della posizione individuale (c.d. "a prestazione definita") e le posizioni di coloro che, a partire dal 1° gennaio 2015, avendo maturato i requisiti pensionistici, hanno optato per l'erogazione di una rendita rivalutabile erogata direttamente dal Fondo (c.d. "nuove rendite rivalutabili"). Le suddette rendite "a prestazione definita" e le "nuove rendite rivalutabili" quindi costituiscono l'unica Fase di erogazione del Fondo e le rispettive risorse finanziarie sono state impiegate in una gestione finanziaria unica confluendo, a seguito delle modifiche statutarie recentemente approvate, in un patrimonio unico.

Possono aderire al Fondo i dipendenti delle Società dei Gruppi Societari BNL e BNP Paribas operanti in Italia per le quali operino accordi collettivi che prevedano l'associazione al Fondo stesso. Attualmente, oltre a BNL SpA, hanno aderito con apposita convenzione:

BNL FINANCE SPA (con Convenzione del 13/5/2013), BNL POSITIVITY S.R.L. (con Convenzione del 29/7/2013), BUSINESS PARTNER ITALIA Soc. Consort. per Azioni (con Convenzione del 29/9/2014) e, con effetto dal 01/02/2018, dalla società SVILUPPO HQ TIBURTINA S.R.L. (con Convenzione del 16/2/2018).

Tipologia degli iscritti

Gli Iscritti al Fondo, per effetto dell'art.5 dello Statuto, possono distinguersi in:

a) iscritti alla sezione "a contribuzione definita a capitalizzazione individuale":

- con la qualifica di "vecchi iscritti":
  - i dipendenti in attività di servizio alla data del 28/4/93 aderenti al Fondo a tale data;
  - i dipendenti assunti a far data dal 28/4/93 che alla stessa data risultavano iscritti a forme pensionistiche complementari istituite prima del 15/11/92, purché non abbiano riscattato integralmente le rispettive posizioni. Tali lavoratori aderiscono al Fondo con le modalità stabilite dalle fonti istitutive;
- con la qualifica di "nuovi iscritti" i dipendenti assunti dal datore di lavoro a far data dal 28/4/93, non rientranti tra quelli di cui al precedente punto;

b) iscritti all'apposita sezione del Fondo "a prestazione definita":

- i pensionati, cessati dal servizio entro il 31/12/2002, titolari di prestazioni in forma di rendita a carico del Fondo;
- coloro che - pur avendo lasciato il servizio entro il 31/12/2002 senza aver contestualmente maturato il diritto alla riscossione delle prestazioni da parte del Fondo - hanno optato per rimanere iscritti al Fondo in qualità di Aggregati ovvero in qualità di Differiti come più avanti dettagliato.

Sono parimenti iscritti al Fondo:

- i partecipanti che, a seguito della risoluzione del rapporto di lavoro, optino in tutto o in parte per la riscossione della prestazione sotto forma di rendita o gli eventuali titolari di reversibilità;
- i partecipanti che decidano di mantenere la posizione presso il Fondo stesso oltre il raggiungimento dell'età pensionabile prevista dal regime obbligatorio di appartenenza;
- coloro che hanno aderito anche con il solo conferimento del TFR;

Infine, gli iscritti al Fondo possono essere classificati come:

a) Partecipanti: i dipendenti delle società del gruppo BNL / BNP PARIBAS Italia, aderenti al Fondo, in attività di servizio ovvero che percepiranno una rendita;

b) Aggregati: gli iscritti che, a seguito della perdita degli originari requisiti di partecipazione, optino per il mantenimento della posizione presso il Fondo con o senza prosecuzione a titolo volontario e a loro carico della contribuzione;

c) Pensionati: gli ex appartenenti al personale della Banca o loro aventi causa a norma del presente Statuto, che fruiscono di pensione a carico del Fondo in regime di prestazione definita;

d) Differiti: gli ex appartenenti al personale della Banca, in attesa di prestazione pensionistica per la pensione di vecchiaia in regime di prestazione definita;

e) Familiari fiscalmente a carico degli aderenti con contribuzione volontaria a carico degli aderenti stessi – secondo il regolamento appositamente emanato dal Consiglio di Amministrazione.

Nelle tabelle che seguono, per ciascun Comparto del Fondo viene fornito il numero e la composizione degli iscritti. In particolare, nella tabella relativa al Comparto a Contribuzione Definita i "Partecipanti Pensionati" sono coloro che avendone maturato dopo il 31/12/2002 i requisiti, hanno optato per l'erogazione in rendita di tutto o parte dello zainetto.

Comparto "a Contribuzione Definita"

Totale Comparto "a Contribuzione Definita"

Anno	Partecipanti Attivi (A)	Aggregati (B)	Fiscalmente a carico (C)	Partecipanti Pensionati Trasferiti alla fase di erogazione del Fondo e a Compagnie Assicurative (D)	Totale Iscritti E=(A+B+C+D)
2003	15.117	327	0	0	15.444
2004	15.184	122	0	0	15.306
2005	15.185	215	0	0	15.400
2006	15.321	243	0	0	15.564
2007	14.478	655	0	0	15.133
2008	13.847	404	0	4	14.255
2009	13.787	457	0	4	14.248
2010	13.590	481	0	5	14.076
2011	13.561	507	3	6	14.077
2012	13.287	534	80	9	13.910
2013	13.176	592	279	18	14.065
2014	13.084	760	403	27	14.274
2015	12.925	721	668	37	14.351
2016	12.840	801	810	44	14.495
2017	12.778	813	903	62	14.556

Comparto "Rendite"

Anno	Pensionati (A)	Differiti (B)	Aggregati (C)	Accertamento Requisiti (D)	Totale Iscritti E=(A+B+C+D)
2003	2.152	902	0	0	3.054
2004	2.119	207	47	12	2.385
2005	2.072	146	17	23	2.258
2006	2.023	128	3	6	2.160
2007	1.967	119	3	0	2.089
2008	1.912	111	2	0	2.025
2009	1.885	98	2	0	1.985
2010	1.836	89	2	0	1.927
2011	1.742	69	2	0	1.813
2012	1.669	65	2	0	1.736
2013	1.603	60	1	0	1.664
2014	1.545	57	0	0	1.602
2015	1.502	52	0	0	1.554
2016	1.454	49	0	0	1.503
2017	1.381	45	0	0	1.426

Il numero dei pensionati riportato nella tabella, si riferisce in effetti al numero di "matricole" che, in alcuni casi, possono corrispondere a più beneficiari (ad esempio per le rendite reversibili).

Prestazioni del Comparto "a contribuzione definita"

Ai sensi dello Statuto (articoli da 10 a 15), gli iscritti, all'atto della risoluzione del rapporto con il datore di lavoro con diritto alle prestazioni del Fondo, possono esercitare una delle seguenti opzioni:

a) rendita pensionistica, eventualmente anche reversibile;

b) forma mista capitale - rendita;

c) capitale.

L'entità della rendita è determinata, in base a criteri di corrispettività ed in conformità al principio della capitalizzazione, dalla conversione del montante maturato sulla posizione individuale all'atto del pensionamento.

Ai "nuovi" iscritti è data la facoltà di richiedere, all'atto della maturazione dei requisiti pensionistici, la liquidazione della prestazione pensionistica in forma capitale nei limiti previsti dalla normativa tempo per tempo vigente.

In luogo della prestazione in forma di rendita, il "vecchio" iscritto che cessi dal servizio con diritto alle prestazioni del Fondo può ottenere la liquidazione in forma capitale del montante maturato sulla posizione individuale secondo la disciplina applicabile.

Ai sensi dell'art.15 dello Statuto, l'iscritto può richiedere:

a) in qualsiasi momento, un'anticipazione della posizione individuale maturata per un importo non superiore al 75 per cento, per spese sanitarie conseguenti a situazioni gravissime attinenti a sé, al coniuge o ai figli, per terapie e interventi straordinari riconosciuti dalle competenti strutture pubbliche;

b) decorsi 8 anni di iscrizione, per un importo non superiore al 75 per cento, per l'acquisto della prima casa di abitazione per sé o per i figli o per la realizzazione, sulla prima casa di abitazione, degli interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria, di restauro e di risanamento conservativo, di ristrutturazione edilizia, di cui alle lettere a), b), c) e d) del comma 1 dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380;

c) decorsi 8 anni di iscrizione, per un importo non superiore al 30 per cento, per la soddisfazione di ulteriori sue esigenze.

Ai sensi dell'art.12 dello Statuto, l'iscritto che perde i requisiti di partecipazione al Fondo, prima della maturazione del diritto alle prestazioni, può esercitare una delle seguenti opzioni:

a) trasferire la posizione individuale maturata ad altra forma pensionistica complementare alla quale acceda in relazione alla nuova attività lavorativa;

b) riscattare il 50 per cento della posizione individuale maturata, in caso di cessazione dell'attività lavorativa che comporti l'inoccupazione per un periodo di tempo non inferiore a 12 mesi e non superiore a 48 mesi ovvero in caso di ricorso da parte del datore di lavoro a procedure di mobilità, cassa integrazione guadagni ordinaria o straordinaria;

c) riscattare l'intera posizione individuale maturata in caso di invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo o a seguito di cessazione dell'attività lavorativa che comporti l'inoccupazione per un periodo di tempo superiore a 48 mesi. Ove tali eventi si verifichino nei cinque anni (estendibile fino al massimo di dieci anni) precedenti la maturazione dei requisiti di accesso alle prestazioni pensionistiche complementari, trova applicazione quanto previsto al precedente art. 10, comma 3;

d) riscattare l'intera posizione individuale maturata ai sensi dell'art. 14, comma 5 del Decreto Legislativo 5 dicembre 2005, n. 252;

e) mantenere la posizione individuale accantonata presso il Fondo, anche in assenza di contribuzione.

In alternativa alle precedenti opzioni l'iscritto che perde i requisiti di partecipazione al Fondo può mantenere la propria posizione individuale presso il Fondo rimanendovi aggregato.

Inoltre l'aderente, in costanza dei requisiti di partecipazione al Fondo, può trasferire la posizione individuale maturata ad altra forma pensionistica complementare decorso un periodo

minimo di due anni di partecipazione al Fondo. Tale trasferimento comporta, con pari decorrenza, la cessazione della contribuzione a carico del datore di lavoro.

Il Fondo, ai sensi dell'art. 13 dello Statuto, ha stipulato con Cardif Vita SpA una polizza assicurativa per i partecipanti al Fondo in attività di servizio, provvedendo alla copertura del relativo onere utilizzando una quota della contribuzione, a tutela degli eventi di:

- decesso del dipendente,
- inabilità riconosciuta dall'INPS,
- invalidità riconosciuta dall'INPS, con relativa corresponsione di un assegno di invalidità, che comporti la cessazione dell'attività lavorativa.

Prestazioni del Comparto "rendite"

Rendite erogate in regime di prestazione definita

Le disposizioni dell'art.10bis dello Statuto, si applicano ai Pensionati, Aggregati e Differiti, che abbiano risolto il rapporto di lavoro con la Banca entro il 31/12/2002 e che non abbiano optato per la liquidazione della posizione individuale ai sensi dell'accordo tra le Fonti Istitutive del 2/8/2002.

Ai Pensionati sarà assicurata la corresponsione della pensione in essere (diretta, indiretta, di reversibilità) almeno negli stessi importi erogati dal Fondo alla data del 1° gennaio 2003, con applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 37 e 40 (pensioni indirette e di reversibilità), 41 e 42 (decorrenza e modalità di pagamento) dello statuto previgente.

Nella categoria dei Differiti rientrano i cessati dal servizio entro il 31/12/2002 e che non abbiano optato per la liquidazione della loro posizione in capitale ai sensi del punto 7 dell'accordo del 2/8/2002, al maturare del requisito di età per il diritto alla pensione di vecchiaia avranno diritto ad una rendita (diretta, indiretta, di reversibilità) secondo le disposizioni dello Statuto all'epoca vigente.

Rendite erogate in regime di contribuzione definita

Con effetto 1° gennaio 2015, sono affluiti, coerentemente a quanto previsto dall'art. 5 dello Statuto del Fondo, coloro che hanno optato per l'erogazione di una rendita rivalutabile erogata direttamente dal Fondo.

Le rendite rivalutabili vengono adeguate annualmente a seguito della specifica delibera del Consiglio di Amministrazione, che ne fissa la misura sulla base del rendimento risultante dal Bilancio di esercizio per il "Comparto Rendite" e sulla base del patrimonio disponibile necessario a garantire le rendite future, c.d. "Riserve Matematiche".

Convenzioni stipulate con gli intermediari gestori

Gestori	Tipo mandato	Gestione	Durata	Finalità del contratto	Rendimento
AXA Investment Managers Italia SIM S.p.A. BNP Paribas Investment Partners Sgr Spa Credit Suisse (ITALY) S.P.A. Amundi Sgr Spa State Street Global Advisor Ltd Generali Investments Italy S.p.A. SGR BNY Mellon Asset Management UBS AG Global Asset Management	Gestione Segregata Investimenti mobiliari	Collettiva	Non stabilita con facoltà di recesso da parte del Fondo in ogni momento	Gestione professionale del capitale conferito mediante utilizzo di strumenti finanziari mobiliari	Nessun minimo garantito
State Street Global Advisor Ltd Pictet Asset Management Eurizon Capital S.A. Black Rock Investment Management Amundi Sgr Spa AXA Investment Managers Italia SIM S.p.A. JPMorgan Asset Management	Gestione tramite acquisto di quote di OICR				
Principia SGR S.p.A. Deutsche Asset & Wealth Management Oltre II Sicaf EuVECA S.p.A.	Gestione di FIA(DM 166/14)				
Cardif Vita SpA	Polizza Assicurativa a premi unici ricorrenti		5 anni	Rivalutare i premi conferiti in base al rendimento della gestione separata "CAPITALVITA"	Minimo garantito: 1,50% annuo

Di seguito viene fornita una descrizione sintetica delle caratteristiche delle convenzioni stipulate con gli intermediari gestori, con le assicurazioni per l'erogazione delle rendite e delle prestazioni accessorie e con la banca depositaria.

Banca Depositaria		
Oggetto del mandato	**Attività**	**Durata**
Custodire gli strumenti finanziari di ciascun Comparto	Acquisizione degli strumenti finanziari dei singoli portafogli affidati in gestione	Non stabilita con facoltà di recesso da entrambe le parti in qualsiasi momento, con un preavviso non inferiore ai 6 mesi
Custodire le disponibilità liquide di ciascun Comparto	Controllo sui relativi conti correnti	
Valorizzare mensilmente il di ciascun comparto, al lordo della tassazione applicabile	Determinazione dei NAV dei singoli patrimoni affidati in gestione	
Valutare i costi di transazione sostenuti dai Gestori dei Comparti, in conformità ai criteri e alle procedure contenute nel Documento Tecnico	Verifica dei prezzi di transazione applicati dai Gestori	
Controlli	Controllo che le operazioni dei Gestori avvengano entro i ai 6 mesi limite indicati, che il regolamentio delle operazioni avvenga secondo la normativa vigente, che i costi di negoziazione siano conformi ai criteri contrattualizzati.	

Principi contabili e criteri di valutazione

Il Bilancio è redatto con riferimento alle norme previste dal Dlgs 21/4/93 n.124 e successive modificazioni e integrazioni, alla Delibera Covip 17 giugno 1998 (G.U. 14 luglio 1998 n.162 e successive modificazioni e integrazioni), relativa ai bilanci dei fondi pensione, integrate dove necessario dei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità, ai principi generali della prudenza e della competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività sociale e alle altre disposizioni in materia di contabilità e bilancio.

Il Bilancio è stato compilato privilegiando la rappresentazione della sostanza sulla forma ed è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e l'andamento di esercizio.

Il Bilancio corredato dalla Relazione sull'andamento della gestione ed è stato redatto, pur tenendo conto della peculiarità del proprio attivo patrimoniale, secondo criteri il più possibile conformi alle disposizioni del legislatore e alle norme della COVIP riguardanti i bilanci dei fondi di nuova costituzione, ancorché tali norme non risultino vincolanti per il Fondo, in quanto appartenente alla categoria dei fondi preesistenti.

Il Bilancio è costituito dagli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico che hanno la funzione di rappresentare in forma sintetica le attività, le passività ed il conto economico del Fondo, sia mediante un confronto con i dati dell'esercizio precedente, sia attraverso una visione articolata nei singoli Comparti. La rappresentazione distinta e dettagliata delle situazioni patrimoniali e delle rendicontazioni economiche delle singole Linee di investimento e della Fase di erogazione è affidata ai prospetti che sono riportati nei capitoli di rispettiva competenza. Sotto il profilo formale, gli schemi dell'attivo, del passivo patrimoniale e del conto economico, dei Comparti, nonché le voci di dettaglio presenti negli schemi, sono stati resi conformi alle caratteristiche individuate dalla Delibera Covip del 17 giugno 1998, con le quali le voci di Bilancio vengono riclassificate in base alla:

- tipologia di aderenti: distinguendo tra *fase di accumulo*, nella quale il Fondo raccoglie i contributi afferenti ciascun aderente e li investe, e *fase di erogazione*, nella quale il Fondo eroga agli aderenti - che ne hanno conseguito il diritto - una rendita vitalizia,
- pertinenza gestionale: riconducendo tutti i conti dell'attivo, del passivo e del conto economico nell'ambito della rispettiva gestione che li ha generati.

Per effetto delle recenti modifiche Statutarie già descritte, gli schemi di Stato Patrimoniale e di Conto Economico della "Fase di erogazione", che nel precedente Bilancio di esercizio 2016 venivano articolati nei due Comparti "a prestazione definita" e "nuove rendite rivalutabili", sono stati in questo Bilancio unificati nell'unico "Comparto Rendite", gestendo unitariamente le consistenze patrimoniali relative alle due diverse tipologie di prestazione e le riserve tecniche ad esse relative.

Di conseguenza il Bilancio è articolato in 2 Comparti rappresentativi dell'intero Patrimonio del Fondo:

- Comparto "a Contribuzione definita": rappresentativo della Fase di Accumulo del Fondo (che si articola nelle 4 diverse Linee di investimento "Stacco", "Volo", "Arrivo" e "TFR Tacito"), mentre,
- Comparto "Rendite": relativo alla Fase di Erogazione del Fondo che, per effetto delle modifiche statutarie intervenute nel 2017, rappresenta unitariamente le componenti patrimoniali delle "nuove rendite rivalutabili" (nel quale confluiscono dal 1/1/2015 gli "zainetti" degli appartenenti al "Comparto a contribuzione definita" che optino per prestazione in forma di rendita rivalutabile) e le componenti patrimoniali delle rendite erogate in regime di "prestazione definita" (relative ai cessati entro il 31/12/2002).

Sono poi presenti 2 Comparti "Tecnici" l'Immobiliare e l'Amministrativo, il cui Risultato Economico viene distribuito, alla chiusura dei conti, sulle Linee di investimento del Comparto "a Contribuzione definita" secondo i seguenti criteri:

- per la Gestione Immobiliare secondo l'Asset Allocation Strategica

- per la Gestione Amministrativa sulla base di criteri di volta in volta definiti dal Consiglio di Amministrazione.

La comparabilità dei dati esposti in bilancio con quelli dell'esercizio precedente è stata assicurata dalla continuità dei criteri di valutazione adottati e da riclassificazioni su basi omogenee.

I principi contabili

Di seguito vengono indicati i criteri di contabilizzazione delle poste più significative del Bilancio di esercizio. Il sistema contabile del Fondo Pensioni è monovalutario e redatto in Euro. Tutte le attività e passività in divisa estera poste in essere direttamente dai gestori - non operando il Fondo direttamente sui mercati finanziari – sono state valutate al tasso di cambio a pronti ("spot") alla data di chiusura dell'esercizio.

Cassa e depositi bancari

Le voci sono iscritte al loro valore nominale.

Titoli

I titoli in portafoglio rappresentano gli investimenti affidati in gestione a soggetti terzi abilitati, non effettuando il Fondo investimenti diretti. Le operazioni di compravendita degli strumenti finanziari sono registrate nelle voci di bilancio prendendo a riferimento il momento della contrattazione e non quello del regolamento. Tutti i titoli appartengono al comparto dei titoli non immobilizzati e, ove si tratti trattandosi di titoli quotati, vengono valutati in base alla quotazione dell'ultimo giorno di borsa dell'anno, evidenziando le eventuali plusvalenze e/o minusvalenze rispetto ai valori di carico. Le eventuali differenze con il valore contabile sono registrate nel conto economico. Analogamente le quote di OICR sono state valorizzate al valore di mercato dell'ultimo giorno di borsa dell'anno per quanto concerne gli investimenti in FIA

(fondi di investimento alternativi) viene utilizzata l'ultima valutazione comunicata dal Gestore al Fondo, disponibile alla data di predisposizione del Bilancio.

Contratti forward

I contratti forward, posti in essere esclusivamente con finalità di copertura del rischio cambio, sono stati valutati registrando il plusvalore o il minusvalore derivante dalla differenza tra il valore calcolato alle condizioni che sarebbero offerte dal mercato al Fondo il giorno di valorizzazione e il valore implicito del contratto stesso, determinato sulla base della curva dei tassi di cambio a termine per scadenze corrispondenti a quella dell'operazione oggetto di valutazione, inclusi gli oneri aggiuntivi per le commissioni da corrispondere.

Crediti e Debiti

I crediti e debiti sono iscritti in bilancio al loro valore nominale; per i crediti i valori nominali sono stati opportunamente rettificati per tenere conto del presumibile valore di realizzo. Quest'ultimo, peraltro, non comprende gli eventuali interessi di mora che verranno imputati a conto economico solo nel momento del loro incasso.

Credito verso Compagnie Assicuratrici

Nel Comparto "Rendite", il credito rappresentativo dell'impegno assunto in coassicurazione dalle Compagnie Generali e Unipol, è iscritto per un valore pari alle riserve matematiche calcolate in base alle condizioni contrattuali, attivando nell'ambito delle Attività della gestione previdenziale le voci:

a) Riserve trasferite alle Compagnie Assicurative: rappresentativa delle Riserve trasferite alla Compagnia di assicurazione Generali, per l'erogazione delle rendite a coloro che hanno risolto il rapporto di lavoro con la Banca e che non hanno optato per la liquidazione della posizione individuale ai sensi dell'accordo tra le Fonti Istitutive del 2/8/2002;

b) Crediti per trasferimenti dalla Fase di Accumulo: rappresentativa degli importi di competenza dell'esercizio delle posizioni in corso di trasferimento dalla fase di accumulo alla fase di erogazione;

c) Altre Attività: per evidenziare i conguagli da liquidare connessi all'attività di erogazione.

Le variazioni di valore delle Riserve trasferite alla Compagnia di assicurazione Generali sono state registrate in contropartita del Conto Economico alla voce "h) Variazione netta del patrimonio trasferito a Compagnie Assicurative".

Immobili

Gli immobili sono contabilizzati al valore di mercato considerando come tale il valore commerciale alla chiusura dell'esercizio, approvato dal Consiglio di Amministrazione e desunto da apposita relazione estimativa di esperto indipendente. In particolare per l'aggiornamento dei valori del patrimonio immobiliare detenuto dal Fondo, l'esperto indipendente ha tenuto in considerazione, oltre agli aspetti congiunturali di mercato e particolari in riferimento alla situazione locativa dei singoli cespiti, anche le condizioni manutentive e gli investimenti effettuati sui beni. Questi elementi hanno pertanto concorso a determinare una diversificazione degli adeguamenti da applicare rispetto ai semplici valori di stima aventi carattere oggettivo.

Costi di manutenzione

Le spese connesse agli immobili di proprietà per interventi di manutenzione ordinaria sono interamente imputate al conto economico. Quelle di natura straordinaria (c.d. "capex") costituite da costi che comportano un aumento di vita utile del cespite, con un'utilità pluriennale dell'intervento, e che comportano un aumento significativo del valore, vengono portate a maggior valore dell'immobile.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono conteggiati secondo il principio di competenza economica e temporale.

Imposte e tasse

L'apposito stanziamento del passivo è finalizzato a fronteggiare, secondo il principio della competenza, gli oneri fiscali previsti dalla vigente normativa. Per quanto riguarda

l'imposta sostitutiva essa è stata calcolata nella misura prevista dalle norme per le diverse componenti di reddito (immobiliare, finanziario e amministrativo). Lo stanziamento di competenza dell'esercizio trova rappresentazione nel Conto Economico in una specifica voce dopo il Risultato lordo di gestione.

Impegni per cause passive

Le pretese di terzi verso il Fondo, la cui possibilità di manifestarsi in un onere sono probabili, sono state prudenzialmente iscritte nel passivo patrimoniale nell'apposito conto.

Trattamento di fine rapporto

La voce, riguarda il TFR dell'unico dipendente del Fondo (addetto al portierato) e comprende gli accantonamenti previsti in base al contratto collettivo di categoria al netto delle liquidazioni e anticipazioni corrisposte e dell'imposta sostitutiva di cui all'art.11 del Dlg. 47/2000.

Poste del Conto Economico

La rilevazione degli oneri e dei proventi avviene nel rispetto del principio di competenza con l'unica deroga, prevista dalla Deliberazione Covip del 17 giugno 1998, riguardante i contributi da ricevere che vengono iscritti tra i proventi solo una volta effettivamente incassati.

Nei prospetti di Conto Economico, la voce "Risultato netto di gestione" include i risultati delle gestioni finanziaria, immobiliare e amministrativa al netto dell'imposta sostitutiva di competenza e, unitamente al "Saldo della gestione previdenziale" compone la "Variazione dell'attivo netto destinata alle prestazioni".

I contributi dovuti ma non ancora incassati sono registrati in apposito conto d'ordine del Comparto Amministrativo.

Criteri adottati per il riparto dei costi e ricavi comuni

Spese di amministrazione

Ai sensi dell'articolo 7 dello Statuto, le spese di ordinaria amministrazione del Fondo sono totalmente a carico della BNL S.p.A, i costi ed i conseguenti rimborsi vengono rilevati nelle voci "Spese generali ed amministrative" e "Contributi destinati a copertura degli oneri amministrativi" del Conto economico. In particolare è previsto che sulla base della pianificazione annuale, vengano definite le spese il cui costo verrà sostenuto direttamente dalla Banca e quelle che invece potranno essere sostenute dal Fondo e successivamente recuperate dalla Banca.

Costi e ricavi comuni a "fasi" e/o "comparti"

Il saldo dei costi e ricavi comuni alle tre Linee di investimento (Stacco, Volo e Arrivo) del Comparto "a Contribuzione definita" è stato ripartito proporzionalmente per ciascuna Linea di investimento in base ai patrimoni e al numero delle "teste".

Compensi spettanti ai componenti gli organi sociali

Ai sensi dell'art. 2427 punto 16 del c.c. nonché della normativa Covip, si riporta l'ammontare dei compensi corrisposti dal Fondo ai componenti l'Organismo di Vigilanza al netto dei rimborsi spese e tasse.

	2017	2016
Componenti dell'Organismo di Vigilanza		
- M. Cicolla	3.888	3.887
- A. Bottoni	3.888	3.887

Tali oneri sono stati interamente recuperati da BNL, con conseguente annullamento di ogni relativo effetto sul conto economico. Non sono stati corrisposti compensi a sindaci e amministratori.

Si rammenta inoltre che:

- ai sensi dell'art. 19, comma 6 dello Statuto, la carica di Consigliere non è retribuita se ricoperta da iscritti al Fondo. Eventuali compensi per i componenti, di nomina elettiva, non iscritti, sono stabiliti previo accordo delle Fonti Istitutive dall'Assemblea anche tramite delega al Consiglio di Amministrazione che in tal caso delibera, ferma l'astensione degli interessati, con la maggioranza dei due terzi degli altri consiglieri presenti;
- ai sensi dell'art. 25, comma 6 dello Statuto, la carica di Sindaco non è retribuita se ricoperta da aderenti al Fondo. Eventuali compensi per i componenti, di carica elettiva, del Collegio Sindacale non iscritti al Fondo, previo accordo delle Fonti Istitutive, sono stabiliti dall'Assemblea.

Ulteriori informazioni

Comparabilità con esercizi precedenti

La comparabilità dei dati esposti in bilancio con quelli dell'esercizio precedente è stata assicurata dalla continuità dei criteri di valutazione adottati e da riclassificazioni su basi omogenee.

Nota generale sul riparto dei costi e ricavi comuni ai comparti

I costi della gestione amministrativa del Fondo, comuni alle Linee di investimento, ivi inclusi quelli che ai sensi dell'articolo 7 dello Statuto sono direttamente sostenuti dal Fondo e rimborsati da BNL (di cui alla Nota Integrativa del Comparto Amministrativo), vengono rappresentati nell'apposita sezione del Bilancio dedicata al "Comparto Amministrativo".

Il funzionamento "a regime" del Comparto amministrativo prevede che, alla chiusura del periodo contabile, in base al criterio di riparto dei costi comuni secondo i criteri approvati dal Consiglio di Amministrazione, ciascuna Linea di investimento valorizzi nel proprio Stato Patrimoniale il saldo netto della "gestione amministrativa comune" e nel proprio Conto Economico il saldo economico della stessa ripartito tra le Linee, così come di seguito descritto:

		Stacco	Volo	Arrivo
Risultato netto Gestione Amministrativa (1)	**172.754**	81.969	67.299	23.486
		47,45%	*38,96%*	*13,60%*

(1) Risultato netto Amministrativo (dettagliato nella Nota Integrativa) ripartito in base ai patrimoni e al numero di "teste"

Infine, tra i costi rientranti nella previsione dell'art. 7 dello Statuto, vi sono anche alcune tipologie di costo sostenute direttamente dalla Banca, come quelli relativi al personale distaccato presso il Fondo (che nel 2017 ammontano a circa 3,8 mln di Euro) e alla dotazione Information Tecnology (investimenti e costi di funzionamento).

Nota integrativa della Fase di Accumulo dell'unico Comparto "a Contribuzione Definita"

Rendiconti

Stato Patrimoniale del Comparto "a Contribuzione Definita" – Totale Linee di investimento

COMPARTO A CONTRIBUZIONE DEFINITA	Totale 2017	Stacco	Volo	Arrivo	TFR Tacito
STATO PATRIMONIALE ACCUMULO					
ATTIVITA' DELLA FASE DI ACCUMULO					
Attività della Gestione Finanziaria	1.040.931.131	359.414.122	413.629.969	211.792.491	56.094.549
Attività della Gestione Amministrativa	2.581.325	1.141.647	1.002.122	437.556	0
Attività della Gestione Immobiliare	203.555.385	77.659.241	101.187.459	24.708.685	0
Totale Attivita' - Fase di Accumulo	**1.247.067.841**	**438.215.010**	**515.819.550**	**236.938.732**	**56.094.549**
PASSIVITA' DELLA FASE DI ACCUMULO					
Passività della Gestione Previdenziale	9.096.317	471.591	1.561.852	6.968.108	94.766
Passività della Gestione Finanziaria	49.339.797	5.217.995	276.473	13.911.466	29.933.863
Passività della Gestione Amministrativa	8.328.788	3.935.847	3.312.591	952.683	127.667
Totale Passivita'	**66.764.902**	**9.625.433**	**5.150.916**	**21.832.257**	**30.156.296**
Attivo Netto Destinato alle Prestazioni	**1.180.302.939**	**428.589.577**	**510.668.634**	**215.106.475**	**25.938.253**
CONTO ECONOMICO					
Saldo della Gestione Previdenziale	**24.533.034**	**2.272.659**	**-25.672.779**	**46.363.061**	**1.570.093**
Risultato della Gestione Finanziaria	39.764.779	19.304.754	15.712.015	4.109.678	638.332
Saldo della Gestione Amministrativa	172.754	81.969	67.299	23.486	0
Risultato della Gestione Immobiliare	52.586	20.062	29.103	3.421	0
Risultato Lordo di Gestione	39.990.119	19.406.785	15.808.417	4.136.585	638.332
Imposta Sostitutiva	-8.306.603	-3.914.340	-3.311.913	-952.683	-127.667
Risultato Netto di Gestione	**31.683.516**	**15.492.445**	**12.496.504**	**3.183.902**	**510.665**
Variazione dell'Attivo netto destinato alle prestazioni	**56.216.550**	**17.765.104**	**-13.176.275**	**49.546.963**	**2.080.758**

Informazioni sullo Stato Patrimoniale e Conti d'ordine

Per meglio illustrare la gestione, nelle tabelle che seguono vengono presentate le situazioni dei conti dei comparti ad un livello di dettaglio più approfondito, e con i saldi di fine esercizio rappresentati in migliaia di Euro. Per le voci di bilancio più significative vengono poi di seguito illustrate le composizioni anche mediante l'utilizzo di ulteriori tabelle.

Stato Patrimoniale del Comparto "a Contribuzione Definita" – Linea Stacco

(migliaia di €)

LINEA "STACCO"	31/12/17	31/12/16	Differenze	Var. %
ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO				
ATTIVITA' DELLA GESTIONE FINANZIARIA	**359.414**	**336.803**	**22.611**	**6,7%**
a) Depositi bancari	20.673	47.001	*-26.328*	*-56,0%*
c) Titoli di Stato e Org. Internazionali	64.790	63.549	*1.241*	*2,0%*
d) Titoli di debito quotati	44.162	58.769	*-14.607*	*-24,9%*
e) Titoli di capitale quotati	101.294	0	*101.294*	*n.c.*
h) Quote di O.I.C.R.	121.736	164.162	*-42.426*	*-25,8%*
l) Ratei e risconti attivi	1.393	1.914	*-521*	*-27,2%*
n) Altre attività della gestione finanziaria	*5.366*	*1.408*	*3.958*	*281,1%*
- plusvalenze su outright	*261*	*485*	*-224*	*-46,2%*
- margini su futures	*0*	*2*	*-2*	*-100,0%*
- partite in corso di regolamento	*4.980*	*777*	*4.203*	*540,9%*
- altro	*125*	*144*	*-19*	*-13,2%*
ATTIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	**1.142**	**969**	**173**	***17,9%***
d) Altre attività della gestione amministrativa	*1.142*	*969*	*173*	*17,9%*
- quota gestione amministrativa comune	*1.051*	*969*	*82*	*8,5%*
- crediti per imposta sostitutiva	*91*	*0*	*91*	*n.c.*
ATTIVITA' DELLA GESTIONE IMMOBILIARE	**77.659**	**76.876**	**783**	**1,0%**
a) Quote investimenti immobiliari (1)	*77.659*	*76.876*	*783*	*1,0%*
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	**438.215**	**414.648**	**23.567**	**5,7%**
LINEA "STACCO"	**31/12/17**	**31/12/16**	**Differenze**	**Var. %**
PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO				
PASSIVITA' DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE	**472**	**932**	**-460**	***-49,4%***
a) Debiti della gestione previdenziale	*472*	*932*	*-460*	*-49,4%*
PASSIVITA' DELLA GESTIONE FINANZIARIA	**5.218**	**1.062**	**4.156**	***391,3%***
d) Altre passività della gestione finanziaria	*5.155*	*1.006*	*4.149*	*412,4%*
- minusvalenze su outright	*6*	*211*	*-205*	*-97,2%*
- partite in corso di regolamento	*5.149*	*795*	*4.354*	*547,7%*
e) Ratei e risconti passivi	*63*	*56*	*7*	*12,6%*
PASSIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	**3.936**	**1.830**	**2.106**	**n.c.**
b) Altre passività della gestione amministrativa	*3.936*	*1.830*	*2.106*	*n.c.*
- imposta Sostitutiva da versare	*3.936*	*1.830*	*2.106*	*n.c.*
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	**9.625**	**3.824**	**5.802**	**151,7%**
ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI	**428.589**	**410.825**	**17.765**	**4,3%**

(1) Quota di pertinenza dell'Attivo Netto del "Comparto Immobiliare" la cui composizione è dettagliata nello specifico capitolo.

Conto Economico del Comparto "a Contribuzione Definita" – Dettaglio Linea Stacco

(migliaia di €)

LINEA "STACCO"	31/12/17	31/12/16	Differenze	Var.%
CONTO ECONOMICO - FASE DI ACCUMULO				
Saldo della gestione previdenziale	**2.273**	**-4.451**	**6.724**	**-151,1%**
a) Contributi per le prestazioni	*41.033*	*41.274*	*-241*	*-0,6%*
- partecipanti e aggregati	*8.040*	*8.117*	*-77*	*-0,9%*
- contributi versati da BNL	*14.753*	*14.588*	*165*	*1,1%*
- TFR versato dai partecipanti	*18.240*	*18.569*	*-329*	*-1,8%*
b) Anticipazioni	*-9.727*	*-8.801*	*-926*	*10,5%*
c) Trasferimenti e riscatti	*-1.322*	*-847*	*-475*	*56,1%*
e) Erogazioni in forma capitale	*-2.528*	*-3.867*	*1.339*	*-34,6%*
f) Premi per prestazioni accessorie	*-380*	*-399*	*19*	*-4,7%*
h) Rettifiche sulle posizioni individuali	*887*	*0*	*887*	*n.c.*
m) Passaggi tra le linee di investimento	*-25.691*	*-31.811*	*6.120*	*-19,2%*
Risultato netto della gestione finanziaria	***19.305***	***12.507***	**6.798**	***54,4%***
Proventi di gestione:	*19.520*	*12.532*	*6.988*	*55,8%*
a) Dividendi e interessi	*4.233*	*4.476*	*-243*	*-5,4%*
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	*15.286*	*8.056*	*7.230*	*89,8%*
Oneri di gestione:	-215	-25	-189	744,3%
a) Società di gestione	*-34*	*116*	*-150*	*-129,0%*
b) Banca depositaria	*-181*	*-142*	*-39*	*27,6%*
Risultato della gestione immobiliare	**20**	**-791**	**811**	**-102,5%**
a) Risultato della gestione immobiliare	20	-791	*811*	*-102,5%*
Saldo della gestione amministrativa	**82**	**645**	**-563**	***-87,3%***
g) Oneri e proventi diversi	*82*	*645*	*-563*	*-87,3%*
- quota gestione amministrativa attribuito	*82*	*645*	*-563*	*-87,3%*
Risultato lordo di gestione	**19.407**	**12.360**	**7.047**	**57,0%**
Imposta sostitutiva	**-3.914**	**-1.830**	**-2.084**	***113,9%***
h) Imposta sostitutiva	*-3.914*	*-1.830*	*-2.084*	*113,9%*
- imposta eserc.corrente	*-3.914*	*-2.329*	*-1.585*	*68,1%*
- credito d'imposta	*0*	*499*	*-499*	*-100,0%*
Risultato netto di gestione	**15.492**	**10.530**	**4.962**	**47,1%**
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni	**17.765**	**6.079**	**11.686**	**192,2%**

Stato Patrimoniale del Comparto "a Contribuzione Definita" – Linea Volo

(migliaia di €)

LINEA "VOLO"	31/12/17	31/12/16	Differenze	Var. %
ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO				
ATTIVITA' DELLA GESTIONE FINANZIARIA	**413.630**	**417.645**	**-4.015**	**-1,0%**
a) Depositi bancari	*25.273*	*36.595*	*-11.321*	*-30,9%*
c) Titoli di Stato e Org. Internazionali	*106.950*	*126.118*	*-19.168*	*-15,2%*
d) Titoli di debito quotati	*75.717*	*72.487*	*3.230*	*4,5%*
e) Titoli di capitale quotati	*83.091*	*0*	*83.091*	*n.c.*
h) Quote di O.I.C.R.	*107.921*	*177.526*	*-69.605*	*-39,2%*
l) Ratei e risconti attivi	*1.973*	*2.530*	*-558*	*-22,0%*
n) Altre attività della gestione finanziaria	*12.706*	*2.389*	*10.317*	*n.c.*
- plusvalenze su outright	*978*	*1.143*	*-165*	*-14,4%*
- margini su futures	*0*	*240*	*-240*	*-100,0%*
- partite in corso di regolamento	*11.620*	*848*	*10.772*	*n.c.*
- altro	*108*	*158*	*-50*	*-31,6%*
ATTIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	**1.002**	**877**	**125**	**14,2%**
d) Altre attività della gestione amministrativa	*1.002*	*877*	*125*	*14,2%*
- quota gestione amministrativa comune	*945*	*877*	*68*	*7,7%*
- crediti per imposta sostitutiva	*57*	*0*	*57*	*n.c.*
ATTIVITA' DELLA GESTIONE IMMOBILIARE	**101.187**	**111.551**	**-10.364**	**-9,3%**
a) Quote investimenti immobiliari (1)	*101.187*	*111.551*	*-10.364*	*-9,3%*
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	**515.820**	**530.074**	**-14.254**	**-2,7%**

LINEA "VOLO"	31/12/17	31/12/16	Differenze	Var. %
PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO				
PASSIVITA' DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE	**1.562**	**2.159**	**-597**	**-27,7%**
a) Debiti della gestione previdenziale	*1.562*	*2.159*	*-597*	*-27,7%*
PASSIVITA' DELLA GESTIONE FINANZIARIA	**276**	**1.672**	**-1.396**	**-83,5%**
d) Altre passività della gestione finanziaria	*176*	*1.461*	*-1.285*	*-88,0%*
- minusvalenze su outright	*172*	*1.078*	*-906*	*-84,0%*
- partite in corso di regolamento	*0*	*382*	*-382*	*-100,0%*
- ritenute fiscali da versare	*4*	*0*	*4*	*n.c.*
- altre passività	*0*	*1*	*-1*	*-100,0%*
e) Ratei e risconti passivi	*100*	*211*	*-111*	*-52,6%*
PASSIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	**3.313**	**2.397**	**916**	**38,2%**
b) Altre passività della gestione amministrativa	*3.313*	*2.397*	*916*	*38,2%*
- imposta Sostitutiva da versare	*3.313*	*2.397*	*916*	*38,2%*
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	**5.151**	**6.229**	**-1.078**	**-17,3%**
ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI	**510.669**	**523.845**	**-13.176**	**-2,5%**

(1) Quota di pertinenza dell'Attivo Netto del "Comparto Immobiliare" la cui composizione è dettagliata nello specifico capitolo.

Conto Economico del Comparto "a Contribuzione Definita" – Dettaglio Linea Volo

(migliaia di €)

LINEA "VOLO"	31/12/17	31/12/16	Differenze	Var.%
CONTO ECONOMICO - FASE DI ACCUMULO				
Saldo della gestione previdenziale	**-25.672**	**-16.585**	**-9.087**	**54,8%**
a) Contributi per le prestazioni	*29.799*	*30.767*	*-968*	*-3,1%*
- partecipanti e aggregati	*6.018*	*6.644*	*-626*	*-9,4%*
- contributi versati da BNL	*11.726*	*11.453*	*273*	*2,4%*
- TFR versato dai partecipanti	*12.055*	*12.670*	*-615*	*-4,9%*
b) Anticipazioni	*-10.448*	*-10.472*	*24*	*-0,2%*
c) Trasferimenti e riscatti	*-173*	*-443*	*270*	*-61,0%*
d) Trasformazioni in rendita	*-162*	*-94*	*-68*	*72,9%*
e) Erogazioni in forma capitale	*-6.828*	*-11.684*	*4.856*	*-41,6%*
f) Premi per prestazioni accessorie	*-156*	*-161*	*5*	*-3,1%*
h) Rettifiche sulle posizioni individuali	*406*	*0*	*406*	*n.c.*
m) Passaggi tra le linee di investimento	*-38.110*	*-24.497*	*-13.613*	*55,6%*
Risultato netto della gestione finanziaria	***15.712***	***15.935***	***-223***	***-1,4%***
Proventi di gestione:	*16.034*	*16.173*	*-140*	*-0,9%*
a) Dividendi e interessi	*6.101*	*6.582*	*-481*	*-7,3%*
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	*9.932*	*9.591*	*341*	*3,6%*
Oneri di gestione:	-322	-238	-84	35,1%
a)Società di gestione	*-94*	*-59*	*-36*	*61,0%*
b)Banca depositaria	*-227*	*-180*	*-48*	*26,6%*
Risultato della gestione immobiliare	**29**	**-1.148**	**1.177**	**-102,5%**
a) Risultato della gestione immobiliare	29	-1.148	*1.177*	*-102,5%*
Saldo della gestione amministrativa	**67**	**477**	**-410**	***-85,9%***
g) Oneri e proventi diversi	*67*	*477*	*-410*	*-85,9%*
- quota gestione amministrativa attribuito	*67*	*477*	*-410*	*-85,9%*
Risultato lordo di gestione	**15.808**	**15.264**	**544**	***3,6%***
Imposta sostitutiva	**-3.312**	**-2.397**	**-915**	***38,2%***
h) Imposta sostitutiva	*-3.312*	*-2.397*	*-915*	*38,2%*
- imposta eserc.corrente	*-3.312*	*-2.711*	*-601*	*22,2%*
- credito d'imposta	*0*	*314*	*-314*	*-100,0%*
Risultato netto di gestione	**12.497**	**12.867**	**-371**	***-2,9%***
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni	**-13.176**	**-3.719**	**-9.457**	**254,3%**

Stato Patrimoniale del Comparto "a Contribuzione Definita" – Linea Arrivo

(migliaia di €)

LINEA "ARRIVO"	31/12/17	31/12/16	Differenze	Var. %
ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO				
ATTIVITA' DELLA GESTIONE FINANZIARIA	**211.792**	**158.990**	**52.802**	**33,2%**
a) Depositi bancari	*35.472*	*30.665*	*4.807*	*15,7%*
c) Titoli di Stato e Org. Internazionali	*71.394*	*73.674*	*-2.279*	*-3,1%*
d) Titoli di debito quotati	*43.252*	*15.516*	*27.737*	*178,8%*
e) Titoli di capitale quotati	*20.292*	*0*	*20.292*	*n.c.*
h) Quote di O.I.C.R.	*25.191*	*24.618*	*573*	*2,3%*
l) Ratei e risconti attivi	*963*	*1.022*	*-60*	*-5,8%*
n) Altre attività della gestione finanziaria	*15.229*	*13.496*	*1.733*	*12,8%*
- plusvalenze su outright	*281*	*44*	*237*	*n.c.*
- margini su futures	*1.004*	*0*	*1.004*	*n.c.*
- partite in corso di regolamento	*2.295*	*1.618*	*677*	*41,8%*
- liquidità conferite ad altre linee	*11.636*	*11.804*	*-168*	*-1,4%*
- altro	*13*	*30*	*-17*	*-56,7%*
ATTIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	**438**	**407**	**31**	***7,5%***
d) Altre attività della gestione amministrativa	*438*	*407*	*31*	*7,5%*
- quota gestione amministrativa comune	*438*	*407*	*31*	*7,5%*
ATTIVITA' DELLA GESTIONE IMMOBILIARE	**24.709**	**13.075**	**11.633**	***89,0%***
a) Quote investimenti immobiliari (1)	*24.709*	*13.075*	*11.633*	*89,0%*
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	**236.938**	**172.473**	**64.466**	**37,4%**

LINEA "ARRIVO"	31/12/17	31/12/16	Differenze	Var. %
PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO				
PASSIVITA' DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE	**6.968**	**5.174**	**1.795**	***34,7%***
a) Debiti della gestione previdenziale	*6.968*	*5.174*	*1.795*	*34,7%*
PASSIVITA' DELLA GESTIONE FINANZIARIA	**13.911**	**1.103**	**12.808**	**1161,2%**
d) Altre passività della gestione finanziaria	*13.877*	*1.071*	*12.806*	*1195,7%*
- minusvalenze su outright	*7*	*1.071*	*-1.064*	*-99,3%*
- partite in corso di regolamento	*13.870*	*0*	*13.870*	*n.c.*
e) Ratei e risconti passivi	*34*	*32*	*2*	*6,4%*
PASSIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	**953**	**636**	**317**	***49,8%***
b) Altre passività della gestione amministrativa	*953*	*636*	*317*	*49,8%*
- Imposta Sostitutiva da versare	*953*	*636*	*317*	*49,8%*
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	**21.832**	**6.913**	**14.919**	***215,8%***
ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI	**215.106**	**165.560**	**49.546**	**29,9%**

(1) Quota di pertinenza dell'Attivo Netto del "Comparto Immobiliare" la cui composizione è dettagliata nello specifico capitolo.

Conto Economico del Comparto "a Contribuzione Definita" – Linea Arrivo

(migliaia di €)

LINEA "ARRIVO"	31/12/17	31/12/16	Differenze	Var. %
CONTO ECONOMICO - FASE DI ACCUMULO				
Saldo della gestione previdenziale	**46.363**	**37.691**	**8.671**	***23,0%***
a) Contributi per le prestazioni	*10.199*	*7.943*	*2.256*	*28,4%*
- partecipanti e aggregati	*1.931*	*1.662*	*269*	*16,2%*
- contributi versati da BNL	*4.003*	*2.984*	*1.019*	*34,1%*
- TFR versato dai partecipanti	*4.265*	*3.297*	*968*	*29,4%*
b) Anticipazioni	*-4.868*	*-4.282*	*-586*	*13,7%*
c) Trasferimenti e riscatti	*-29*	*-179*	*150*	*-83,6%*
d) Trasformazione in rendita	*-1.262*	*-646*	*-616*	*95,3%*
e) Erogazioni in forma capitale	*-21.540*	*-21.403*	*-136*	*0,6%*
f) Premi per prestazioni accessorie	*-67*	*-51*	*-16*	*31,5%*
h) Rettifiche sulle posizioni individuali	*135*	*0*	*135*	*n.c.*
m) Passaggi tra le linee di investimento	*63.795*	*56.309*	*7.485*	*13,3%*
Risultato netto della gestione finanziaria	***4.111***	***4.570***	***-459***	***-10,0%***
Proventi di gestione:	*4.276*	*4.631*	*-355*	*-7,7%*
a) Dividendi e interessi	*2.979*	*2.778*	*201*	*7,2%*
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	*1.297*	*1.853*	*-556*	*-30,0%*
Oneri di gestione:	-165	-61	*-104*	170,3%
a)Società di gestione	*-12*	*5*	*-17*	*-330,4%*
b)Banca depositaria	*-153*	*-66*	*-87*	*130,9%*
Risultato della gestione immobiliare	**3**	**-135**	**138**	***-102,5%***
a) Risultato della gestione immobiliare	3	-135	*138*	*-102,5%*
Saldo della gestione amministrativa	**23**	**75**	**-52**	***-69,3%***
g) Oneri e proventi diversi	*23*	*75*	*-52*	*-69,3%*
- quota gestione amministrativa attribuito	*23*	*75*	*-52*	*-69,3%*
Risultato lordo di gestione	**4.137**	**4.511**	**-373**	***-8,3%***
Imposta sostitutiva	**-953**	**-673**	**-280**	***41,6%***
h) Imposta sostitutiva	*-953*	*-673*	*-280*	*41,6%*
- imposta eserc.corrente	*-953*	*-678*	*-275*	*40,5%*
- credito d'imposta	*0*	*5*	*-5*	*-100,0%*
Risultato netto di gestione	**3.184**	**3.838**	**-653**	***-17,0%***
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni	**49.546**	**41.529**	**8.018**	**19,3%**

Stato Patrimoniale del Comparto "a Contribuzione Definita" – Linea TFR Tacito

(migliaia di €)

LINEA "TFR TACITO"	31/12/17	31/12/16	Differenze	Var. %
ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO				
ATTIVITA' DELLA GESTIONE FINANZIARIA	**56.094**	**54.795**	**1.299**	**2,4%**
a) Depositi bancari	*918*	*1.054*	*-136*	*-12,9%*
n) Altre attività della gestione finanziaria	*55.176*	*53.741*	*1.435*	*2,7%*
- tfr conferito alla Compagnia Assicuratrice	*55.176*	*53.741*	*1.435*	*2,7%*
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	**56.094**	**54.795**	**1.299**	**2,4%**

LINEA "TFR TACITO"	31/12/17	31/12/16	Differenze	Var. %
PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO				
PASSIVITA' DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE	**95**	**209**	**-115**	***-54,7%***
a) Debiti della gestione previdenziale	*95*	*209*	*-115*	*-54,7%*
PASSIVITA' DELLA GESTIONE FINANZIARIA	**29.934**	**30.637**	**-703**	***-2,3%***
d) Altre passività della gestione finanziaria	*29.934*	*30.637*	*-703*	*-2,3%*
- liquidità da restituire a altre linee	*29.934*	*30.637*	*-703*	*-2,3%*
PASSIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	**128**	**92**	**36**	***39,4%***
b) Altre passività della gestione amministrativa	*128*	*92*	*36*	*39,4%*
- Imposta Sostitutiva da versare	*128*	*92*	*36*	*39,4%*
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	**30.156**	**30.938**	**-782**	***-2,5%***
ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI	**25.938**	**23.857**	**2.081**	**8,7%**

Conto Economico del Comparto "a Contribuzione Definita" – Dettaglio Linea TFR Tacito

(migliaia di €)

LINEA "TFR TACITO"	31/12/17	31/12/16	Differenze	Var.%
CONTO ECONOMICO - FASE DI ACCUMULO				
Saldo della gestione previdenziale	**1.570**	**1.415**	**155**	**11,0%**
a) Contributi per le prestazioni	*2.797*	*2.775*	*22*	*0,8%*
- TFR versato dai partecipanti	*2.797*	*2.775*	*22*	*0,8%*
b) Anticipazioni	*-602*	*-613*	*11*	*-1,8%*
c) Trasferimenti e riscatti	*-20*	*-4*	*-16*	*n.c.*
e) Erogazioni in forma capitale	*-613*	*-728*	*115*	*-15,8%*
f) Premi per prestazioni accessorie	*-13*	*-15*	*2*	*-10,2%*
h) Rettifiche sulle posizioni individuali	*22*	*0*	*22*	*n.c.*
Risultato netto della gestione finanziaria	***638***	***620***	**18**	**3,0%**
Proventi di gestione:	*638*	*620*	*18*	*3,0%*
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	*638*	*620*	*19*	*3,0%*
Risultato lordo di gestione	**638**	**620**	**18**	**3,0%**
Imposta sostitutiva	**-128**	**-92**	**-36**	**39,4%**
h) Imposta sostitutiva	*-128*	*-92*	*-36*	*39,4%*
- imposta eserc.corrente	*-128*	*-92*	*-36*	*39,4%*
Risultato netto di gestione	**511**	**528**	**-18**	**-3,4%**
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni	**2.081**	**1.943**	**137**	**7,1%**

Le attività della gestione finanziaria

a) Depositi bancari - Le disponibilità bancarie sono depositate presso i diversi conti ad uso dei gestori e presso i conti relativi alle contribuzioni ricevute, in attesa di investimento.

c,d,e,h,l) Investimenti in titoli – La composizione del portafoglio investito in titoli è analiticamente dettagliata nelle successive tabelle.

n) Altre attività della gestione finanziaria

Nella voce di bilancio è ricompreso il differenziale positivo tra valore di negoziazione a termine e valore al 31/12 delle operazioni su contratti outright a copertura del rischio di cambio; per queste operazioni vengono fornite ulteriori dettagliate informazioni nelle tabelle appositamente dedicate.

Riparto per Gestore dell'attività della gestione finanziaria

(migliaia di €)

GESTORI LINEA **"STACCO"**	Titoli	Disponibilità Bancarie	Ratei	Plusvalenze / Minusvalenze nette su operazioni outright e future	Partite in corso regolamento titoli	Altre attività	Totale gestione finanziaria
MANDATI DI GESTIONE							
BNL - STACCO - BNP / sottoptf	0	0	0	0	0	0	0
BNL - STACCO - UBS / sottoptf	0	0	0	0	0	0	0
BNL - STACCO - HSBC / sottoptf	40.232	174	0	0	44	0	40.450
BNL - STACCO - AMUNDI / sottoptf	62.884	197	644	245	1.454	35	65.459
BNL - STACCO - MELLON / sottoptf	0	64	0	0	0	0	64
BNL - STACCO - EURIZON / sottoptf	61.063	425	0	0	3.482	0	64.970
BNL - STACCO - CREDIT SUISSE / sottoptf	46.068	474	549	15	0	0	47.106
Totale mandati	210.247	1.334	1.193	260	4.980	35	218.049
FONDI (QUOTE OICR)							
OICR - disponibilità bancarie	0	413	15	0	0	0	428
OLTRE II EUVECA/CL A MISTO NM	185	0	0	0	0	0	185
PRINCIPIA III HEALTH	1.855	0	0	0	0	0	1.855
AXA WF-OPTIMAL INCOME-IA	8.091	0	0	0	0	10	8.101
BGF-EMERGING MARKETS BD-X2EH	6.982	0	0	0	0	0	6.982
BLK NRTH AMER INX SUB-FD INA	0	0	0	0	0	14	14
EURIZON FUND-AZ STR FLES-R	8.385	0	0	0	0	34	8.419
EURIZON FUND-EQ JAPAN LTE-IH	4.835	0	0	0	0	20	4.855
EURIZON FUND-EQ OCEAN LTE-IH	3.336	0	0	0	0	14	3.350
JPMORGAN F-EMERG MKT EQ-IH	19.219	0	0	0	0	0	19.219
NEUBERGER BRM EM DB HC-EURIA	7.066	0	0	0	0	3	7.069
PICTET-EUROPE INDEX-ZE	12.052	0	0	0	0	0	12.052
PIMCO GIS-GL HI YD-E H IS AC	4.967	0	0	0	0	0	4.967
PIONEER-GL HI YLD-IEURND	5.003	0	0	0	0	0	5.003
SSGA-EUROPE IDX EQ-I EUR	11.944	0	0	0	0	0	11.944
UBS LUX KEY-GB A OPP E-EIA1A	23.269	0	0	0	0	0	23.269
PAN-EUROPEAN INFRASTRUCTURE II L.P.	4.088	0	0	0	0	0	4.088
MELLON MULTI STRATEGY FUND	458	0	0	0	0	0	458
Totale Fondi	121.735	413	15	0	0	95	122.258
DEPOSITI C/O BNL (*)	0	14.291	0	0	0	4.816	19.107
Totale generale	331.982	16.038	1.208	260	4.980	4.946	359.414

(*) La voce di Bilancio "depositi bancari" comprende la liquidità disponibile per l'investimento e le partite in corso di regolamento

(migliaia di €)

GESTORI LINEA **"VOLO"**	Titoli						Totale gestione finanziaria
	Titoli	Disponibilità Bancarie	Ratei	Plusvalenze / Minusvalenze nette su operazioni outright e future	Partite in corso regolamento titoli	Altre attività	
MANDATI DI GESTIONE							
BNL - VOLO - UBS sottoptf	0	1	0	0	0	0	1
BNL - VOLO - BNP / sottoptf	106.950	1.561	936	423	29	0	109.899
BNL - VOLO - CSAM /sottoptf	75.717	489	799	555	0	0	77.560
BNL - VOLO - MELLON / sottoptf	0	48	0	0	0	0	48
BNL - VOLO - CANDRIAM / sottoptf	83.091	468	0	0	92	0	83.651
BNL - VOLO - STATE STREET / sottoptf	0	0	0	0	0	20	20
Totale mandati	265.758	2.567	1.735	978	121	20	271.179
FONDI (QUOTE OICR)							
OICR - disponibilità bancarie	0	160	10	0	0	0	170
ITALIAN BUSINESS HOTELS QF	269	0	0	0	0	0	269
PRINCIPIA III HEALTH	1.855	0	0	0	0	0	1.855
AMUN FDS BD GLOB AGG-IHE-C	4.876	0	0	0	0	2	4.878
AMUNDI F2 - PIO GLBL HY-IAEU	0	0	0	0	0	1	1
AXA WF-OPTIMAL INCOME-IA	12.083	0	0	0	0	15	12.098
BGF-EMERGING MARKETS BD-X2EH	5.985	0	0	0	0	0	5.985
BGF-FIX INC GBL OP HED-I2EUR	4.992	0	0	0	0	0	4.992
EURIZON FUND-AZ STR FLES-R	12.524	0	0	0	0	52	12.576
ISHR NRTH AMER IDX-INS ACUSD	6.192	0	0	0	0	13	6.205
JPMORGAN F-EMERG MKT EQ-IH	13.171	0	0	0	0	0	13.171
NEUBERGER BRM EM DB HC-EURIA	6.056	0	0	0	0	2	6.058
PIMCO GIS-GL HI YD-E H IS AC	7.451	0	0	0	0	1	7.452
PIONEER-GL HI YLD-IEURND	7.505	0	0	0	0	0	7.505
SSGA-EUROPE IDX EQ-I EUR	7	0	0	0	0	0	7
UBS LUX KEY-GB A OPP E-EIA1A	22.568	0	0	0	0	0	22.568
MELLON MULTI STRATEGY FUND	342	0	0	0	0	0	342
PAN-EUROPEAN INFRASTRUCTURE II L.P.	2.044	0	0	0	0	0	2.044
Totale Fondi	107.920	160	10	0	0	86	108.176
DEPOSITI C/O BNL (*)	0	17.918	0	0		16.357	34.275
Totale generale	373.678	20.645	1.745	978	121	16.463	413.630

(*) La voce di Bilancio "depositi bancari" comprende la liquidità disponibile per l'investimento e le partite in corso di regolamento

(migliaia di €)

GESTORI LINEA ARRIVO	Comparto Ordinario						Totale gestione finanziaria
	Titoli	Disponibilità Bancarie	Ratei	Plusvalenze / Minusvalenze nette su operazioni outright e future	Partite in corso regolamento titoli	Altre attività	
MANDATI DI GESTIONE							
BNL - ARRIVO - BNP / sottoptf	0	0	0	0	0	0	0
BNL - ARRIVO - Amundi/ sottoptf	71.393	1.015	411	281	1.145	0	74.245
BNL - ARRIVO - Eurizon/ sottoptf	20.292	143	0	0	1.151	0	21.586
BNL - ARRIVO - MELLON / sottoptf	0	25	0	0	0	0	25
BNL - ARRIVO - GENERALI / sottoptf	43.252	1.344	552	1.004	0	0	46.152
Totale mandati	134.937	2.527	963	1.285	2.296	0	142.008
FONDI (QUOTE OICR)							
OICR - disponibilità bancarie	0	212	1	0	0	0	213
AMUN FDS BD GLOB AGG-IHE-C	2.429	0	0	0	0	1	2.430
AXA WF-OPTIMAL INCOME-IA	3.468	0	0	0	0	4	3.472
BGF-EMERGING MARKETS BD-X2EH	1.995	0	0	0	0	0	1.995
BGF-FIX INC GBL OP HED-I2EUR	2.459	0	0	0	0	0	2.459
BLK NRTH AMER INX SUB-FD INA	0	0	0	0	0	1	1
EURIZON FUND-AZ STR FLES-R	0	0	0	0	0	3	3
JPMORGAN F-EMERG MKT EQ-IH	3.698	0	0	0	0	0	3.698
NEUBERGER BRM EM DB HC-EURIA	2.019	0	0	0	0	1	2.020
PIMCO GIS-GL HI YD-E H IS AC	2.484	0	0	0	0	0	2.484
PIONEER-GL HI YLD-IEURND	2.502	0	0	0	0	0	2.502
UBS LUX KEY-GB A OPP E-EIA1A	4.094	0	0	0	0	0	4.094
MELLON MULTI STRATEGY FUND	44	0	0	0	0	1	45
Totale Fondi	25.192	212	1	0	0	11	25.416
DEPOSITI C/O BNL (*)	0	25.639	0	0	0	18.729	44.368
Totale generale	160.129	28.378	964	1.285	2.296	18.740	211.792

(*) La voce di Bilancio "depositi bancari" comprende la liquidità disponibile per l'investimento e le partite in corso di regolamento

(migliaia di €)

GESTORI LINEA **"TFR Tacito"**	Disponibilità Bancarie	Altre attività	Totale
ASSICURATIVI			
Gestione Cardif Vita	0	55.176	55.176
Totale Assicurativi	0	55.176	55.176
DEPOSITI C/O BNL	918	0	918
Totale generale	918	55.176	56.094

Evidenza dei primi 50 titoli per controvalore

Linea **Stacco**

Nr	Tipo	Titolo	Quantità	Controvalore	%
	Primi 50 titoli				
1	I.G - TStato Org.Int Q IT	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/10/2019 ,05	2.105.000,00	2.112.157	0,64%
2	I.G - TCapitale Q OCSE	APPLE INC	11.049,00	1.559.095	0,47%
3	I.G - TCapitale Q OCSE	NESTLE SA-REG	19.986,00	1.431.231	0,43%
4	I.G - TDebito Q IT	INTESA SANPAOLO SPA 18/01/2024 1,375	1.200.000,00	1.228.968	0,37%
5	I.G - TStato Org.Int Q OC	US TREASURY N/B 15/05/2023 1,75	1.320.600,00	1.074.302	0,32%
6	I.G - TStato Org.Int Q IT	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2021 3,75	944.000,00	1.047.946	0,32%
7	I.G - TCapitale Q OCSE	ROCHE HOLDING AG-GENUSSCHEIN	4.957,00	1.044.181	0,31%
8	I.G - TStato Org.Int Q OC	US TREASURY N/B 30/09/2020 1,375	1.270.900,00	1.043.558	0,31%
9	I.G - TDebito Q UE	COOPERATIEVE RABOBANK UA 23/03/2026 1,2	1.000.000,00	1.030.530	0,31%
10	I.G - TDebito Q UE	TELEFONICA EMISIONES SAU 13/04/2022 ,75	1.000.000,00	1.012.960	0,31%
11	I.G - TStato Org.Int Q IT	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/11/2029 5,25	749.054,00	983.400	0,30%
12	I.G - TStato Org.Int Q OC	US TREASURY N/B 15/11/2019 3,375	1.141.100,00	977.600	0,29%
13	I.G - TCapitale Q UE	ROYAL DUTCH SHELL PLC-B SHS	33.228,00	939.468	0,28%
14	I.G - TDebito Q OCSE	BANK OF AMERICA CORP 26/03/2025 1,375	900.000,00	923.202	0,28%
15	I.G - TCapitale Q UE	BRITISH AMERICAN TOBACCO PLC	15.963,00	902.836	0,27%
16	I.G - TDebito Q UE	BANCO BILBAO VIZCAYA ARG 10/02/2027 3,5	800.000,00	900.216	0,27%
17	I.G - TDebito Q UE	TOTAL SA PERPETUAL VARIABLE	850.000,00	894.251	0,27%
18	I.G - TDebito Q OCSE	APPLE INC 10/11/2022 1	850.000,00	881.025	0,27%
19	I.G - TDebito Q UE	SOCIETE GENERALE 27/02/2025 2,625	800.000,00	862.616	0,26%
20	I.G - TCapitale Q OCSE	AMAZON.COM INC	878,00	856.162	0,26%
21	I.G - TDebito Q UE	BPCE SA 08/07/2026 VARIABLE	800.000,00	852.768	0,26%
22	I.G - TCapitale Q OCSE	TOYOTA MOTOR CORP	15.700,00	838.783	0,25%
23	I.G - TDebito Q IT	AUTOSTRADE PER LITALIA 26/06/2026 1,75	800.000,00	828.376	0,25%
24	I.G - TDebito Q OCSE	AT&T INC 05/09/2023 1,3	800.000,00	820.200	0,25%
25	I.G - TDebito Q UE	SANTANDER UK GROUP HLDGS 08/09/2023 1,1	800.000,00	810.248	0,24%
26	I.G - TDebito Q UE	ENEL FINANCE INTL NV 27/01/2025 1,966	750.000,00	805.148	0,24%
27	I.G - TStato Org.Int Q UE	BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/01/2028 5,6	519.122,00	782.478	0,24%
28	I.G - TStato Org.Int Q OC	US TREASURY N/B 15/08/2020 2,625	905.200,00	767.923	0,23%
29	I.G - TDebito Q UE	ING GROEP NV 11/04/2028 VARIABLE	700.000,00	765.926	0,23%
30	I.G - TDebito Q UE	SHELL INTERNATIONAL FIN 15/09/2025 1,875	700.000,00	761.481	0,23%
31	I.G - TStato Org.Int Q IT	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2023 4,75	628.000,00	756.894	0,23%
32	I.G - TCapitale Q OCSE	ALPHABET INC-CL C	854,00	745.123	0,22%
33	I.G - TStato Org.Int Q OC	JAPAN (20 YEAR ISSUE) 20/06/2030 2	81.850.000,00	743.567	0,22%
34	I.G - TDebito Q IT	UNICREDIT SPA 04/03/2023 2	700.000,00	742.217	0,22%
35	I.G - TDebito Q OCSE	GENERAL ELECTRIC CO 28/05/2027 1,875	700.000,00	739.641	0,22%
36	I.G - TStato Org.Int Q UE	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/01/2020 1,4	709.000,00	733.163	0,22%
37	I.G - TCapitale Q UE	TOTAL SA	15.845,00	729.583	0,22%
38	I.G - TStato Org.Int Q IT	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/02/2020 4,5	660.000,00	722.245	0,22%
39	I.G - TStato Org.Int Q OC	JAPAN (10 YEAR ISSUE) 20/03/2022 1	92.200.000,00	714.873	0,22%
40	I.G - TStato Org.Int Q UE	FRANCE (GOVT OF) 25/05/2022 0	692.968,00	697.154	0,21%
41	I.G - TDebito Q UE	ORANGE SA 03/02/2027 ,875	700.000,00	690.193	0,21%
42	I.G - TStato Org.Int Q OC	US TREASURY N/B 15/05/2019 ,875	817.000,00	672.316	0,20%
43	I.G - TDebito Q UE	FCE BANK PLC 10/02/2022 1,134	650.000,00	664.463	0,20%
44	I.G - TDebito Q UE	SANTANDER ISSUANCES 19/01/2027 3,125	600.000,00	654.354	0,20%
45	I.G - TCapitale Q UE	SAP SE	6.984,00	652.655	0,20%
46	I.G - TCapitale Q UE	SIEMENS AG-REG	5.513,00	640.335	0,19%
47	I.G - TCapitale Q UE	ROYAL DUTCH SHELL PLC-A SHS	22.776,00	636.639	0,19%
48	I.G - TDebito Q UE	BNP PARIBAS 27/01/2026 2,75	575.000,00	628.642	0,19%
49	I.G - TCapitale Q UE	BANCO SANTANDER SA	114.531,00	627.515	0,19%
50	I.G - TStato Org.Int Q UE	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2026 1,95	586.000,00	617.638	0,19%
	Totale primi 50 titoli			43.548.241	13,12%
	Altri titoli			166.696.855	50,21%
	Investimenti in O.I.C.R				
	I.G - OICVM UE	UBS LUX KEY-GB A OPP E-EIA1A	198.197	23.268.288	7,01%
	I.G - OICVM UE	JPMORGAN F-EMERG MKT EQ-IH	171.953	19.219.168	5,79%
	I.G - OICVM UE	PICTET-EUROPE INDEX-ZE	60.971	12.052.108	3,63%
	I.G - OICVM UE	SSGA-EUROPE IDX EQ-I EUR	1.004.804	11.944.403	3,60%
	I.G - OICVM UE	EURIZON FUND-AZ STR FLES-R	52.442	8.385.430	2,53%
	I.G - OICVM UE	AXA WF-OPTIMAL INCOME-IA	55.324	8.091.141	2,44%
	I.G - OICVM UE	NEUBERGER BRM EM DB HC-EURIA	547.731	7.065.728	2,13%
	I.G - OICVM UE	BGF-EMERGING MARKETS BD-X2EH	360.453	6.981.977	2,10%
	I.G - OICVM UE	PIONEER-GL HI YLD-IEURND	4.664	5.003.032	1,51%
	I.G - OICVM UE	PIMCO GIS-GL HI YD-E H IS AC	219.394	4.967.091	1,50%
	I.G - OICVM UE	EURIZON FUND-EQ JAPAN LTE-IH	40.533	4.835.147	1,46%
	I.G - OICVM UE NQ	PAN-EUROPEAN INFRASTRUCTURE II L.P.	4.088.084	4.088.084	1,23%
	I.G - OICVM UE	EURIZON FUND-EQ OCEAN LTE-IH	17.122	3.336.187	1,00%
	I.G - OICVM IT NQ	PRINCIPIA III HEALTH	100	1.855.366	0,56%
	I.G - OICVM UE	MELLON MULTI STRATEGY FUND	503	458.164	0,14%
	I.G - OICVM IT NQ	OLTRE II EUVECA/CL A MISTO NM	4.000	185.240	0,06%
	Totale Investimenti in O.I.C.R.			121.736.554,62	36,67%
	Totale generale			**331.981.651**	100,00%

Linea **Volo**

Nr	Tipo	Titolo	Quantità	Controvalore	%
1	I.G - TStato Org.Int Q OCS	US TREASURY N/B 30/06/2018 1,375	5.000.000,00	4.165.516	1,11%
2	I.G - TStato Org.Int Q UE	BUNDESOBLIGATION 08/10/2021 0	3.580.000,00	3.631.552	0,97%
3	I.G - TStato Org.Int Q IT	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/06/2020 ,35	3.577.000,00	3.602.279	0,96%
4	I.G - TStato Org.Int Q OCS	US TREASURY N/B 31/10/2019 1,5	4.000.000,00	3.312.740	0,89%
5	I.G - TDebito Q UE	ENGIE SA PERPETUAL VARIABLE	2.300.000,00	2.343.976	0,63%
6	I.G - TDebito Q UE	FCE BANK PLC 10/02/2022 1,134	2.000.000,00	2.044.500	0,55%
7	I.G - TStato Org.Int Q IT	CCTS EU 15/12/2020 FLOATING	2.000.000,00	2.040.588	0,55%
8	I.G - TStato Org.Int Q UE	FRANCE (GOVT OF) 25/10/2023 4,25	1.461.036,00	1.820.217	0,49%
9	I.G - TStato Org.Int Q IT	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/03/2023 ,95	1.770.000,00	1.774.041	0,47%
10	I.G - TStato Org.Int Q IT	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/10/2023 ,65	1.700.000,00	1.661.342	0,44%
11	I.G - TDebito Q IT	INTESA SANPAOLO SPA 18/01/2024 1,375	1.600.000,00	1.638.624	0,44%
12	I.G - TStato Org.Int Q OCS	US TREASURY N/B 30/04/2021 1,375	2.000.000,00	1.631.681	0,44%
13	I.G - TDebito Q OCSE	APPLE INC 10/11/2022 1	1.550.000,00	1.606.575	0,43%
14	I.G - TDebito Q IT	UNICREDIT SPA 04/03/2023 2	1.500.000,00	1.590.465	0,43%
15	I.G - TStato Org.Int Q IT	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2020 4,25	1.440.000,00	1.573.887	0,42%
16	I.G - TStato Org.Int Q UE	UK TSY 4 3/4% 2030 07/12/2030 4,75	1.000.000,00	1.571.590	0,42%
17	I.G - TStato Org.Int Q UE	FRANCE (GOVT OF) 25/04/2026 3,5	1.200.000,00	1.507.320	0,40%
18	I.G - TStato Org.Int Q IT	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/09/2021 4,75	1.280.000,00	1.482.760	0,40%
19	I.G - TStato Org.Int Q IT	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/09/2028 4,75	1.175.000,00	1.471.470	0,39%
20	I.G - TStato Org.Int Q UE	FRANCE (GOVT OF) 25/05/2030 2,5	1.210.000,00	1.429.010	0,38%
21	I.G - TStato Org.Int Q OCS	US TREASURY N/B 31/05/2020 1,375	1.700.000,00	1.399.332	0,37%
22	I.G - TStato Org.Int Q UE	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/01/2022 5,85	1.135.000,00	1.396.039	0,37%
23	I.G - TStato Org.Int Q UE	FRANCE (GOVT OF) 25/05/2021 0	1.330.000,00	1.342.861	0,36%
24	I.G - TDebito Q OCSE	AMERICAN INTL GROUP 15/08/2020 3,375	1.500.000,00	1.276.632	0,34%
25	I.G - TStato Org.Int Q UE	BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/07/2040 4,7	730.000,00	1.275.712	0,34%
26	I.G - TStato Org.Int Q IT	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2021 3,75	1.125.000,00	1.260.194	0,34%
27	I.G - TCapitale Q UE	ROYAL DUTCH SHELL PLC-A SHS	44.540,00	1.244.989	0,33%
28	I.G - TStato Org.Int Q UE	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2020 4	1.130.000,00	1.239.972	0,33%
29	I.G - TStato Org.Int Q UE	REPUBLIC OF AUSTRIA 20/04/2022 3,65	980.000,00	1.141.857	0,31%
30	I.G - TCapitale Q OCSE	NESTLE SA-REG	15.870,00	1.136.478	0,30%
31	I.G - TStato Org.Int Q UE	BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/01/2028 5,6	753.031,00	1.135.051	0,30%
32	I.G - TStato Org.Int Q UE	UNITED KINGDOM GILT 07/09/2037 1,75	1.000.000,00	1.130.443	0,30%
33	I.G - TDebito Q OCSE	BANK OF AMERICA CORP 26/03/2025 1,375	1.100.000,00	1.128.358	0,30%
34	I.G - TDebito Q OCSE	AT&T INC 05/09/2023 1,3	1.100.000,00	1.127.775	0,30%
35	I.G - TStato Org.Int Q UE	FRANCE (GOVT OF) 25/05/2022 0	1.115.982,00	1.122.723	0,30%
36	I.G - TStato Org.Int Q OCS	US TREASURY N/B 15/02/2037 4,75	1.000.000,00	1.110.935	0,30%
37	I.G - TStato Org.Int Q UE	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2023 4,4	900.000,00	1.094.742	0,29%
38	I.G - TStato Org.Int Q OCS	JAPAN (20 YEAR ISSUE) 20/03/2037 ,7	142.400.000,00	1.087.855	0,29%
39	I.G - TStato Org.Int Q OCS	JAPAN (20 YEAR ISSUE) 20/12/2031 1,8	120.000.000,00	1.078.498	0,29%
40	I.G - TDebito Q OCSE	PROCTER & GAMBLE CO/THE 16/08/2022 2	1.000.000,00	1.078.320	0,29%
41	I.G - TStato Org.Int Q IT	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2026 4,5	885.000,00	1.075.619	0,29%
42	I.G - TStato Org.Int Q OCS	US TREASURY N/B 15/02/2036 4,5	1.000.000,00	1.073.803	0,29%
43	I.G - TStato Org.Int Q OCS	CANADIAN GOVERNMENT 01/03/2020 1,5	1.600.000,00	1.059.007	0,28%
44	I.G - TStato Org.Int Q UE	FRANCE (GOVT OF) 25/04/2029 5,5	700.000,00	1.056.517	0,28%
45	I.G - TStato Org.Int Q OCS	JAPAN (20 YEAR ISSUE) 20/09/2022 1,9	130.000.000,00	1.054.463	0,28%
46	I.G - TDebito Q UE	ANHEUSER-BUSCH INBEV SA/ 17/03/2025 1,5	1.000.000,00	1.049.530	0,28%
47	I.G - TCapitale Q OCSE	APPLE INC	7.420,00	1.047.016	0,28%
48	I.G - TStato Org.Int Q OCS	JAPAN (20 YEAR ISSUE) 20/06/2032 1,5	120.000.000,00	1.044.012	0,28%
49	I.G - TDebito Q UE	COOPERATIEVE RABOBANK UA 23/03/2026 1,2	1.000.000,00	1.030.530	0,28%
50	I.G - TDebito Q UE	CREDIT AGRICOLE LONDON 01/12/2022 ,75	1.000.000,00	1.016.500	0,27%
	Totale primi 50 titoli			76.215.893	20,40%
	Altri titoli			189.541.318	50,72%
	Investimenti in O.I.C.R				
	I.G - OICVM UE	UBS LUX KEY-GB A OPP E-EIA1A	192.242,259	22.569.241	6,04%
	I.G - OICVM UE	JPMORGAN F-EMERG MKT EQ-IH	117.844,603	13.171.491	3,52%
	I.G - OICVM UE	EURIZON FUND-AZ STR FLES-R	78.322,039	12.523.694	3,35%
	I.G - OICVM UE	AXA WF-OPTIMAL INCOME-IA	82.626,814	12.084.172	3,23%
	I.G - OICVM UE	PIONEER-GL HI YLD-IEURND	6.996,595	7.504.548	2,01%
	I.G - OICVM UE	PIMCO GIS-GL HI YD-E H IS AC	329.091,707	7.450.636	1,99%
	I.G - OICVM UE	ISHR NRTH AMER IDX-INS ACUSD	360.062,75	6.192.191	1,66%
	I.G - OICVM UE	NEUBERGER BRM EM DB HC-EURIA	469.483,568	6.056.338	1,62%
	I.G - OICVM UE	BGF-EMERGING MARKETS BD-X2EH	308.959,84	5.984.552	1,60%
	I.G - OICVM UE	BGF-FIX INC GBL OP HED-I2EUR	460.046,21	4.991.501	1,34%
	I.G - OICVM UE	AMUN FDS BD GLOB AGG-IHE-C	4.126,183	4.875.580	1,30%
	I.G - OICVM UE NQ	PAN-EUROPEAN INFRASTRUCTURE II L.P.	2.044.042,10	2.044.042	0,55%
	I.G - OICVM IT NQ	PRINCIPIA III HEALTH	100,00	1.855.366	0,50%
	I.G - OICVM UE	MELLON MULTI STRATEGY FUND	374,704555	341.541	0,09%
	I.G - OICVM IT	ITALIAN BUSINESS HOTELS QF	2,00	268.910	0,07%
	I.G - OICVM UE	SSGA-EUROPE IDX EQ-I EUR	607,478	7.221	0,00%
	Totale			107.921.025	28,88%
	Totale generale			**373.678.236**	100,00%

Linea **Arrivo**

Nr	Tipo	Titolo	Quantità	Controvalore	%
1	I.G - TStato Org.Int Q UE	FRANCE (GOVT OF) 25/07/2020 2,25	653.516,00	898.928,73	0,56%
2	I.G - TStato Org.Int Q IT	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/10/2019 ,05	894.000,00	897.039,60	0,56%
3	I.G - TStato Org.Int Q UE	FRANCE (GOVT OF) 25/07/2027 1,85	629.133,00	871.030,16	0,54%
4	I.G - TDebito Q OCSE	DELL INT LLC / EMC CORP 15/07/2046 8,35	810.000,00	868.448,60	0,54%
5	I.G - TStato Org.Int Q UE	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2026 1,95	823.000,00	867.433,77	0,54%
6	I.G - TStato Org.Int Q IT	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2023 2,6	607.000,00	817.002,01	0,51%
7	I.G - TStato Org.Int Q UE	FRANCE (GOVT OF) 25/07/2022 1,1	648.869,00	806.506,21	0,50%
8	I.G - TStato Org.Int Q IT	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2021 2,1	612.000,00	749.993,73	0,47%
9	I.G - TStato Org.Int Q OCS	US TREASURY N/B 15/10/2019 1	899.800,00	738.811,77	0,46%
10	I.G - TStato Org.Int Q IT	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2019 2,35	606.000,00	726.863,46	0,45%
11	I.G - TStato Org.Int Q UE	FRANCE (GOVT OF) 25/07/2023 2,1	543.975,00	724.166,51	0,45%
12	I.G - TStato Org.Int Q UE	FRANCE (GOVT OF) 25/10/2027 2,75	600.548,00	719.318,38	0,45%
13	I.G - TStato Org.Int Q UE	BUNDESOBLIGATION 09/04/2021 0	684.973,00	695.247,60	0,43%
14	I.G - TStato Org.Int Q UE	DEUTSCHLAND I/L BOND 15/04/2023 ,1	606.863,00	690.269,72	0,43%
15	I.G - TStato Org.Int Q UE	DEUTSCHLAND I/L BOND 15/04/2020 1,75	573.978,00	688.377,58	0,43%
16	I.G - TStato Org.Int Q UE	BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/02/2027 ,25	689.976,00	683.359,13	0,43%
17	I.G - TStato Org.Int Q UE	FRANCE (GOVT OF) 25/07/2040 1,8	393.560,00	681.068,27	0,43%
18	I.G - TDebito Q UE	AVIVA PLC 14/11/2036 VARIABLE	490.000,00	667.017,01	0,42%
19	I.G - TStato Org.Int Q UE	FRANCE (GOVT OF) 25/07/2032 3,15	336.327,00	661.217,12	0,41%
20	I.G - TStato Org.Int Q UE	FRANCE (GOVT OF) 25/07/2024 ,25	564.029,00	642.797,45	0,40%
21	I.G - TStato Org.Int Q UE	FRANCE (GOVT OF) 25/02/2020 0	631.711,00	638.072,33	0,40%
22	I.G - TStato Org.Int Q UE	FRANCE (GOVT OF) 25/05/2022 0	623.183,00	626.947,03	0,39%
23	I.G - TDebito Q UE	VODAFONE GROUP PLC 12/08/2056 3	631.000,00	625.089,91	0,39%
24	I.G - TDebito Q UE	SWISS RE REASSURE LTD 27/05/2023 1,375	600.000,00	624.558,00	0,39%
25	I.G - TStato Org.Int Q IT	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2035 2,35	430.000,00	623.310,97	0,39%
26	I.G - TStato Org.Int Q IT	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2026 3,1	466.000,00	612.200,85	0,38%
27	I.G - TStato Org.Int Q UE	SPAIN I/L BOND 30/11/2024 1,8	517.000,00	609.226,82	0,38%
28	I.G - TStato Org.Int Q IT	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2024 2,35	518.000,00	607.240,07	0,38%
29	I.G - TDebito Q UE	NATIONWIDE BLDG SOCIETY 25/07/2029 VARIAE	600.000,00	607.230,00	0,38%
30	I.G - TStato Org.Int Q IT	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/05/2020 ,7	595.000,00	604.450,98	0,38%
31	I.G - TDebito Q UE	IBERDROLA INTL BV 21/04/2026 1,125	600.000,00	601.584,00	0,38%
32	I.G - TStato Org.Int Q OCS	US TREASURY N/B 31/07/2022 2	715.000,00	591.709,75	0,37%
33	I.G - TStato Org.Int Q UE	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/2020 1,15	558.000,00	576.469,80	0,36%
34	I.G - TStato Org.Int Q UE	BUNDESOBLIGATION 12/04/2019 ,5	565.499,00	574.122,86	0,36%
35	I.G - TDebito Q UE	LAND SECURITIES CM PLC 30/09/2029 VARIABLE	393.000,00	573.595,82	0,36%
36	I.G - TStato Org.Int Q UE	BUNDESOBLIGATION 08/04/2022 0	564.522,00	571.691,43	0,36%
37	I.G - TStato Org.Int Q IT	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/09/2033 2,45	580.000,00	570.207,28	0,36%
38	I.G - TStato Org.Int Q UE	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2022 ,4	554.000,00	557.528,98	0,35%
39	I.G - TStato Org.Int Q IT	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/03/2023 ,95	554.000,00	555.264,78	0,35%
40	I.G - TStato Org.Int Q UE	FRANCE (GOVT OF) 25/05/2024 2,25	471.008,00	534.886,10	0,33%
41	I.G - TStato Org.Int Q UE	DEUTSCHLAND I/L BOND 15/04/2026 ,1	468.114,00	531.778,32	0,33%
42	I.G - TStato Org.Int Q UE	FRANCE (GOVT OF) 25/07/2029 3,4	275.721,00	522.937,23	0,33%
43	I.G - TStato Org.Int Q OCS	US TREASURY N/B 15/02/2020 1,375	623.600,00	514.282,81	0,32%
44	I.G - TStato Org.Int Q UE	FRANCE (GOVT OF) 25/07/2019 1,3	434.961,00	493.539,04	0,31%
45	I.G - TStato Org.Int Q IT	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/06/2021 ,45	485.000,00	487.814,94	0,30%
46	I.G - TStato Org.Int Q OCS	US TREASURY N/B 31/10/2022 1,875	587.000,00	482.416,31	0,30%
47	I.G - TStato Org.Int Q UE	BUNDESOBLIGATION 08/10/2021 0	470.250,00	477.021,60	0,30%
48	I.G - TDebito Q OCSE	TRANSCANADA PIPELINES 15/01/2026 4,875	508.000,00	475.642,69	0,30%
49	I.G - TDebito Q UE	KLEPIERRE 29/09/2031 1,25	500.000,00	474.675,00	0,30%
50	I.G - TStato Org.Int Q UE	FRANCE (GOVT OF) 25/05/2019 1	461.978,00	471.938,25	0,29%
	Totale primi 50 titoli			31.912.330,76	19,93%
	Altri titoli			103.025.472,45	64,34%
	Investimenti in O.I.C.R				
	I.G - OICVM UE	UBS LUX KEY-GB A OPP E-EIA1A	34.875,81	4.094.419,86	2,56%
	I.G - OICVM UE	JPMORGAN F-EMERG MKT EQ-IH	33.087,89	3.698.233,69	2,31%
	I.G - OICVM UE	AXA WF-OPTIMAL INCOME-IA	23.710,30	3.467.631,81	2,17%
	I.G - OICVM UE	PIONEER-GL HI YLD-IEURND	2.332,20	2.501.515,57	1,56%
	I.G - OICVM UE	PIMCO GIS-GL HI YD-E H IS AC	109.697,24	2.483.545,42	1,55%
	I.G - OICVM UE	BGF-FIX INC GBL OP HED-I2EUR	226.628,90	2.458.923,57	1,54%
	I.G - OICVM UE	AMUN FDS BD GLOB AGG-IHE-C	2.055,87	2.429.254,75	1,52%
	I.G - OICVM UE	NEUBERGER BRM EM DB HC-EURIA	156.494,52	2.018.779,35	1,26%
	I.G - OICVM UE	BGF-EMERGING MARKETS BD-X2EH	102.986,61	1.994.850,64	1,25%
	I.G - OICVM UE	MELLON MULTI STRATEGY FUND	47,81	43.578,00	0,03%
	Totale			25.190.733	15,73%
	Totale generale			**160.128.536**	100,00%

Investimenti in conflitto di interesse

Nel presente paragrafo vengono illustrate le transazioni effettuate nel periodo su titoli emessi da società tenute alla contribuzione o appartenenti ai loro gruppi, nonché in titoli emessi da società appartenenti ai gruppi dei gestori finanziari. Tali operazioni, effettuate dai gestori nell'ambito dei limiti dei mandati loro conferiti, non sono gestite o richieste dagli organi del Fondo e vengono poste in essere dai gestori in linea generale con lo scopo di ottenere – a parità di rischio - rendimenti finanziari migliori a favore degli iscritti non altrimenti ottenibili.

Tali operazioni hanno rappresentato quote non significative in rapporto ai capitali delle aziende emittenti e vengono comunque costantemente monitorate dalla Banca depositaria e dagli Organi del Fondo.

Linea **Stacco**
Gestore: EURIZON
Tipo: Obbligazioni

Denominazione	*Tipo operazione*	*Data operazione*	*Quantità*	*Prezzo in divisa*	*Valore operazione*
ASSICURAZIONI GENERALI	ACQUISTO A CONTANTI	12/04/2017	4.614,00	14,18	65.456
ASSICURAZIONI GENERALI	ACQUISTO A CONTANTI	13/04/2017	190,00	14,05	2.674
ASSICURAZIONI GENERALI	VENDITA A CONTANTI	27/04/2017	36,00	14,58	525
INTESA SANPAOLO	ACQUISTO A CONTANTI	12/04/2017	56.392,00	2,48	139.802
INTESA SANPAOLO	VENDITA A CONTANTI	27/04/2017	311,00	2,67	831
INTESA SANPAOLO	ACQUISTO A CONTANTI	08/05/2017	1.651,00	2,44	4.027
INTESA SANPAOLO	VENDITA A CONTANTI	31/05/2017	57.732,00	2,55	147.035
INTESA SANPAOLO RSP	ACQUISTO A CONTANTI	31/05/2017	83.920,00	2,42	202.842
INTESA SANPAOLO RSP	VENDITA A CONTANTI	30/06/2017	2.774,00	2,60	7.198
INTESA SANPAOLO RSP	ACQUISTO A CONTANTI	19/09/2017	2.108,00	2,76	5.816
INTESA SANPAOLO RSP	VENDITA A CONTANTI	29/09/2017	399,00	2,81	1.120
INTESA SANPAOLO RSP	VENDITA A CONTANTI	30/11/2017	16.575,00	2,68	44.465
BNP PARIBAS	ACQUISTO A CONTANTI	12/04/2017	3.631,00	59,10	215.332
BNP PARIBAS	ACQUISTO A CONTANTI	13/04/2017	93,00	58,30	5.441
BNP PARIBAS	VENDITA A CONTANTI	27/04/2017	16,00	64,99	1.039
BNP PARIBAS	ACQUISTO A CONTANTI	30/11/2017	1.237,00	63,58	78.924
BLACKROCK INC	ACQUISTO A CONTANTI	10/07/2017	7,00	436,24	2.679
BLACKROCK INC	VENDITA A CONTANTI	30/11/2017	35,00	501,19	14.797

Linea Arrivo
Gestore: EURIZON
Tipo: Obbligazioni

Denominazione	Tipo operazione	Data operazione	Quantità	Prezzo in divisa	Valore operazione
ASSICURAZIONI GENERALI	ACQUISTO A CONTANTI	12/04/2017	1.546,00	14,18	21.932,15
ASSICURAZIONI GENERALI	ACQUISTO A CONTANTI	19/04/2017	65,00	14,01	912,02
ASSICURAZIONI GENERALI	VENDITA A CONTANTI	27/04/2017	21,00	14,58	306,04
INTESA SANPAOLO	ACQUISTO A CONTANTI	12/04/2017	18.847,00	2,48	46.723,89
INTESA SANPAOLO	ACQUISTO A CONTANTI	13/04/2017	546,00	2,44	1.333,15
INTESA SANPAOLO	VENDITA A CONTANTI	27/04/2017	150,00	2,67	400,62
INTESA SANPAOLO	VENDITA A CONTANTI	31/05/2017	19.243,00	2,55	49.009,10
INTESA SANPAOLO RSP	ACQUISTO A CONTANTI	31/05/2017	27.975,00	2,42	67.618,01
INTESA SANPAOLO RSP	VENDITA A CONTANTI	30/06/2017	950,00	2,60	2.464,97
INTESA SANPAOLO RSP	VENDITA A CONTANTI	30/11/2017	4.942,00	2,68	13.257,70
BNP PARIBAS	ACQUISTO A CONTANTI	12/04/2017	1.212,00	59,10	71.876,32
BNP PARIBAS	ACQUISTO A CONTANTI	13/04/2017	31,00	58,30	1.813,62
BNP PARIBAS	VENDITA A CONTANTI	27/04/2017	7,00	64,99	454,73
BNP PARIBAS	VENDITA A CONTANTI	28/04/2017	5,00	64,78	323,75
BNP PARIBAS	ACQUISTO A CONTANTI	30/11/2017	415,00	63,58	26.478,05
BLACKROCK INC	ACQUISTO A CONTANTI	31/07/2017	2,00	426,53	721,52
BLACKROCK INC	VENDITA A CONTANTI	30/11/2017	11,00	501,19	4.650,35

Linea Arrivo
Gestore: GENERALI
Tipo: Obbligazioni

Denominazione	Tipo operazione	Data operazione	Quantità	Prezzo in divisa	Valore operazione
BNP PARIBAS 5 01/15/21	ACQUISTO A CONTANTI	13/03/2017	260.000,00	107,793	262.687,97

Per la Linea Volo non sono presenti operazioni in conflitto di interessi.

Durata media finanziaria

Nella tabella si riepiloga la durata media finanziaria espressa in unità di anno (modified duration) dei titoli di debito compresi nel portafoglio, con riferimento al loro insieme e alle

principali tipologie. L'indice misura la durata residua di un titolo di debito valutata in un'ottica puramente finanziaria e può essere utilizzato come primo approssimativo indicatore del rischio di un investimento obbligazionario. Il suo valore è ottenuto calcolando la media ponderata delle scadenze a cui saranno incassate le cedole e verrà rimborsato il titolo.

	Voci / Paesi	Italia	Altri Paesi area Euro	Altri OCSE	Non OCSE
Linea **Stacco**	Titoli di Stato e Organismi internazionali	6,12	7,90	7,59	0,00
	Titoli di debito quotati	5,76	7,52	6,20	6,50
Linea **Volo**	Titoli di Stato e Organismi internazionali	5,67	7,81	6,90	0,00
	Titoli di debito quotati	5,93	8,23	6,75	0,00
Linea **Arrivo**	Titoli di Stato e Organismi internazionali	7,53	8,28	7,54	0,00
	Titoli di debito quotati	2,29	7,30	6,99	0,00

Fonte dati: Service Amministrativo Previnet

Area geografica degli investimenti

(migliaia di €)

	Voci / Paesi	Italia	Altri Paesi dell'area Euro	Altri Paesi OCSE	Altri Paesi non OCSE	Totali
Linea **Stacco**	Titoli di Stato e Organismi internazionali	12.274	35.669	16.846	0	64.789
	Titoli di debito quotati	5.368	28.932	9.615	247	44.162
	Titoli di capitale quotati	1.372	38.459	59.048	2.415	101.294
	Quote di O.I.C.R.	2.041	119.696	0	0	121.737
	Depositi bancari	15.838	0	0	0	15.838
	Totale	**36.893**	**222.756**	**85.509**	**2.662**	**347.820**
Linea **Volo**	Titoli di Stato e Organismi internazionali	25.781	51.705	29.464	0	106.950
	Titoli di debito quotati	4.560	37.071	34.086	0	75.717
	Titoli di capitale quotati	1.340	30.945	48.612	2.194	83.091
	Quote di O.I.C.R.	2.124	105.797	0	0	107.921
	Depositi bancari	20.481	0	0	0	20.481
	Totale	**54.286**	**225.518**	**112.162**	**2.194**	**394.160**
Linea **Arrivo**	Titoli di Stato e Organismi internazionali	12.844	39.262	19.288	0	71.394
	Titoli di debito quotati	728	21.761	20.763	0	43.252
	Titoli di capitale quotati	252	7.819	11.808	411	20.290
	Quote di O.I.C.R.	0	25.191	0	0	25.191
	Depositi bancari	28.696	0	0	0	28.696
	Totale	**42.520**	**94.033**	**51.859**	**411**	**188.823**

Distribuzione per valuta degli investimenti in titoli

Nella seguente tabella vengono illustrate le valute oggetto degli investimenti del comparto ordinario, per il comparto del TFR Tacito infatti l'investimento è una polizza in Euro.

(migliaia di €)

	Valuta di denominazione	Importo in divisa	Ctvl. In €
Linea **Stacco**	EUR EURO	235.352	235.352
	USD DOLLARO USA	53.247	44.398
	JPY YEN	2.603.909	19.288
	GBP LIRA STERLINA	13.936	15.707
	NOK CORONA NORVEGESE	5.391	548
	CHF FRANCHI SVIZZERI	6.382	5.454
	SEK CORONA SVEDESE	21.368	2.171
	CAD DOLLARO CANADESE	3.356	2.231
	DKK CORONA DANESE	11.995	1.611
	HKD DOLLARO HONG KONG	15.820	1.688
	NZD DOLLARO NEOZELANDESE	182	108
	SGD DOLLARO SINGAPORE	1.048	654
	AUD DOLLARO AUSTRALIANO	6.962	4.537
	Totale		**333.747**
Linea **Volo**	EUR EURO	241.203	241.203
	USD DOLLARO USA	100.661	83.933
	JPY YEN	2.507.149	18.570
	GBP LIRA STERLINA	14.197	16.001
	NOK CORONA NORVEGESE	4.503	457
	CHF FRANCHI SVIZZERI	5.556	4.748
	SEK CORONA SVEDESE	16.258	1.652
	DKK CORONA DANESE	6.932	931
	CAD DOLLARO CANADESE	4.254	2.829
	HKD DOLLARO HONG KONG	16.050	1.712
	SGD DOLLARO SINGAPORE	653	408
	AUD DOLLARO AUSTRALIANO	6.094	3.971
	Totale		**376.415**
Linea **Arrivo**	EUR EURO	103.681	103.681
	USD DOLLARO USA	43.022	35.874
	JPY YEN	1.191.121	8.822
	GBP LIRA STERLINA	8.635	9.732
	NOK CORONA NORVEGESE	1.111	113
	CHF FRANCHI SVIZZERI	1.233	1.054
	SEK CORONA SVEDESE	5.403	549
	CAD DOLLARO CANADESE	1.166	775
	DKK CORONA DANESE	3.444	463
	CAD DOLLARO CANADESE		
	HKD DOLLARO HONG KONG	2.805	299
	NZD DOLLARO NEOZELANDESE	41	25
	SGD DOLLARO SINGAPORE	189	118
	AUD DOLLARO AUSTRALIANO	2.099	1.368
	Totale		**162.873**

La tabella include anche le quote di rateo relative agli interessi sulle liquidità

Contratti outright di copertura

I mandati di gestione prevedono al loro interno la copertura valutaria. Gli OICR sono espressi in Euro ad eccezione del Fondo Black Rock North America per il quale il fondo pensioni procede direttamente alla copertura valutaria (contratti forward).

Nella seguente tabella si evidenziano le operazioni di copertura di acquisto e di vendita a termine, il cui valore corrente positivo è evidenziato nella voce "n) *Altre attività della gestione finanziaria"* dell'Attivo della gestione finanziaria e quello negativo nella voce "d) *Altre passività della gestione finanziaria*". In relazione a tale operatività, si precisa che la convenzione con i gestori consente, entro limiti prefissati, una ridotta percentuale di posizioni in divisa non coperte.

I cambi applicati per la determinazione dei valori al 31 dicembre 2017 tengono conto anche degli oneri aggiuntivi per commissioni da corrispondere a scadenza.

Linea **Stacco**

Outright - Vendita divise a scadenza

Divisa di vendita a termine	Nozionale	Valore di vendita a termine	controvalore 31/12/16 (FRD) per calcolo plus/minus	Minus	Plus
AUD	673.000,00	436.485	438.186	- 1.701	
CAD	545.000,00	358.549	362.162	- 3.613	
DKK	786000	105.592	105.581		11
GPB	22.000,00	24.774	24.786	- 12	
GPB	1.740.000,00	1.970.600	1.960.370	-	10.230
GPB	1.652.000,00	1.873.866	1.858.421	-	15.445
JPY	2.000.000,00	14.826	14.812	-	14
JPY	8.234.000,00	61.092	60.986	-	106
JPY	5.000.000,00	37.098	37.034	-	64
JPY	715.000.000,00	5.378.087	5.295.262	-	82.825
SEK	742.000,00	74.678	75.379	- 701	
SGD	144.500,00	90.456	90.169		287
USD	48.000,00	39.937	39.989	- 52	
USD	45.000,00	37.522	37.489		33
USD	12.800.000,00	10.815.853	10.663.662		152.191
Totale		**21.319.415**	**21.064.288**	**-6.079**	**261.206**

Outrighit - Acquisti divise a scadenza

Divisa di acquisto a termine	Nozionale	valore di acquisto a termine	controvalore_ 31/12/16 (FRD) per calcolo plus/minus	Minus	Plus
CHF	68.500,00	58.627	58.538	- 89	
UDS	45.000,00	37.553	37.515	- 38	
Totale		**96.180**	**96.053**	**-127**	**0**
TOTALE GENERALE		**21.415.595**	**21.160.341**	**-6.206**	**261.206**

Linea **Volo**

Outright - Vendita divise a scadenza

Divisa di vendita a termine	Nozionale	Valore di vendita a termine	controvalore 31/12/16 (FRD) per calcolo plus/minus	Minus	Plus
CAD	1.901.735	1.255.841	1.262.555 -	6.714	
CAD	1.901.735	1.262.142	1.264.250 -	2.108	
GBP	2.882.825	3.241.105	3.246.231 -	5.126	
GPB	2.125.000	2.410.390	2.390.523		19.867
GPB	2.884.180	3.263.948	3.250.233		13.715
JPY	1.000.713.329	7.422.140	7.409.763		12.377
JPY	1.006.448.118	7.498.934	7.432.052		66.882
USD	24.201.000	20.256.029	20.137.072		118.957
USD	179.000	150.130	148.623		1.507
USD	33.934.000	28.708.482	28.175.193		533.289
USD	24.284.640	20.449.082	20.241.781		207.301
USD	1.062.099	690.449	690.669 -	220	
USD	1.062.099	679.870	691.899 -	12.029	
Totale		**97.288.542**	**96.340.844**	**-26.197**	**973.895**

Outrighit - Acquisti divise a scadenza

Divisa di acquisto a termine	Nozionale	valore di acquisto a termine	controvalore_ 31/12/16 (FRD) per calcolo plus/minus	Minus	Plus
AUD	1.062.099	691.880	691.899		19
CAD	1.901.735	1.271.849	1.264.250 -	7.599	
GBP	2.860.429	3.219.660	3.223.468		3.808
JPY	998.968.118	7.413.107	7.398.870 -	14.237	
UDS	24.250.265	20.336.741	20.213.129 -	123.612	
Totale		**32.933.237**	**32.791.616**	**-145.448**	**3.827**
TOTALE GENERALE		**130.221.779**	**129.132.460**	**-171.645**	**977.722**

Linea **Arrivo**

Outright - Vendita divise a scadenza

Divisa di vendita a termine	Nozionale	Valore di vendita a termine	controvalore_ 31/12/16 (FRD) per calcolo plus/minus	Minus	Plus
AUD	770.000	499.385	501.342	-1.957	
CAD	645.000	424.383	428.613	-4.230	
DKK	1.000.000	134.322	134.327	-5	
GBP	25.000	28.193	28.166		27
GBP	25.000	28.149	28.166	-17	
GBP	1.910.000	2.162.786	2.151.901		10.885
JPY	4.000.000	29.649	29.624		25
JPY	2.191.000	16.256	16.228		28
JPY	800.000.000	6.017.644	5.924.768		92.876
SEK	1.100.000	110.682	111.748	-1.066	
SGD	47.500	29.735	29.640		95
USD	54.000	44.921	44.987	-66	
USD	15.000.000	12.673.640	12.496.480		177.160
TOTALE	**826.767.500**	**22.199.745**		**-7.341**	**281.096**

Outright - acquisti divise a scadenza (unità di €)

Divisa di acquisto a termine	Nozionale	Valore di acquisto a termine	controvalore_ 31/12/16 (FRD) per calcolo plus/minus	Minus	Plus
CHF	22.500	19.257	19.228	-29	
GBP	25.000	28.204	28.175	-29	
JPY	4.000.000	29.652	29.627	-25	
TOTALE	**4.047.500**	**77.113**	**77.030**	**-83**	**0**
TOTALE	**830.815.000**	**22.276.858**	**77.030**	**-7.424**	**281.096**

Operazioni in Futures

Il valore dei margini su futures da liquidare, viene evidenziato a seconda del segno nella voce "n) Altre attività della gestione finanziaria" dell'Attivo della gestione finanziaria o nella voce "d) Altre passività della gestione finanziaria". Per una maggiore informativa fornita nel presente documento, nelle seguenti tabelle diamo evidenza dei valori di riferimento dei contratti non ancora scaduti.

Linea Arrivo

Acquisti Futures

Strumenti finanziari	Valore Nozionale
EURO FX CURR FUT Mar18	17.242.803
EURO/GBP FUTURE Mar18	5.145.044
Totale	22.387.847

Viene di seguito fornito un dettaglio delle movimentazioni e delle "Variazioni del portafoglio titoli nell'esercizio".

Linea **Stacco** *(migliaia di €)*

A. ESISTENZE INIZIALI		286.481
B. AUMENTI		263.285
B1. ACQUISTI		243.161
B1.1. TIT. DI STATO E ORG. INTERNAZ.	37.141	
B1.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI	24.524	
B1.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI	129.316	
B1.4. QUOTE OICR	52.180	
B2. RIPRESE DI VALORE		20.124
B2.1. TIT. DI STATO E ORG. INTERNAZ.	289	
B2.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI	1.084	
B2.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI	8.849	
B2.4. QUOTE OICR	9.902	
B3. RETTIFICHE DI VALORE		0
B3.1. TITOLI DI STATO E ORG. INTERNAZ.	0	
B2.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI	0	
B3.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI	0	
B3.4. QUOTE OICR	0	
C. DIMINUZIONI		217.784
C1. VENDITE		206.971
C1.1. TIT. DI STATO E ORG. INTERNAZ.	33.523	
C1.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI	40.065	
C1.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI	29.168	
C1.4. QUOTE OICR	104.215	
C2. RIMBORSI		0
C2.1. TITOLI DI STATO E ORG. INERNAZ.	0	
C2.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI	0	
C3.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI	0	
C2.4. QUOTE OICR	0	
C3. RETTIFICHE DI VALORE		10.813
C3.1. TITOLI DI STATO E ORG. INTERNAZ.	2.666	
C2.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI	151	
C3.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI	7.703	
C3.4. QUOTE OICR	293	
D. RIMANENZE FINALI		331.982

Linea **Volo** *(migliaia di €)*

A. ESISTENZE INIZIALI		376.132
B. AUMENTI		368.195
B1. ACQUISTI		350.029
B1.1. TIT. DI STATO E ORG. INTERNAZ.	126.222	
B1.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI	84.208	
B1.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI	87.214	
B1.4. QUOTE OICR	52.385	
B2. RIPRESE DI VALORE		18.166
B2.1. TIT. DI STATO E ORG. INTERNAZ.	600	
B2.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI	1.573	
B2.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI	9.223	
B2.4. QUOTE OICR	6.770	
B3. RETTIFICHE DI VALORE		0
B3.1. TITOLI DI STATO E ORG. INTERNAZ.	0	
B2.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI	0	
B3.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI	0	
B3.4. QUOTE OICR	0	
C. DIMINUZIONI		370.649
C1. VENDITE		353.190
C1.1. TIT. DI STATO E ORG. INTERNAZ.	140.196	
C1.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI	78.825	
C1.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI	6.426	
C1.4. QUOTE OICR	127.743	
C2. RIMBORSI		1.475
C2.1. TITOLI DI STATO E ORG. INERNAZ.	1.475	
C2.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI	0	
C3.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI	0	
C2.4. QUOTE OICR	0	
C3. RETTIFICHE DI VALORE		15.984
C3.1. TITOLI DI STATO E ORG. INTERNAZ.	4.320	
C2.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI	3.725	
C3.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI	6.921	
C3.4. QUOTE OICR	1.018	
D. RIMANENZE FINALI		373.678

Linea **Arrivo** *(Migliaia di €)*

A.	**ESISTENZE INIZIALI**		113.807
B.	**AUMENTI**		188.849
	B1. ACQUISTI		184.097
	B1.1. TIT. DI STATO E ORG. INTERNAZ.	88.458	
	B1.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI	56.261	
	B1.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI	26.276	
	B1.4. QUOTE OICR	13.102	
	B2. RIPRESE DI VALORE		4.752
	B2.1. TIT. DI STATO E ORG. INTERNAZ.	853	
	B2.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI	582	
	B2.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI	1.851	
	B2.4. QUOTE OICR	1.466	
	B3. RETTIFICHE DI VALORE		0
	B3.1. TITOLI DI STATO E ORG. INTERNAZ.	0	
	B2.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI	0	
	B3.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI	0	
	B3.4. QUOTE OICR	0	
C.	**DIMINUZIONI**		142.527
	C1. VENDITE		135.488
	C1.1. TIT. DI STATO E ORG. INTERNAZ.	88.421	
	C1.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI	26.894	
	C1.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI	6.224	
	C1.4. QUOTE OICR	13.949	
	C2. RIMBORSI		1.108
	C2.1. TITOLI DI STATO E ORG. INERNAZ.	808	
	C2.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI	300	
	C3.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI	0	
	C2.4. QUOTE OICR	0	
	C3. RETTIFICHE DI VALORE		5.931
	C3.1. TITOLI DI STATO E ORG. INTERNAZ.	2.362	
	C2.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI	1.912	
	C3.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI	1.611	
	C3.4. QUOTE OICR	46	
D.	**RIMANENZE FINALI**		160.129

Operazioni stipulate e non ancora regolate alla data di chiusura dell'esercizio

Alla data di chiusura dell'esercizio le operazioni su titoli stipulate e non ancora regolate sono le seguenti:

	Gestore	Debiti Pending		Crediti Pending	
Linea **Stacco**	Amundi Eurizon	Obbligazioni Azioni	-1.577.601 -3.571.007	Obbligazioni Azioni	1.517.462 3.462.385
			-5.148.608		4.979.847
Linea **Volo**	BNP Paribas Candriam	Obbligazioni Azioni	0 0	Obbligazioni Azioni	28.662 91.576
			0		120.238
Linea **Arrivo**	Amundi Eurizon	Obbligazioni Azioni	-1.207.831 -1.162.289	Obbligazioni Azioni	1.144.750 1.150.743
			-2.370.120		2.295.493

Le attività della gestione amministrativa

Voce di Bilancio: "d) Altre attività della gestione amministrativa"

La voce comprende:

- "quota della gestione amministrativa comune": rappresentativa delle quote di Attivo Netto del Comparto Amministrativo di pertinenza delle diverse Linee; tali valori vengono alimentati anno per anno dai risultati economici del Comparto Amministrativo, secondo il criterio di riparto delle spese e dei proventi comuni, descritto nello specifico paragrafo del presente documento. In particolare al 31 dicembre 2017, come già anticipato nello specifico paragrafo relativo al riparto dei costi amministrativi, è stato assegnato il risultato positivo della Gestione Amministrativa tale che la quota patrimoniale per ciascuna Linea risulti pari a Euro 1.050.770 per la Linea Stacco, Euro 944.739 per la Linea Volo e Euro 437.556 per la Linea Arrivo.

Le passività della gestione previdenziale

Voce di Bilancio: a) Debiti della gestione previdenziale

La voce comprende i capitali da trasferire o da liquidare a qualsiasi titolo (trasferimenti, riscatti, anticipazioni) e comprende anche gli oneri accessori nei confronti di coloro che hanno maturato il diritto alla prestazione a decorrere dal 1/1/2017, ma non hanno ancora esercitato l'opzione tra capitale e rendita, tale debito è costituito da una stima prudenziale per la copertura degli oneri addizionali e degli interessi legali.

Le passività della gestione finanziaria

Voce di Bilancio: "d) altre passività della gestione finanziaria"

Oltre ai ratei e risconti passivi la voce include:

- il differenziale negativo tra valore di negoziazione a termine e valore al 31/12/17 delle operazioni su contratti outright a copertura del rischio di cambio, per quest'ultime operazioni vengono fornite ulteriori dettagliate informazioni nelle tabelle appositamente dedicate dell'Attività della gestione finanziaria;
- le operazioni in corso di regolamento relative alle negoziazioni di titoli non ancora regolate in conto.

Le passività della gestione amministrativa

Voce di Bilancio: "b) nella Debiti per imposta sostitutiva"

La voce rappresenta gli stanziamenti per l'imposta di competenza dell'esercizio al netto dei crediti d'imposta. Nella seguente tabella viene evidenziato l'effetto netto derivante dagli stanziamenti per l'imposta di competenza dell'esercizio al netto dei crediti d'imposta.

	Totale Comparto	Stacco	Volo	Arrivo	TFR Tacito
Debito per Imposta sostitutiva 2017	**-8.306.603**	**-3.914.340**	**-3.311.913**	**-952.683**	**-127.667**
Imposta 2017 calcolata e versata a febbraio 2018	*-7.759.116*	*-3.837.463*	*-2.998.157*	*-636.499*	*-286.997*
Debito/Credito d'imposta da versare	*-547.487*	*-76.877*	*-313.756*	*-316.184*	*159.330*

L'attivo netto destinato alle prestazioni

Il patrimonio del Comparto "a Contribuzione Definita" viene rappresentato in conformità a quanto previsto per i fondi a contribuzione definita dalla Delibera COVIP del 17/6/98, dal conto "Attivo netto destinato alle prestazioni" il cui saldo risulta essere formato dallo sbilancio tra il "Totale delle attività della fase di accumulo" ed il "Totale delle passività della fase di accumulo". Una volta approvato il Bilancio al 31/12/2017, l'inventario delle posizioni individuali tenuto elettronicamente, dopo l'attribuzione del risultato gestionale, risulterà pari a Euro 1.180.302.939. Nelle seguenti tabelle si evidenziano la movimentazione del Patrimonio nell'esercizio, con i saldi a inizio esercizio, la variazione negativa del patrimonio in gestione previdenziale, ed infine l'attribuzione del risultato gestionale.

Totale Comparto "a Contribuzione definita"

(migliaia di €)

	Totale Patrimonio al 31/12/2016	Variazione dell'Attivo Netto dell'esercizio 2016				Totale Patrimonio al 31/12/2017
		Gestione previdenziale	Risultato gestionale		Totale	
	A	B	C		D = B + C	
			Gestione finanziaria	19.304		
			Gestione amministrativa	82		
			Gestione immobiliare	20		
			Imposte	-3.914		
Linea Stacco	410.825	2.273		15.492	17.765	428.590
			Gestione finanziaria	15.712		
			Gestione amministrativa	67		
			Gestione immobiliare	29		
			Imposte	-3.311		
Linea Volo	523.845	-25.673		12.497	-13.176	510.669
			Gestione finanziaria	4.110		
			Gestione amministrativa	24		
			Gestione immobiliare	3		
			Imposte	-953		
Linea Arrivo	165.560	46.363		3.184	49.547	215.107
			Gestione finanziaria	638		
			Imposte	-128		
Linea TFR Tacito	23.857	1.570		510	2.080	25.937
			Gestione finanziaria	**39.764**		
			Gestione amministrativa	**173**		
			Gestione immobiliare	**52**		
			Imposte	**-8.306**		
TOTALE	**1.124.087**	**24.533**		**31.683**	**56.216**	**1.180.303**

Informazioni sul Conto Economico

Il saldo della gestione previdenziale

Per l'intero Comparto "a Contribuzione definita" nel corso del 2017 sono affluiti contributi per 83,8 milioni di Euro (82,7 milioni nel 2016), di cui:

- 18,7 mln. di Euro versati dai partecipanti e dagli aggregati (compresi quelli provenienti da esodo volontario)
- 30,5 mln. versati dalla Banca Nazionale del Lavoro per il personale in servizio
- 34,6 mln. di Euro, per versamenti di TFR.

c) Trasferimenti e riscatti – In questa voce vengono ricompresi anche i premi versati alla Compagnia Unipol che provvede ad erogare direttamente la rendita vitalizia a coloro che ne hanno maturato i requisiti.

d) Trasformazioni in rendita – rappresenta l'ammontare degli zainetti destinati alla rendita direttamente erogata dal Fondo e pertanto trasferiti alla "fase di erogazione".

f) Premi per prestazioni accessorie - Avendo il Fondo stipulato una polizza per la copertura dei rischi di invalidità e premorienza, coerentemente con i principi contabili indicati dalla COVIP, i premi pagati per prestazioni accessorie vengono decurtati direttamente dalla contribuzione.

m) Passaggi tra le linee di investimento – il passaggio da una linea di investimento ad un'altra linea.

Il risultato della gestione finanziaria

Il Comparto "a Contribuzione definita" registra un risultato, prima degli oneri di gestione, pari a Euro 40,4 mln.; tale importo deriva dalla somma tra i proventi per dividendi e interessi pari a Euro 13,3 mln. e i profitti netti da operazioni finanziarie pari a Euro 27,1 mln. Gli oneri di gestione, rappresentati in una tabella a parte, sono pari a Euro 701 mila. Nelle tabelle che seguono, il risultato della gestione viene dettagliato per Linea e nelle diverse componenti del portafoglio.

(migliaia di €)

Tipologia di investimento	Dividendi, cedole e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie			Totali
		Risultati della negoziazione	Risultati della valutazione	Totale	
Linea Stacco					
Titoli di Stato e Organismi internazionali	*1.552*	*-3*	*-2.377*	*-2.380*	*-828*
Titoli di debito quotati	*1.069*	*397*	*933*	*1.330*	*2.399*
Titoli di capitale quotati	*1.605*	*-634*	*1.146*	*512*	*2.117*
Quote di O.I.C.R.	*6*	*5.358*	*9.609*	*14.967*	*14.973*
Altri strumenti finanziari	*0*	*2*	*0*	*2*	*2*
Risultato della gestione cambi	*0*	*1.919*	*242*	*2.161*	*2.161*
Altri costi	*0*	*-1.308*	*0*	*-1.308*	*-1.308*
Altri ricavi	*0*	*1*	*0*	*1*	*1*
Totale	*4.232*	*5.732*	*9.553*	*15.285*	*19.517*
Interessi sul conto corrente	*3*	*0*	*0*	*0*	*3*
Totali	*4.235*	*5.732*	*9.553*	*15.285*	*19.520*

(migliaia di €)

Tipologia di investimento	Dividendi, cedole e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie			Totali
		Risultati della negoziazione	Risultati della valutazione	Totale	
Linea Volo					
Titoli di Stato e Organismi internazionali	*2.586*	*-1.864*	*-3.720*	*-5.584*	*-2.998*
Titoli di debito quotati	*1.721*	*-714*	*-2.152*	*-2.866*	*-1.145*
Titoli di capitale quotati	*1.378*	*-385*	*2.302*	*1.917*	*3.295*
Quote di O.I.C.R.	*415*	*3.609*	*5.752*	*9.361*	*9.776*
Altri strumenti finanziari	*0*	*-16*	*0*	*-16*	*-16*
Risultato della gestione cambi	*0*	*5.935*	*806*	*6.741*	*6.741*
Altri costi	*0*	*-1.283*	*-12*	*-1.295*	*-1.295*
Altri ricavi	*0*	*1.675*	*0*	*1.675*	*1.675*
Totale	*6.100*	*6.957*	*2.976*	*9.933*	*16.033*
Interessi sul conto corrente	*1*	*0*	*0*	*0*	*1*
Totali	*6.101*	*6.957*	*2.976*	*9.933*	*16.034*

(migliaia di €)

Tipologia di investimento	Dividendi, cedole e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie			Totali
		Risultati della negoziazione	Risultati della valutazione	Totale	
Linea Arrivo					
Titoli di Stato e Organismi internazionali	*1.117*	*-1.486*	*-1.509*	*-2.995*	*-1.878*
Titoli di debito quotati	*1.193*	*-393*	*-1.330*	*-1.723*	*-530*
Titoli di capitale quotati	*357*	*-71*	*240*	*169*	*526*
Quote di O.I.C.R.	*0*	*840*	*1.421*	*2.261*	*2.261*
Altri strumenti finanziari (1)	*0*	*-142*	*332*	*190*	*190*
Risultato della gestione cambi	*0*	*3.859*	*274*	*4.133*	*4.133*
Altri costi	*0*	*-1.391*	*0*	*-1.391*	*-1.391*
Altri ricavi	*307*	*656*	*0*	*656*	*963*
Totale	*2.974*	*1.872*	*-572*	*1.300*	*4.274*
Interessi sul conto corrente	*3*	*0*	*0*	*0*	*3*
Totali	*2.977*	*1.872*	*-572*	*1.300*	*4.277*

(migliaia di €)

Tipologia di investimento	Profitti e perdite da operazioni finanziarie		Totali
	Risultati della valutazione	Totale	
Linea TFR Tacito			
Valorizzazione della Compagnia Assicurativa	*638*	*638*	*638*
Totali	*638*	*638*	*638*

Il saldo della gestione cambi deriva dalle operazioni di copertura delle attività dei diversi Gestori. Nell'ambito dei risultati della negoziazione delle Linee di investimento sono incluse le commissioni di negoziazione illustrati nella seguente tabella.

Oneri di gestione

Nella seguente tabella si illustrano gli oneri di gestione attraverso la duplice modalità di riconoscimento, prevista dalla tipologia contrattuale dei mandati sottoscritti con i diversi gestori finanziari, che prevede sia la fatturazione diretta sia il riconoscimento di un rendimento netto di gestione già depurato degli oneri provigionali (Commissioni a NAV)

(migliaia di €)

	Gestori	Commissioni fatturate	Commissioni a NAV	Banca Depositaria
Linea **Stacco**	AMUNDI	-51		Nei confronti della Banca Depositaria BNPP2S, nel corso dell'esercizio sono state riconosciute 181.074 euro di commissioni
	CREDIT SUISSE	-64		
	EURIZON	-26		
	HSBC	-28		
	PICTET	-21		
		-190	-948	
	Rebates Fee		340	
	Totale	-190	-608	
Linea **Volo**	AXA	-17		Nei confronti della Banca Depositaria BNPP2S, nel corso dell'esercizio sono state riconosciute 227.403 euro di commissioni
	BNPPAM	-115		
	CANDRIAM	-45		
	CREDIT SUISSE	-84		
	PICTET	-6		
	STATE STREET	-9		
		-276	-770	
	Rebates Fee		301	
	Totale	-276	-469	
Linea **Arrivo**	AMUNDI	-49		Nei confronti della Banca Depositaria BNPP2S, nel corso dell'esercizio sono state riconosciute 152.782 euro di commissioni
	BNPPAM	-9		
	EURIZON	-9		
	GENERALI	-36		
	PICTET	-2		
		-105	-212	
	Rebates Fee		87	
	Totale	-105	-125	
Totale Linee		-571	-1.202	561.259

Commissioni di negoziazione

(migliaia di €)

Linea	Specie	Volumi negoziati		Commissioni in €	incidenza in %
		Acquisti in €	Vendite in €		
Linea **Stacco**	Titoli di Stato	37.333	33.873	0	0,00%
	Titoli di debito quotati	24.696	41.045	0	0,00%
	Titoli di capitale quotati	129.469	28.286	116	0,00%
	Quote di O.I.C.R.	52.180	110.197	0	0,00%
		243.678	213.401	116	
Linea **Volo**	Titoli di Stato	127.126	139.708	0	0,00%
	Titoli di debito quotati	84.918	78.970	0	0,00%
	Titoli di capitale quotati	87.306	5.817	96	0,00%
	Quote di O.I.C.R.	52.385	132.376	7	-0,01%
		351.735	356.871	103	
Linea **Arrivo**	Titoli di Stato	88.989	87.667	25	0,01%
	Titoli di debito quotati	56.901	26.893	0	0,00%
	Titoli di capitale quotati	26.309	6.108	37	0,11%
	Quote di O.I.C.R.	13.101	14.789	0	0,00%
		185.300	135.457	62	

Il saldo della gestione amministrativa

Il Risultato di gestione del Comparto Amministrativo è stato riattribuito alle Linee di investimento sulla base del criterio stabilito dal CdA che prevede il seguente riparto:

	Comparto Amministrativo	*Stacco* *47,45%*	*Volo* *38,96%*	*Arrivo* *13,60%*
Risultato Lordo	**172.754**	*81.969*	*67.299*	*23.486*

Nel 2017 il contributo istituzionale versato alla Covip, che ammonta a 40 mila Euro, è stato interamente rimborsato da BNL e quindi riclassificato nel Comparto Amministrativo come costo fra le "Spese generali e amministrative" e come recupero fra i "Contributi destinati a copertura degli oneri amministrativi", con effetto nullo sulle Linee di investimento.

Imposta sostitutiva

La seguente tabella evidenzia lo stanziamento per l'imposta di competenza dell'esercizio.

	Totale Comparto	Stacco	Volo	Arrivo	TFR Tacito
Debito per Imposta sostitutiva 2017	**-8.306.603**	**-3.914.340**	**-3.311.913**	**-952.683**	**-127.667**
Imposta 2017 calcolata e versata a febbraio 2018	*-7.759.116*	*-3.837.463*	*-2.998.157*	*-636.499*	*-286.997*
Debito/Credito d'imposta da versare	*-547.487*	*-76.877*	*-313.756*	*-316.184*	*159.330*

Nota integrativa della Fase di erogazione costituita dal "Comparto Rendite"

La Fase di Erogazione del Fondo è costituita dal "Comparto Rendite" nel quale sono confluite le componenti patrimoniali a presidio delle rendite erogate in regime di "prestazione definita" e delle rendite derivanti dalla "contribuzione definita" (in erogazione dal 1/1/2015) con le relative riserve tecniche. Ai sensi del nuovo Statuto del Fondo approvato dall'Assemblea degli iscritti a maggio 2017, le componenti patrimoniali e le riserve tecniche a presidio delle rendite erogate sono gestite unitariamente.

Relazione Tecnico-Attuariale

Al fine di quantificare le riserve matematiche necessarie a fronteggiare il debito previdenziale verso coloro che erano precedentemente iscritti al "Comparto a Contribuzione definita", che a partire dal 1/1/2015 hanno scelto la conversione del montante contributivo maturato in "nuove rendite rivalutabili", e verso gli iscritti al "Comparto a Prestazione Definita", limitatamente a coloro che non fanno parte del contratto assicurativo a suo tempo stipulato con le compagnie Generali e Unipol per garantire al Fondo il rimborso delle prestazioni erogate, si è proceduto alla verifica attuariale.

Attualizzazione delle riserve patrimoniali

Al fine di calcolare le riserve matematiche l'Attuario incaricato dal Fondo ha effettuato la valutazione basandosi sull'adozione di ipotesi costituite da basi tecniche particolarmente prudenziali. In particolare è stata adottata quale base demografica la tavola A62C, e quale base finanziaria il tasso tecnico di attualizzazione delle riserve pari al 1,5% che, sulla base di uno studio della struttura del Fondo sulla composizione del portafoglio e dei calcoli prudenziali sui rendimenti attesi, risulta conseguibile in futuro con ragionevole certezza.

La Relazione Tecnico-Attuariale così elaborata al 31/12/2017 evidenzia una differenza positiva di 11.032.764 Euro tra la dotazione patrimoniale complessiva della Fase di erogazione a fine

esercizio e le riserve matematiche necessarie all'equilibrio finanziario del Fondo, tale da costituire un congruo "ammortizzatore" di fronte a eventuali futuri squilibri finanziari del mercato.

		TOTALE FASE DI EROGAZIONE
A	Attivo Netto Destinato alle Prestazioni	**78.753.915**
B	Attivo Netto Destinato alle Prestazioni garantito da assicurazioni (non assoggettato a valutazione attuariale)	**45.420.754**
C = A - B	**Patrimonio contabile da assoggettare a verifica attuariale**	**33.333.161**
D	Riserve matematiche dei Pensionati "a prestazione definita"	**17.869.175**
E	Riserve matematiche dei Differiti "a prestazione definita"	**3.036.588**
F	Integrazioni non coperte da rendite garantite da Assicurazioni	**536.926**
G = D+E+F	**Riserve matematiche (totale dei Comparti)**	**21.442.689**
H	Attività supplementari (decreto 7/12/2012 n.259)	**857.708**
I = G + H	**Riserve matematiche Complessive**	**22.300.397**
L = C - I	**Eccedenza del Patrimonio contabile al 31/12**	**11.032.764**

Tasso di interesse anticipato sulle "nuove rendite rivalutabili"

Come già descritto, il Fondo ha avviato sin dal 2015 l'erogazione diretta delle rendite valutando, sulla base di specifici studi, gli indubbi vantaggi per gli iscritti, sia in termini economici:

- rendite erogate direttamente molto più elevate rispetto a quelle che si otterrebbero mediante convenzione assicurativa,
- assenza di costi di gestione a carico dei pensionati
- patrimonio accresciuto mediante l'incremento delle riserve matematiche;

sia per quanto riguarda la qualità del servizio ai pensionati, per la presenza di risorse qualificate che assicurano un'assistenza personalizzata ai pensionati. A conferma di ciò il Cda nella riunione del 1 marzo 2018 ha fissato all'1,5% il tasso tecnico di interesse anticipato delle "nuove rendite" in erogazione dall'anno 2018. Tale tasso, sulla base di quanto offerto dal mercato assicurativo (mediamente inferiore all'1%) conferma che le prestazioni previdenziali del Fondo sono migliori di quelle offerte dal mercato assicurativo.

Lab4Value
CONSULENZA AZIENDALE

Società per la consulenza attuariale,
previdenziale e di risk management

SINTESI ESTRATTA DALLA VALUTAZIONE DELLE RISERVE MATEMATICHE DEI PENSIONATI ISCRITTI AL FONDO PENSIONE DEL PERSONALE DEL GRUPPO BNL/BNP PARIBAS ITALIA BILANCIO AL 31/12/2017

Come da incarico conferitomi dal Fondo Pensioni del Personale del Gruppo BNL/BNP Paribas Italia ho provveduto alla determinazione dell'importo delle riserve matematiche al 31/12/2017 degli iscritti alla Prestazione Definita e dei pensionati del comparto delle rendite in erogazione provenienti dalla sezione a Contribuzione Definita.
La valutazione effettuata ha dunque riguardato gli iscritti pensionati e differiti ed è stata effettuata sulla base delle seguenti ipotesi demografiche e finanziarie:

- Tasso di attualizzazione: 1,5%
- Base demografica: A62C differenziata per i due sessi

Sono state prese in considerazione tutte le informazioni note agli uffici competenti del Fondo che riguardano i nuclei famigliari degli iscritti per tener conto della reversibilità delle prestazioni pensionistiche e, relativamente ai differiti, le rispettive date di pensionamento previste.
Sulla base della collettività degli iscritti considerati e delle ipotesi menzionate, il risultato del Bilancio Tecnico è il seguente:

Passività del Fondo al 31/12/2017 - *importi in euro*

Passività	
Riserve matematiche dei Pensionati (Prestazione Definita)	13.242.976
Riserve matematiche dei Differiti (Prestazione Definita)	4.626.199
Riserve matematiche dei Pensionati con rendite rivalutabili (provenienti dalla Contribuzione Definita)	3.036.588
Totale passività verso gli iscritti	**21.442.689**
Accantonamento per attività supplementari (4%)	857.708
Passività complessiva	**22.300.397**

Come evidenziato nel Bilancio Tecnico l'avanzo tecnico considerato è ampiamente sufficiente alla copertura delle attività supplementari pari al 4% delle riserve matematiche secondo quanto previsto dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 259 del 7/12/2012.
I criteri di calcolo utilizzati e le basi tecniche adottate sono state scelte in modo molto prudenziale per garantire che la riserva matematica determinata rappresenti in maniera adeguata gli impegni del Fondo verso gli iscritti.

Roma, 5 aprile 2018

dott. Attilio Cupido

Lab4Value S.r.l.
Via XX Settembre, 86 – 00187 Roma
Codice Fiscale 13894881005
N° iscrizione al Registro delle Imprese di Roma 13894881005

Tel. +39 06 9555.8827
website: www.lab4value.com
e-mail: info@lab4value.com
PEC: lab4value@pec.it

Rendiconti

Stato Patrimoniale e Conto Economico della Fase di Erogazione costituita dal Comparto "Rendite"

ATTIVITA'	FASE DI EROGAZIONE 31/12/17		31/12/16	
ATTIVITA' DELLA GESTIONE FINANZIARIA		**27.274.133**		**27.849.873**
a) Depositi bancari	260.945		19.903	
c) Titoli di Stato e Org. Internazionali	8.632.721		8.924.215	
i) Ratei e risconti attivi	82.655		96.576	
n)Altre attività della gestione finanziaria	18.297.812		18.809.179	
- liquidità conferite ad altre linee			*18.809.179*	
ATTIVITA' DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE		**45.624.417**		**48.689.526**
a) Riserve trasferite a Compagnie Assicurative	45.420.754		48.491.760	
b) Crediti per trasferimenti dalla fase di Accumulo in corso			197.766	
c) Altre attività	203.663		-	
ATTIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA		**6.457.471**		**4.579.368**
a) Cassa e depositi bancari	6.414.501		4.535.605	
d) Altre attività della gestione amministrativa	42.970		43.763	
TOTALE ATTIVITA'		**79.356.021**		**81.118.767**
PASSIVITA'				
PASSIVITA' DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE		**1.336**		**1.337**
a) Debito della gestione previdenziale	1.336		1.337	
PASSIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA		**598.789**		**517.839**
b) Altre passività della gestione amministrativa	598.789		517.839	
PASSIVITA' DELLA GESTIONE FINANZIARIA		**1.981**		**2.220**
c) Ratei e risconti passivi	1.981		2.220	
TOTALE PASSIVITA' FASE DI EROGAZIONE		**602.106**		**521.396**
ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI		**78.753.915**		**80.597.371**

CONTO ECONOMICO	31/12/17		31/12/16	
Saldo della gestione previdenziale		**-2.467.865**		**-2.642.738**
d) Rendite erogate	-6.016.662		-6.182.555	
e) Erogazioni in forma capitale	0		-99.788	
g) Rimborsi assicurativi	5.195.493		5.408.640	
h) Variazione netta del patrimonio trasferito a compagnie assicurative	-3.071.006		-2.508.986	
l) Trasferimenti dalla fase di accumulo	1.424.310		739.951	
Risultato netto della gestione finanziaria	**624.500**		**656.980**	
Proventi di gestione:	637.185		669.961	
a) Dividendi e interessi	932.765		991.240	
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	-295.580		-321.279	
Oneri di gestione	-12.685		-12.981	
a) Società di gestione	-5.299		-5.710	
b) Banca depositaria	-7.386		-7.271	
Saldo della gestione amministrativa	**-91**		**464**	
g) Oneri e proventi diversi	-91		464	
Risultato netto di gestione		**624.409**		**657.444**
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni		**-1.843.456**		**-1.985.294**

Informazioni sullo Stato Patrimoniale e Conti d'ordine

Le attività della gestione finanziaria

(migliaia di €)

Fase di erogazione	31/12/17	31/12/16	Differenze	Variazioni
a) Depositi bancari	261	20	241	n.c.
c) Titoli di Stato e Org. Internazionali	8.633	8.924	-291	-3,3%
i) Ratei e risconti attivi	82	97	-15	-15,5%
n) Altre attività gestione finanziaria	18.298	18.809	-511	n.c.
	27.274	27.850	-576	-2,1%

"Variazioni del portafoglio globale nell'esercizio".

(migliaia di €)

A.	**ESISTENZE INIZIALI**		8.924
B.	**AUMENTI**		705
	B1. ACQUISTI		705
	B1.1. TIT. DI STATO E ORG. INTERNAZ.	705	
	B1.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI		
	B1.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI		
	B1.4. QUOTE OICR		
	B2. RIPRESE DI VALORE		0
	B2.1. TIT. DI STATO E ORG. INTERNAZ.	0	
	B2.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI		
	B2.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI		
	B2.4. QUOTE OICR		
	B3. RETTIFICHE DI VALORE		0
	B3.1. TIT. DI STATO E ORG. INTERNAZ.	0	
	B3.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI		
	B3.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI		
	B3.4. QUOTE OICR		
C.	**DIMINUZIONI**		996
	C1. VENDITE		0
	C1.1. TIT. DI STATO E ORG. INTERNAZ.		
	C1.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI		
	C1.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI		
	C1.4. QUOTE OICR		
	C2. RIMBORSI		699
	C2.1. TITOLI DI STATO E ORG. INERNAZ.	699	
	C2.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI		
	C2.3. TITOLI DI DEBITO NON QUOTATI		
	C2.4. QUOTE OICR		
	C3. RETTIFICHE DI VALORE (MINUSV)		297
	C3.1. TITOLI DI STATO E ORG. INTERNAZ.	297	
	C3.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI		
	C3.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI		
	C3.4. QUOTE OICR		
D.	**RIMANENZE FINALI**		8.633

Composizione del portafoglio titoli

Specie di titoli	*Quantità*	*Valore di bilancio*	*inc. sul tot. portaf.*
TITOLI DI STATO E ORG. INT.			
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/11/2023 9	2.202.027	3.183.913	36,88%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/11/2026 7,25	2.097.107	3.037.368	35,15%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2025 5	699.000	867.502	10,05%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2022 5	699.000	827.227	9,58%
CCTS EU 15/10/2024 FLOATING	700.000	716.712	8,34%
TOTALE PORTAFOGLIO TITOLI	**6.397.134**	**8.632.722**	100,00%

Distribuzione per valuta degli investimenti

Gli investimenti sono tutti denominati in Euro.

Area geografica degli investimenti

(migliaia di €)

Voci / Paesi	**Italia**
Titoli di Stato e Organismi internazionali	8.633
Depositi bancari	261
Totale	**8.894**

Distribuzione degli investimenti per duration media

La duration indica la durata finanziaria residua dei titoli contenuti in portafoglio. Il valore è calcolato sulla base della media ponderata delle scadenze, tenendo conto anche delle cedole ed è espressa in unità di anno.

Voci / Paesi	**Italia**
Titoli di Stato	5,807

Operazioni stipulate e non ancora regolate alla data di chiusura dell'esercizio

Alla data di chiusura dell'esercizio non ci sono operazioni su titoli stipulate e non ancora regolate.

Le attività della gestione previdenziale

(migliaia di €)

Fase di erogazione	31/12/17	31/12/16	Differenze	Var. %
Altre attività della gestione previdenziale				
a) Riserve trasferite a Compagnie Assicurative	45.421	48.492	-3.071	-6,3%
b) Crediti per trasferimenti dalla Fase di Accumulo	204	198	6	3,0%
	45.625	48.690	-3.065	-6,3%

Voce di Bilancio: a) Riserve trasferite alle Compagnie Assicurative

La voce riguarda le Riserve, attualizzate in conformità a quanto previsto dal relativo contratto, trasferite alle Assicurazioni Generali, per l'erogazione delle rendite a coloro che hanno risolto il rapporto di lavoro con la Banca e che non hanno optato per la liquidazione della posizione individuale ai sensi dell'accordo tra le Fonti Istitutive del 2/8/2002.

Voce di Bilancio: b) Crediti per trasferimenti dalla Fase di Accumulo

La voce include gli ammontari di competenza 2017 oggetto di trasferimento dalla fase di accumulo alla fase di erogazione non ancora incassati.

Le attività della gestione amministrativa

(migliaia di €)

Fase di erogazione	31/12/17	31/12/16	Differenze	Var. %
a) Depositi bancari				
- c/c BNL	6.415	4.536	1.879	41,4%
d) Altre attività della gestione amministrativa	43	44	-1	-1,8%
- altri crediti	*43*	*44*	*-1*	*-1,8%*
	6.457	4.579	1.878	41,0%

Voce di Bilancio: a) Depositi bancari

Il conto riepiloga il saldo del conto bancario utilizzato per l'incasso dei rimborsi assicurativi, per l'erogazione delle prestazioni e per il versamento delle ritenute fiscali; le relative competenze sono state attribuite al conto economico della gestione amministrativa.

Le passività della gestione previdenziale

(migliaia di €)

Fase di erogazione	31/12/17	31/12/16	Differenze	Var. %
a) Debiti della gestione previdenziale				
- Trasferimenti e riscatti da liquidare	1	1	0	n.c.
	1	1	0	n.c.

Le passività della gestione finanziaria

(migliaia di €)

Fase di erogazione	31/12/17	31/12/16	Differenze	Var. %
b) Altre passività della gestione finanziaria	2	2	0	*0,0%*
- Ratei passivi	*2*	*2*	*0*	*0,0%*
	2	2	0	*0,0%*

I Ratei passivi si riferiscono alla quota di competenza delle commissioni passive dovute ai gestori finanziari.

Le passività della gestione amministrativa

(migliaia di €)

Fase di erogazione	31/12/17	31/12/16	Differenze	Var. %
b) Altre passività della gestione amministrativa				
- Ritenute su prestazioni da versare all' Erario	199	206	-7	-3,4%
- Prestazioni da riaccreditare	18	28	-10	-35,7%
- Altri debiti con Assicurazione	103	90	13	14,4%
- Altre passività	279	194	85	43,8%
	599	518	81	15,6%

Voce di Bilancio: b) Altre passività della gestione amministrativa

La voce comprende:

- *Ritenute su prestazioni da versare all'Erario: r*appresenta il debito per le ritenute effettuate nel mese di dicembre 2017, su erogazioni di prestazioni agli iscritti, versate all'Erario nel mese di gennaio 2018.
- *Prestazioni da riaccreditare:* sono prestazioni erogate dal Fondo non andate a buon fine per anomalie tecniche (generalmente coordinate bancarie inesatte) in corso di nuova erogazione.
- *Risconti passivi: s*ono i rimborsi di prestazioni effettuati dalla Compagnia assicurativa pervenuti in anticipo rispetto al mese di competenza.

L'attivo netto destinato alle prestazioni

Il patrimonio viene rappresentato in conformità a quanto previsto per i fondi a contribuzione definita dalla Delibera COVIP del 17/6/98, dal conto "Attivo netto destinato alle prestazioni" che è lo sbilancio tra il "Totale delle attività" ed il "Totale delle passività". Nella seguente tabella si schematizza l'evoluzione delle consistenze del patrimonio della "fase di erogazione" per far fronte alle prestazioni attuali e future ai pensionati e ai differiti. Le variazioni dell'Attivo Netto Destinato alle Prestazioni dei due distinti comparti che compongono la Fase di erogazione possono essere rilevate dai prospetti alle pagine 130.

Attivo netto della Fase di Erogazione

Patrimonio trasferito alle compagnie assicurative *(migliaia di €)*

Totale Patrimonio al 31/12/2016 A	Variazione al 31/12/2017 delle riserve trasferite alla Compagnia B	Totale Patrimonio al 31/12/2017 C = A + B
48.492	-3.071	45.421

Patrimonio gestito dal Fondo *(migliaia di €)*

Patrimonio risultante al 31/12/2016 D	Risultato dell'esercizio 2017		Totale Patrimonio al 31/12/2017 G = D + E + F
	Gestione previdenziale 2017 E	Risultato gestionale 2017 F	
		Gest. Finanziaria 637 Oneri di gestione -13 Gest. Amministrativa 0	
32.105	603	624	33.332

Attivo netto Globale

Patrimonio complessivo fase di erogazione *(migliaia di €)*

Patrimonio risultante al 31/12/2016	Totale Patrimonio al 31/12/2017
A + D	C + G
80.597	78.753

Informazioni sul conto economico

Il saldo della gestione previdenziale

(migliaia di €)

Fase di erogazione	31/12/17	31/12/16	Differenze	Var. %
d) Rendite erogate:	-6.017	-6.183	166	-2,7%
- rimborsate da Assicurazione	*-5.196*	*-5.409*	*213*	*-3,9%*
- a carico Fondo	*-821*	*-774*	*-47*	*6,1%*
e) Erogazioni in forma capitale	0	-100	100	*-100,0%*
g) Rimborsi assicurativi	5.196	5.409	-213	*-3,9%*
h) Variazione netta del patrimonio trasferito a compagnie assicurative	-3.071	-2.509	-562	*22,4%*
l) Trasferimento a rendita dalla fase di accumulo	1.424	740	684	*92,4%*
	-2.468	-2.643	53	-2,0%

I premi pagati per prestazioni accessorie si riferiscono alla polizza per la copertura dei rischi di invalidità e premorienza che, coerentemente con i principi contabili indicati dalla COVIP, vengono attribuiti alle posizioni degli iscritti.

Il saldo della gestione finanziaria

Il risultato, prima degli oneri di gestione, è stato pari a 637 mila Euro e deriva dalla somma algebrica tra i proventi per dividendi e interessi pari a 933 mila Euro e le minusvalenze nette da operazioni finanziarie pari a 296 mila Euro.

(migliaia di €)

Tipologia di investimento	Dividendi, cedole e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie			Totali
		Risultati della negoziazione	Risultati della valutazione	Totale	
Titoli di Stato e Organismi internazionali	933	-23	-273	-296	637
Totale	933	-23	-273	-296	637
Totale rendimento netto investimenti mobiliari					637

Nell'esercizio non sono state corrisposte commissioni di negoziazione.

Oneri di gestione

(migliaia di €)

Provvigioni di gestione		Banca Depositaria
BNPP	5	Nei confronti della Banca Depositaria BNP2S, nel corso dell'esercizio sono state riconosciute 7.385,96 euro di commissioni
Totale	5	

Il saldo della gestione amministrativa

(migliaia di €)

Fase di erogazione	31/12/17	31/12/16	Differenze	Var. %
g) oneri e proventi diversi	0,091	0,464	-0,373	-80,4%

Il Comparto "a Prestazione Definita" non è soggetto a tassazione per imposta sostitutiva.

Informazioni di dettaglio del Comparto Immobiliare

Rendiconti

Stato Patrimoniale e Conti d'ordine del Comparto Immobiliare

ATTIVITA'	31/12/17	31/12/16	Differenze	Variazioni
Attività immobiliari	**212.369.682**	**207.653.442**	**4.716.240**	**2,3%**
a) Immobili	211.550.050	206.664.302	4.885.748	2,4%
b) Locatari per locazioni e rendite	579.433	579.480	-47	0,0%
Crediti verso inquilini e condomini	*353.680*	*324.121*	*29.559*	*9,1%*
Crediti in contenzioso	*3.250*	*13.973*	*-10.723*	*-76,7%*
Crediti di dubbio esito	*1.023.100*	*1.067.060*	*-43.960*	*-4,1%*
Rettifiche su crediti di dubbio esito	*-800.597*	*-825.674*	*25.077*	*-3,0%*
d) Crediti diversi	29.457	192.163	-162.706	-84,7%
Depositi cauzionali utenze	*9.893*	*27.505*	*-17.612*	*-64,0%*
Anticipi a fornitori	*19.564*	*164.658*	*-145.094*	*-88,1%*
e) Ratei e risconti attivi	113.279	104.004	9.275	8,9%
g) Altre attività della gestione immobiliare	97.463	113.493	-16.030	-14,1%
di cui: crediti canoni precet. equitalia	*79.292*	*79.292*	*0*	*0,0%*
Attività finanziarie connesse	**6.340.119**	**6.340.119**	**0**	**0,0%**
c) Liquidità conferite ad altre linee	6.340.119	6.340.119	0	0,0%
Attività amministrative connesse	**1.615.460**	**1.674.977**	**-59.517**	**n.c.**
a) Cassa e Depositi bancari	1.449.182	1.571.201	-122.019	-7,8%
b) Altre attività	166.278	103.776	62.502	60,2%
TOTALE ATTIVITA'	**220.325.261**	**215.668.538**	**4.656.723**	**2,2%**
PASSIVITA'				
Passività immobiliari	**16.769.876**	**14.165.738**	**2.604.138**	**18,4%**
a) Depositi cauzionali e interessi	618.440	696.293	-77.853	-11,2%
b) Forniture e lavori	7.525.584	4.368.805	3.156.779	72,3%
c) Caparre per vendite	0	32.500	-32.500	n.c.
d) Locatari per anticipi da conguagliare	371.971	799.627	-427.656	*-53,5%*
Spese da recuperare	*-2.402.643*	*-5.504.405*	3.101.762	*-56,4%*
Debiti vs. inquilini da consuntivare	*701.868*	*2.605.375*	-1.903.507	*-73,1%*
Acconti spese su sfitti da consuntivare	*2.072.746*	*3.698.657*	-1.625.911	*-44,0%*
e) Altre passività gest. Immobiliare	8.253.881	8.268.513	-14.632	-0,2%
Imposte e tasse	*7.630.859*	*7.597.921*	*32.938*	*0,4%*
Cessati in attesa di prescrizione	*2.677*	*82.122*	*-79.445*	*-96,7%*
Debiti verso inquilini e condomini	*299.999*	*165.355*	*134.644*	*81,4%*
Ratei e risconti	*41.812*	*196.909*	*-155.097*	*1,0%*
Altre passività	*278.534*	*226.206*	*52.328*	*23,1%*
TOTALE PASSIVITA' (1)	**16.769.876**	**14.165.738**	**2.604.138**	**18,4%**
ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI	**203.555.385**	**201.502.800**	**2.052.585**	**1,0%**

CONTI D'ORDINE	31/12/17	31/12/16	Differenze	Variazioni
Azione giudiziali di terzi vs. Fondo	*360.100*	*360.100*	*0*	*0,0%*
Azioni giudiziali del Fondo vs. terzi	*147.000*	*125.000*	*22.000*	*17,6%*
Contenzioso per accertamenti fiscali	*7.661.316*	*7.561.593*	*99.723*	*1,3%*
	8.168.416	**8.069.994**	**98.422**	**1,2%**

(1) La quota di pertinenza delle diverse Linee di investimento viene rappresentata nella voce delle attività dello Stato Patrimoniale denominata "Investimenti immobiliari" delle Linee stesse.

Conto economico

CONTO ECONOMICO	31/12/17	31/12/16	Differenze	Variaz. %
Risultato della gestione immobiliare	**1.108.973**	**-1.006.670**	**2.115.643**	n.c.
a) Canoni di locazione e rendite	7.166.031	7.392.058	-226.027	-3,1%
b) Plusvalenza/minusvalenza da vendita immobili	-159.471	21.236	-180.707	-850,9%
c) Sopravvenienze e proventi diversi	203.171	-20.053	223.224	n.c.
d) Risultato della valutazione degli immobili	-530.983	-249.881	-281.102	112,5%
e) Oneri di gestione	-5.568.364	-7.807.352	2.238.988	-28,7%
Spese manutenzione immobili	*-1.516.474*	*-3.115.906*	*1.599.432*	*-51,3%*
Spese su unità sfitte	*-1.456.942*	*-1.585.130*	*128.188*	*-8,1%*
Imu e altre imposte	*-2.102.567*	*-2.152.744*	*50.177*	*-2,3%*
Spese Advisor Immobiliare	*-244.000*	*-48.800*	*-195.200*	n.c.
Spese assicurazione	*-76.657*	*-78.415*	*1.758*	*-2,2%*
Spese legali e profession.diversi	*-104.827*	*-709.532*	*604.705*	*-85,2%*
Spese registrazione contratti	*-64.084*	*-90.237*	*26.153*	*-29,0%*
Altro	*-2.813*	*-26.588*	*23.775*	-89,4%
f) Interessi su depositi cauzionali	*-618*	*-1.261*	643	-51,0%
g) Interessi di mora	*2.311*	*5.967*	-3.656	-61,3%
h) Accantonam. al fondo rischi per int.mora	-2.484	-3.478	994	-28,6%
i) Rettifiche di valore su crediti	-620	-343.906	343.286	-99,8%
Risultato lordo di gestione	**1.108.973**	**-1.006.670**	**2.115.643**	**-210,2%**
l) Imposta sostitutiva gestione immobiliare	-1.056.388	-1.066.975	10.587	-1,0%
Risultato netto di gestione	**52.585**	**-2.073.645**	**2.126.230**	**-102,5%**
Patrimonio attribuito dalle linee investimento	**2.000.000**	**1.500.000**	**500.000**	**33,3%**
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni	**2.052.585**	**-573.645**	**2.626.230**	**n.c.**

Informazioni sullo Stato Patrimoniale e Conti d'ordine

Le attività della gestione immobiliare

Voce di Bilancio: a) Immobili

Il dettaglio degli immobili e la movimentazione nell'esercizio sono descritti nella seguente tabella.

(migliaia di €)

Località	Indirizzo	Destinazione prevalente	Valore di bilancio al 31/12/2016	Valore immobili e/o unità vendute	Spese incrementative del valore (CAPEX)	Plus/minus da valutazione di perizia	Valore di bilancio al 31/12/2017
Cinisello Balsamo	**V.le F. Testi 126**	**Diverso**	**8.390**	0	0	-840	**7.550**
Firenze	**V. Mannelli 119/121**	**Diverso**	**7.680**	0	0	-230	**7.450**
Gessate	**Via De Gasperi**	**Box**	**52**	-9	0	-5	**38**
Latina	**V.le P. L.uigi Nervi**	**Diverso**	**5.060**	0	0	-510	**4.550**
Mestre	**C.so del Popolo**	**Abitativo**	**1.419,30**	-588	0	-103	**728**
Mestre	**Via Mestrina**	**Diverso**	**1.590**	0	0	210	**1.800**
Milano	**V. Ettore. Ponti 55**	**Diverso**	**2.120**	0	395	35	**2.550**
Milano	**V. S. Rita da Cascia 33**	**Diverso**	**5.720**	0	0	110	**5.830**
Milano	**Via Cassano d'Adda**	**Abitativo**	**830**	0	0	0	**830**
Milano	**Via Santi**	**Abitativo**	**191**	-6	0	-20	**165**
Napoli	**Via R. Bracco**	**Abitativo**	**250**	0	0	0	**250**
Padova	**C.so Stati Uniti 14/b**	**Diverso**	**7.610**	0	0	1.340	**8.950**
Padova	**V. Longhin 37/79**	**Diverso**	**10.840**	0	0	-190	**10.650**
Padova	**V.Savelli 86**	**Diverso**	**10.610**	0	0	-270	**10.340**
Perugia	**Loc.Fontivegge Edificio I2b**	**Diverso**	**5.670**	0	0	-110	**5.560**
Perugia	**Loc.Fontivegge edificio I4**	**Diverso**	**3.800**	0	1.713	-663	**4.850**
Pesaro	**V. Mameli ang.V.Neviera**	**Diverso**	**8.090**	0	0	1.140	**9.230**
Rezzato (BS)	**V. Garibaldi snc**	**Diverso**	**5.600**	0	0	-110	**5.490**
Roma	**V. C.Colombo 273/293**	**Diverso**	**38.970**	0	3.912	-1.732	**41.150**
Roma	**V. Sambuca Pistoiese 55**	**Diverso**	**3.790**	0	0	-400	**3.390**
Roma	**V. Tor Pagnotta 84/86**	**Diverso**	**12.430**	0	0	1.970	**14.400**
Roma	**Via Aurelia, 678**	**Diverso**	**6.480**	0	0	1.140	**7.620**
Roma	**Via G. Rosaccio, 53**	**Abitativo**	**101**	0	0	0	**101**
Roma	**Via Grottaperfetta 330**	**Abitativo**	**233**	0	0	0	**233**
Roma	**Via Pelizzi**	**Abitativo**	**199**	0	0	0	**199**
Rozzano (MI)	**V. Gran S. Bernardo Ed.U**	**Diverso**	**20.240**	0	0	0	**20.240**
S.Mauro Torinese (TO)	**C.so Lombardia 41**	**Diverso**	**3.740**	0	0	660	**4.400**
S.Mauro Torinese (TO)	**V.Toscana 9**	**Diverso**	**4.110**	0	0	-420	**3.690**
S.Mauro Torinese (TO)	**V.Toscana 23**	**Diverso**	**1.410**	0	0	-170	**1.240**
Sesto S.Giovanni (MI)	**V.Nazzario Sauro 38**	**Diverso**	**23.940**	0	0	-1.190	**22.750**
Siena	**V. V.Veneto 41**	**Diverso**	**3.370**	0	0	550	**3.920**
Verona	**Via Salomoni**	**Abitativo**	**9**	0	0	-3	**6**
Viterbo	**S.S.N.2 Cassia km.88/200**	**Diverso**	**2.120**	0	0	-720	**1.400**
	TOTALE		**206.664**	**-603**	**6.020**	**-531**	**211.550**
	TOTALE PATRIMONIO AD USO RESIDENZIALE		3.284	-603	0	-131	2.550
	TOTALE PATRIMONIO AD USO DIVERSO		203.380	0	6.020	-400	209.000

Voce di Bilancio: b) Locatari per locazioni e rendite

La voce comprende i crediti relativi alle locazioni non ancora incassate pari a 579 mila Euro.

Più in dettaglio, i 579 mila Euro di crediti relativi alle locazioni non ancora incassate sono lo sbilancio di:

- crediti "in bonis" verso inquilini e condomini pari a 354 mila Euro,
- crediti "in contenzioso" verso inquilini e condomini pari a 3 mila Euro,
- crediti "di dubbio esito" verso inquilini e condomini pari a 1.023 mila Euro,
- svalutazioni di rischi di "dubbio esito" pari a 644 mila Euro (pari al 78,7% dei crediti "di dubbio esito",
- svalutazione di interessi di mora pari a 21 mila Euro.

Si segnala che a fronte dei crediti verso inquilini e condomini il Fondo detiene garanzie fidejussorie per un importo pari a Euro 14.481 mln di Euro; tale saldo, concentrato soprattutto su 2 ditte inquiline per un complessivo di 15 mln di Euro, fronteggia crediti "in bonis".

Voce di Bilancio: d) Crediti diversi

In questa voce sono tra l'altro compresi 19 mila Euro di somme anticipate a fornitori.

Voce di Bilancio: e) Ratei e risconti

Al 31 dicembre 2017 i risconti sono pari a 113 mila Euro relativi a canoni di locazione e a premi assicurativi su immobili di proprietà.

Le passività della gestione immobiliare

Voce di Bilancio: a) Depositi cauzionali ed interessi

Riguardano cauzioni in contanti, comprensive di interessi, relative a contratti di locazione.

Voce di Bilancio: b) Forniture e lavori

La voce riguarda i debiti verso fornitori a fronte di costi da sostenere per lavori e servizi relativi agli immobili di proprietà.

Voce di Bilancio: d) Locatari per anticipi da conguagliare

La voce rappresenta sostanzialmente il saldo dei sospesi verso gli inquilini per esercizi condominiali da consuntivare e si compone di 2,7 milioni di Euro per spese su lavori da recuperare al netto della quota a carico del Fondo per sfitti e 2,4 mila Euro di acconti già fatturati agli inquilini; il saldo è stato aggiornato per tenere conto dell'effettiva posizione dei sospesi per addebiti a vario titolo preventivati ai conduttori.

Voce di Bilancio: e) Altre passività della gestione immobiliare

La voce comprende:

- *Debiti per imposte e tasse*: rappresentati da 1 milione di Euro di accantonamenti destinati a fronteggiare l'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio versata a febbraio 2018, più 6,5 mln di Euro, costituiti dallo stanziamento effettuato nel 2009 a fronte di un contenzioso fiscale tuttora pendente in Cassazione, riguardante l'IVA. L'importo stanziato, la cui liquidità è stata allocata nel Comparto amministrativo evidenziandola come passività della Gestione Finanziaria, non copre completamente la somma che il Fondo dovrebbe versare all'Erario in caso di esito negativo della vertenza, ma rappresenta oltre l'80% della pretesa dell'Erario (7,5 milioni di Euro) e non si ritiene necessario al momento una sua integrazione in quanto il 2°grado di giudizio è stato favorevole al Fondo.

  Qualora la vertenza fiscale si concluderà, come auspicato, con esito favorevole per il Fondo anche in Cassazione, lo stanziamento verrà utilizzato per ridistribuire agli iscritti aventi diritto, la quota di rendimento 2009 a suo tempo non attribuita pari Euro 6.205.842.
- *Debiti verso locatari cessati:* pari a 2,6 mila Euro, riepilogativo di posizioni il cui saldo netto risulta a Debito del Fondo ed il cui contratto è cessato.
- *Ratei e Risconti passivi:* relativi a quote di canoni di locazione di competenza dell'esercizio 2017 per 42 mila Euro.

- Altre passività: fra le quali i Debiti verso l'Erario per le ritenute praticate sullo stipendio di dicembre 2017 dell'unico dipendente del Fondo (portiere di 1 stabile) e gli Impegni per cause passive pari a 50 mila Euro di pretese di terzi verso il Fondo.

L'attivo netto destinato alle prestazioni

Il patrimonio viene rappresentato in conformità a quanto previsto per i fondi a contribuzione definita dalla Delibera COVIP del 17/6/98, dal conto "Attivo netto destinato alle prestazioni" che è lo sbilancio tra il "Totale delle attività della fase di accumulo" ed il "Totale delle passività della fase di accumulo" ed ammonta al 31 dicembre 2017 a Euro 203.555.385. L'Attivo netto così determinato è stato attribuito a fine esercizio alle Linee di investimento, coerentemente con i vincoli previsti dall'Asset Allocation Strategica, con le seguenti percentuali e ammontari:

	Stacco 38,15%	Volo 49,71%	Arrivo 12,14%	Totale 100%
Patrimonio attribuito	77.659.241	101.187.459	24.708.685	203.555.385

Il conto economico

Per quanto riguarda il valore del patrimonio immobiliare ad "uso residenziale", rispetto ai valori del 31/12/2016 (pari a circa 3,2 milioni di Euro) sono state vendute unità immobiliari per circa 603 mila Euro e sono stati apportati ribassi netti sui diversi cespiti per 49 mila Euro.

Le risorse messe a disposizione del Comparto Immobiliare da parte delle altre linee ammontano a 2 milioni di euro.

Analogamente a quanto effettuato per la quota patrimoniale, anche il Risultato netto di gestione del Comparto è stato ripartito fra le Linee di investimento con i seguenti ammontari:

	Stacco	Volo	Arrivo	Totale
Risultato Netto Attribuito	20.062	29.103	3.421	52.586

Informazioni di dettaglio del Comparto Amministrativo

Rendiconti

Stato Patrimoniale, Conti d'ordine e Conto economico del Comparto Amministrativo

	31/12/17	31/12/16	Differenze	Variaz. %
Attività della Gestione Finanziaria				
a) Depositi bancari	1.077.600	893.559	*184.041*	20,6%
Partire in corso regolamento	*1.077.600*	*893.559*	*184.041*	20,6%
n) Altre attività della gestione finnaziaria	261	23.484	*-23.223*	-98,9%
Liquidità conferite ad altre linee	*261*	*23.484*	*-23.223*	-98,9%
Attività della Gestione Amministrativa				
a) Cassa e Depositi bancari	18.014.939	10.587.370	7.427.569	70,2%
d) Altre attività	1.274.770	1.117.525	157.245	14,1%
Crediti diversi	*127.103*	*887.535*	*-760.432*	-85,7%
Crediti per spese amministrazione da recuperare	*1.147.667*	*229.990*	*917.677*	*n.c.*
TOTALE ATTIVITA'	**20.367.570**	**12.621.937**	***7.745.633***	**61,4%**
Passività della Gestione Previdenziale				
a) Debiti della gestione previdenziale	-7.733.695	-927.182	-6.806.513	734,1%
Passività della Gestione Finanziaria				
b) Altre passività della gestione finanziaria	-6.340.119	-6.340.119	-0	0,0%
Liquidità da restituire a altre linee	*-6.340.119*	*-6.340.119*	*-0*	*0,0%*
Passività della Gestione Amministrativa				
b) Altre passività	-3.867.749	-3.101.384	-766.365	*24,7%*
Forniture e lavori	*-25.549*	*-190.103*	*164.554*	*-86,6%*
Fatture da ricevere	*-1.314.367*	*-886.155*	*-428.212*	*48,3%*
Debiti verso Erario	*-1.077.599*	*-896.501*	*-181.098*	*20,2%*
Rimborsi Cardif da definire	*-1.450.234*	*-1.128.626*	*-321.608*	*28,5%*
TOTALE PASSIVITA'	**-17.941.563**	**-10.368.685**	**-7.572.878**	**73,0%**
ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI	**2.426.007**	**2.253.253**	**172.754**	**7,7%**
CONTI D'ORDINE				
Contributi previdenziali da incassare	5.750.929	5.725.585	25.344	0,4%

CONTO ECONOMICO	31/12/17	31/12/16	Differenze	Variazioni %
Risultato della gestione amministrativa				
a) Contributi destinati a copertura dei costi amministrativi	1.202.735	1.683.893	-481.158	-28,6%
c) Spese amministrazione (art. 7 Statuto)	-1.033.846	-1.038.087	4.241	-0,4%
g) Oneri e proventi diversi	3.865	551.600	-547.735	-99,3%
Altre spese generali	*-20.616*	*-11.528*	-9.088	78,8%
Interessi sui c/c bancari e postali	*1.519*	*26.399*	-24.880	-94,2%
Sopravvenienze e arrotondamenti	*22.962*	*536.729*	-513.767	-95,7%
Risultato lordo di gestione	**172.754**	**1.197.405**	**-1.024.651**	**-85,6%**
Risultato netto di gestione	**172.754**	**1.197.405**	**-1.024.651**	**-85,6%**
Variazione del patrimonio amministrativo	**172.754**	**1.197.405**	**-1.024.651**	**-85,6%**

Informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul Conto economico

Le attività della gestione amministrativa

Voce di bilancio: a) Cassa e Depositi bancari

Nella voce viene riclassificata la liquidità disponibile per la gestione che, qualora in surplus, viene conferita alle Sezioni a beneficio della gestione finanziaria.

Voce di Bilancio: d) Altre attività

La voce rappresenta, nella sottovoce "Crediti per spese amministrazione da recuperare", l'ammontare dei crediti vantati verso la BNL a fronte delle spese di amministrazione che, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto, sono interamente recuperabili.

Le passività della gestione previdenziale

Voce di Bilancio: a) Debiti della gestione previdenziale

La voce comprende tutte le entrate previdenziali (contributi e trasferimenti in entrata) già assegnate per competenza alle diverse Linee di investimento mentre le disponibilità in conto corrente sono state attribuite successivamente al 31 dicembre, concretizzandosi di conseguenza in un debito del Comparto Amministrativo nei confronti delle Linee stesse.

Le passività della gestione amministrativa

Nella voce oltre agli stanziamenti per oneri fiscali su erogazioni effettuate a dicembre, da versare all'erario nel mese di gennaio 2018 e i debiti diversi verso fornitori, sono compresi 1,4 milione di Euro di partecipazione all'utile contrattualmente previsto sul risultato positivo sulla polizza di premorienza e invalidità con Cardif, la cui attribuzione è stata definita nel corso del 2017.

L'attivo netto destinato alle prestazioni

Il patrimonio viene rappresentato in conformità a quanto previsto per i fondi a contribuzione definita dalla Delibera COVIP del 17/6/98, dal conto "Attivo netto destinato alle prestazioni"

che al 31 dicembre 2017 ammonta a Euro 2.426.007. La pertinenza di tale Attivo netto, una volta attribuito il Risultato dell'esercizio alle Linee in base al criterio di riparto delle spese comuni, risulta essere di Euro 1.050.770 per la Linea "Stacco", Euro 944.739 per la Linea "Volo", Euro 430.498 per la Linea "Arrivo".

Informazioni sui conti d'ordine

I "Contributi previdenziali da incassare" in espressa deroga al principio della competenza, e coerentemente con previsioni Covip, verranno registrati tra le entrate previdenziali solo una volta che siano stati effettivamente incassati. In particolare si precisa che nell'ambito del Comparto Amministrativo affluisce l'intera contribuzione al Fondo che, una volta individuata la pertinenza dei contributi, viene "girata" alle diverse Linee.

Informazioni sul conto economico

Voce di Bilancio: a) Contributi destinati a copertura dei costi amministrativi

La voce ricomprende la contribuzione della BNL ai sensi dell'art. 7 dello Statuto per le spese sostenute direttamente dal Fondo, che si concretizza attraverso il rimborso delle spese di amministrazione e attraverso l'erogazione di sopravvenienze di cassa per le quali è intervenuta la prescrizione decennale.

Voce di Bilancio: c) Spese di amministrazione

Fra le spese di funzionamento del Fondo vengono ricomprese principalmente quelle relative al contributo istituzionale versato alla Covip, che nel 2017 è stato pari a 40 mila Euro, che come sempre è stato interamente rimborsato da BNL, oltre a quelle relative alle Società di Revisione per 40 mila Euro, al servizio di Advisoring Finanziario per 165 mila Euro, alle Spese Legali, Fiscali e Attuariali per 60 mila Euro, a quelle relative al Servizio di Governance Facility per 210 mila Euro.

Compensi corrisposti alla Società di Revisione

Con riferimento alla Pubblicità dei corrispettivi di revisione contabile e dei servizi diversi dalla revisione, si riporta il prospetto contenente i corrispettivi di competenza dell'esercizio, a fronte dei servizi forniti alla società dai seguenti soggetti:

a) dalla società di revisione, per la prestazione di servizi di revisione;

b) dalla società di revisione, per la prestazione di servizi diversi dalla revisione, suddivisi tra servizi di verifica finalizzati all'emissione di un'attestazione e altri servizi distinti per tipologia;

c) dalle entità appartenenti alla rete della società di revisione, per la prestazione di servizi, suddivisi per tipologia.

Tipologia dei servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Compensi
Revisione contabile	Deloitte & Touche S.p.A	20.000
Verifiche dichiarazioni fiscali	Deloitte & Touche S.p.A	1.000
Verifiche periodiche della tenuta della contabilità	Deloitte & Touche S.p.A	4.000
		25.000

I compensi indicati in tabella e di competenza dell'esercizio 2017 sono al netto delle spese rimborsabili e dell'IVA.

Relazione della Società di Revisione

Deloitte.

Deloitte & Touche S.p.A.
Via della Camilluccia, 589/A
00135 Roma
Italia

Tel: +39 06 367491
Fax: +39 06 36749282
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 33 DELLO STATUTO

All'Assemblea degli Aderenti al
Fondo Pensioni del Personale del Gruppo BNL/BNP PARIBAS Italia

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio del Fondo Pensioni del Personale del Gruppo BNL/BNP PARIBAS Italia (il Fondo), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa che include anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio del Fondo Pensioni del Personale del Gruppo BNL/BNP PARIBAS Italia è redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai principi contabili e ai criteri descritti nella nota integrativa.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio in conformità ai principi contabili e ai criteri descritti nella nota integrativa e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tale scelta.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.
Codice Fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 03049560166 - R.E.A. Milano n. 1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Deloitte.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili e dei criteri utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Deloitte.

ALTRE RELAZIONI

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, sulla sua conformità ai criteri scelti dagli Amministratori e descritti nella nota integrativa e dichiarazione su eventuali errori significativi

Gli Amministratori del Fondo Pensioni del Personale del Gruppo BNL/BNP PARIBAS Italia sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Fondo Pensioni del Personale del Gruppo BNL/BNP PARIBAS Italia al 31 dicembre 2017, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità ai criteri scelti dagli Amministratori e descritti nella nota integrativa.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio del Fondo Pensioni del Personale del Gruppo BNL/BNP PARIBAS Italia al 31 dicembre 2017 e sulla conformità della stessa ai criteri scelti dagli Amministratori e descritti nella nota integrativa, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio del Fondo Pensioni del Personale del Gruppo BNL/BNP PARIBAS Italia al 31 dicembre 2017 ed è redatta in conformità ai criteri scelti dagli Amministratori e descritti nella nota integrativa.

Con riferimento alla dichiarazione su eventuali errori significativi, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione del Fondo e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Adriano Cordeschi
Socio

Roma, 25 maggio 2018